# IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Trieste, Domenica 5 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Nuova Serie N. 5152

# Fine ingloriosa delle sanzioni

## Ginevra invita i Governi a concretare le proposte per la riforma della Lega

### La seduta dell'Assemblea

GINEVRA, 4

...stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, riunitosi sotto la presidenza del signor Van Zeeland, ha adottato unanimemente il testo di un rapporto e di un progetto di risoluzione che sarà sottoposto questa mattina all'Assemblea. L'Ufficio di Presidenza, nello stesso tempo, ha deciso di raccomandare all'Assemblea di fissare al 21 settembre l'apertura della sua 17.a sessione».

L'Assemblea si è riunita alle 10.45 per l'approvazione del progetto di risoluzione. [illegible] delegazioni chiesto di [illegible] chiarimenti al proprio Governo, Van Zeeland ha sospeso la seduta, rimandandola alle 18.

Dopo brevi dichiarazioni di voto, il presidente Van Zeeland sottopone alla votazione per appello nominale il progetto di risoluzione, presentato stamane, che risulta approvato con 49 voti, 4 astensioni, un voto contrario.

Un membro della delegazione etiopica si è recato presso Van Zeeland per protestare circa la procedura, affermando che per l'approvazione occorreva l'unanimità. Il presidente Van Zeeland replica che, trattandosi non di decisione, ma di voto, la maggioranza era sufficiente per dichiarare il progetto di risoluzione approvato.

#### La chiusura della sessione

Si passa quindi all'esame dei due progetti di risoluzione etiopici. Il Presidente propone alla Assemblea di non procedere alla votazione del primo progetto, il cui contenuto è stato esaurito — egli dice — con la votazione del progetto dell'Ufficio di Presidenza. La proposta è accettata all'unanimità. In questo modo il primo progetto di risoluzione etiopico (dichiarazione di non riconoscimento di nessuna annessione ottenuta con la forza delle armi) viene scartato.

Il Presidente dichiara poi che, a termini di regolamento, date le tassative richieste della delegazione etiopica, è costretto a porre in votazione, per appello nominale, il secondo progetto di risoluzione e cioè la richiesta di denaro. La risoluzione ottiene soltanto il voto favorevole dell'Etiopia.

Infine il Presidente Van Zeeland tiene un discorso di chiusura e dopo aver annunciato che il Comitato di Coordinamento che dovrà procedere all'abolizione delle sanzioni, si riunirà lunedì alle ore 10 e dopo aver fatto approvare il rinvio della data della prossima Assemblea al 21 settembre, dichiara chiusi i lavori della sedicesima sessione.

Allorchè l'ex ras Nasibù ha preso la parola per illustrare i due progetti di risoluzione etiopici, la delegazione austriaca ha lasciato la sala, come pure fece quando l'altro giorno parlò Tafari.

#### Il testo della risoluzione

Il testo del progetto di risoluzione, sottoposto stamane all'Assemblea della S. d. N., è il seguente:

«L'Assemblea, convocata di nuovo su iniziativa del Governo della Repubblica Argentina, in seguito alla decisione dell'11 ottobre 1935 di aggiornare la sua sessione, per esaminare la situazione derivata dal conflitto italo-etiopico;

prendendo atto delle comunicazioni e dichiarazioni che le sono state fatte a questo proposito;

constatando che diverse circostanze hanno impedito l'applicazione integrale del Patto della S. d. N.;

restando fermamente attaccata ai principî del Patto, principî che trovano egualmente la loro espressione in altri atti diplomatici, quale la dichiarazione degli Stati americani in data 3 agosto 1932, escludente il regolamento con la forza delle questioni territoriali;

desiderosa di rinforzare la autorità della S. d. N., adottando l'applicazione di questi principî alle lezioni dell'esperienza;

persuasa che importa di accrescere l'efficacia reale della garanzia di sicurezza che la S. d. N. offre ai suoi membri;

invita il Consiglio:

1) Invita i Governi dei membri della Società delle Nazioni a trasmettere al Segretario generale per quanto possibile prima del 1.o settembre 1936, tutte le proposte che essi giudicheranno di dover presentare in vista di migliorare nello spirito e nei limiti soprindicati, la messa in opera dei principî del Patto;

2) incarica il Segretario generale di sottoporre a un primo esame particolareggiato e classificare le suddette proposte;

3) faccia rapporto all'Assemblea, in occasione della prossima sessione, sullo stato della questione.

L'Assemblea, prendendo atto delle comunicazioni e dichiarazioni che le sono state fatte a proposito della situazione derivata dal conflitto italo-etiopico, rammenta le constatazioni fatte e le decisioni prese anteriormente in occasione di questo conflitto ed emette il voto che il Comitato di coordinamento faccia ai Governi tutte le proposte utili allo scopo di mettere fine ai provvedimenti presi in esecuzione dell'art. 16 del Patto».

#### La mozione approvata

L'Assemblea della S. d. N. si è riunita alle ore 18. [illegible] non vi ha partecipato. Il segretario della delegazione etiopica legge una dichiarazione nella quale si chiede la priorità per le due proposte di risoluzione etiopiche. Il Presidente Van Zeeland afferma che la proposta di risoluzione presentata stamane dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, [illegible] incaricato dall'Assemblea stessa a questo scopo, deve avere la priorità su tutte le altre.

#### I lavori del Consiglio

### Una vivace requisitoria contro l'Alto Commissario a Danzica

GINEVRA, 4

*Alle ore 16, sotto la presidenza del rappresentante inglese Eden, si è iniziata l'annunciata riunione del Consiglio della S. d. N. Dopo una breve esposizione della Commissione consultiva di esperti in materia di schiavitù e trattata la questione del trasferimento delle popolazioni [illegible] nell'Irak, è stata discussa la questione della situazione a Danzica.*

*L'Alto Commissario a Danzica, l'irlandese Lester e il Presidente del Senato di Danzica Greiser, prendono posto alla tavola del Consiglio. Il rappresentante della Polonia Beck dichiara che il Governo polacco è portato a discutere la questione della situazione a Danzica per la normale via diplomatica.*

*Prende quindi la parola il Presidente del Senato di Danzica Greiser, il quale pronuncia una lunga e vivacissima requisitoria contro l'operato dell'Alto Commissario della S. d. N. Lester, proponendo che venga indetto un plebiscito a Danzica per conoscere quanti cittadini della Danzica disapprovino l'operato del signor Lester. Il Presidente del Senato di Danzica termina affermando l'opportunità che la S. d. N. trovi modo di non inviare più a Danzica un Alto Commissario, dando i poteri di questi al Presidente del Senato della Città libera.*

### Francia, Inghilterra e Russia e il regime dei Dardanelli

GINEVRA, 4

Le delegazioni francese, inglese e russa hanno tenuto una riunione questa sera per continuare la discussione sul nuovo regime dei Dardanelli. La riunione è stata [illegible] l'Inghilterra presenterà un nuovo schema che [illegible] pubblicato dalla Turchia. (*United Press*).

### La politica fascista nell'Impero

ROMA, 4

Il *Giornale d'Italia* rileva che il complesso di nuovi provvedimenti coloniali approvati oggi dal Consiglio dei Ministri e aggiunti alla larga serie delle precedenti deliberazioni, crea sempre più solide e evidenti la struttura e la fisionomia dell'Impero fascista. Il primo gruppo dei nuovi provvedimenti che deve essere segnalato è quello di carattere tecnico ed economico. Vanno compresi in essi anzitutto l'istituzione delle quattro Consulte coloniali e l'istituzione di particolari ruoli tecnici-coloniali. Con questi due provvedimenti la politica coloniale entra decisamente in una nuova fase e si distende in quelle larghe funzioni che la formazione dell'Impero doveva necessariamente creare. Le quattro Consulte coloniali saranno organi di collegamento, in quanto esse esamineranno e valuteranno tutte le iniziative economiche dedicate alle Colonie in rapporto agli interessi già costituiti e ai fini già riconosciuti dell'economia italiana. Questo sistema organico di collegamento economico che si crea fra il Regno e l'Impero, si completa con l'istituzione di speciali ruoli tecnico-coloniali.

Tre gruppi di tecnici saranno in queste prime fasi richiesti: i medici, gli ingegneri e i dottori in agraria. Vi è da calcolare che fino da oggi potranno essere richiesti circa mille funzionari di queste specialità tecniche: da 300 a 400 medici e 600 fra ingegneri e agronomi.

Non meno notevoli nei valori tecnici ed economici sono gli altri due gruppi di provvedimenti dedicati al regime dei lavori pubblici e all'attività dell'Azienda Autonoma della Strada.

L'altro gruppo di provvedimenti di ordine coloniale, oggi deliberati, è di carattere politico. Nuovi ordinamenti sono fissati per il regime giudiziario e per le scuole. Il regime giudiziario sarà quello italiano. L'Impero schiavista e barbaro riconosceva un regime delle capitolazioni che riservava a tribunali consolari e misti l'amministrazione della giustizia riguardante i cittadini europei. Questo regime è decaduto dal giorno dell'entrata delle truppe italiane in Addis Abeba. La medesima soppressione delle capitolazioni è già avvenuta a Massaua quando l'Italia l'ha occupata a posto dell'Egitto. L'ordinamento scolastico si estenderà in tutte le Colonie dell'Africa Settentrionale e dell'Africa Orientale. Questo suo carattere generale corrisponde a un generale indirizzo della politica coloniale italiana nei riguardi degli indigeni. Riconoscendo, infatti, a questi indigeni il tipo della scuola bilingue, nella quale a fianco della necessaria lingua italiana si mantiene l'insegnamento della lingua locale, l'Italia dà subito prova della sua grande liberalità che rispetta diritti nazionali, tradizionali e usi ed eleva in forme non universalmente raggiunte il tipo della sua organizzazione civile.

La costruzione dell' Impero italiano — conclude il *Giornale d'Italia* — si eleva con linee inconfondibili di civiltà fascista, che usa, come si conviene, della forza per imporre il suo rispetto, ma non abusa per violentare i legittimi diritti naturali delle popolazioni».

### GLI ULTIMI SUSSULTI DEI SANZIONISTI INGLESI

# Ogni manovra antitaliana stroncata

## Prossime consultazioni per la sistemazione europea

LONDRA, 4

*Le sanzioni sono sepolte dopo 230 giorni di vita disonorante e e disordinata. La vittoria dell'Italia è ora completa anche sul terreno diplomatico e societario: gli estremi sussulti delle sanzioni ne hanno reso ancor più ridicola la fine.*

#### Tafari liquidato

*Il decreto di sepoltura, che è stato proposto dal signor Eden, è stato approvato di traverso dall'Assemblea, con 44 voti favorevoli e uno contrario (quello dell'inesistente Governo abissino) e quattro astenuti (Venezuela, Cile, Panama e il Sudafrica) nel respingere una proposta per il mantenimento e l'inasprimento delle sanzioni avanzata da quel Governo abissino, che la Granbretagna ha ufficialmente dichiarato non esistere più.*

*Il prestito di 10 milioni di sterline (650 milioni di lire) che il signor Tafari e i suoi degni consiglieri hanno avuto la faccia tosta di chiedere, è stato respinto con 23 voti contro uno, naturalmente, dei tirapiedi di Tafari e 25 astenuti, quasi tutti rappresentanti di Paesi che hanno l'abitudine di chiedere denari agli altri.*

*Poi l'Assemblea ha chiuso i lavori dopo una grande orazione funebre pronunciata dal signor Van Zeeland. Anch'egli era stato un baldanzoso sanzionista ai bei tempi in cui quasi tutto il mondo credeva che l'Italia bluffasse e non potesse resistere una settimana alla pressione universale e che l'Esercito italiano andasse incontro al disastro.*

*Lunedì il Comitato ginevrino di coordinamento redigerà un verbale di decesso e, verso il 9 o il 10, l'iniquità sanzionista sarà cancellata praticamente su tutte le frontiere.*

*Registriamo di questo gioioso funerale la nota addirittura farsesca: l'ultimo «editto imperiale» del signor Tafari.*

#### Una lettera impudente

*Un'ora prima del voto che aboliva le sanzioni e che lasciava in sospeso, rinviandola all'autunno, la questione del riconoscimento della annessione dell'Etiopia da parte dell'Italia a Ginevra, a Londra e, probilmente, altrove, veniva comunicata la seguente lettera firmata «Ailè Sellassiè I»:*

*«I nomi delle autorità di Governo alle quali abbiamo conferito i poteri di amministrare l'impero di Etiopia durante la nostra assenza sono: Betoded Uolde Sadik e ras Immirù, che esercitano entrambi la loro autorità da Gore. Tutte le comunicazioni a tali autorità possono essere dirette fino a nuovo ordine alla nostra Legazione in Londra, in Prince's Gate».*

*Impudente! Negli ultimi tre giorni gli sforzi del sanzionismo per salvare la sua posizione sono stati erculei. Neppure nei giorni più torbidi dell'ottobre e del novembre scorso vi è stata a Londra tanta abbondante diffusione di notizie tendenziose e false come ora.*

*Anche nel pomeriggio di oggi si osava stampare che la rivolta delle piccole Potenze contro le grandi aveva la vittoria sicura e che l'Assemblea avrebbe votato la definitiva opposizione al riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia all'Italia.*

*Gli incidenti di Danzica sono stati montati all'importanza di un imminente colpo di Stato e si è allarmato il mondo per ispirazione della Piccola Intesa o, forse, anche del solo Titulescu, inventando una prossima restaurazione degli Absburgo a Vienna e a Budapest. In grossi caratteri stasera ancora si stampava che il timore di una guerra per l'Austria era improvvisamente divampato. Un giornale ha raccontato che veramente la Jugoslavia avrebbe voluto dare corpo a queste notizie tendenziose, tentando dei passi audaci sia presso la Francia, sia presso la Germania.*

#### Per la ricostituzione di Locarno

*«La Francia è stata avvicinata per prima — scrive l'*Evening Standard. *— Il signor Delbos, socialista e nuovo Ministro per gli Affari Esteri, veniva richiesto di precise garanzie di aiuti militari se la Jugoslavia fosse stata attaccata dall'Italia, mentre essa era in guerra contro l'Austria.*

*La Francia ha risposto — si assicura — che una azione indipendente della Jugoslavia avrebbe messo quel Paese nella situazione di Stato aggressore, secondo i termini del Covenant della Lega, che la Francia intende rispettare.*

*Fallito in modo così miserando il tentativo fatto presso la Francia, la Jugoslavia si è rivolta alla Germania, la quale ha risposto nello stesso modo. I delegati britannici e francesi a Ginevra — conclude il giornale — hanno messo in guardia la Jugoslavia dai colpi di testa e l'hanno invitata ad attendere le deliberazioni della sessione autunnale della Società delle Nazioni, alla quale parteciperà anche il dott. Schuschnigg.*

*Poi ci sono stati tentativi di pressioni sanzioniste sul Governo inglese. Stamane il* News Chronicle *e altri giornali antifascisti hanno scritto che «la discussione generale a Ginevra non ha lasciato alcun dubbio su quanto ormai intende fare il Governo britannico, sul quale pesa la grave responsabilità di aver sferrato contro la Società delle Nazioni il più grave colpo che essa abbia mai sofferto. Il Governo britannico si assume una colpa dalla quale non potrà essere assolto. La sua duplicità è constatata da tutta la stampa estera. Il Governo si è assunta questa grave responsabilità, perchè in tutti i discorsi precedenti e quelli fatti recentemente alla Camera dei Comuni aveva sempre detto che la Granbretagna non avrebbe preso l'iniziativa di abbandonare le sanzioni; se così avesse fatto, nessun altro Paese avrebbe preso tale iniziativa».*

#### Come si difende Baldwin

*Baldwin, naturalmente, non tiene alcun conto di queste minacce ormai spuntate, perchè l'argomento per ribatterle non ammette replica: «Le sanzioni conducono alla guerra — ripete il Primo Ministro — siete disposti a farla?» Queste parole egli le ha usate anche oggi in una lettera scritta contro un gruppo di deputati socialisti che lo avevano attaccato su un piccolo giornale di provincia.*

*All'ultimo momento poi i sanzionisti hanno sperato in un nuovo filo di salvezza trovato, nientemeno, che nel memorandum italiano. Il Governo italiano ha detto alla Società delle Nazioni che egli amministrerà l'Abissinia con uno spirito larghissimo e sarà fiero di comunicare i miglioramenti della popolazione nel territorio etiopico alla Società delle Nazioni. I sanzionisti hanno subito voluto trovare in queste parole un compromesso proposto dall'Italia, quasi un'offerta di mettere l'Etiopia sotto il mandato della Società delle Nazioni, e vi hanno architettato sopra la creazione di una speciale Commissione societaria per il controllo dell'amministrazione italiana in Abissinia. Questo mandato a sistema ridotto dovrebbe permettere il riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia all'Italia, limitata però da questo controllo. Inutile dire che si tratta di pure invenzioni. Il voto di stasera a Ginevra non ha alcun accenno a una limitazione dei poteri dell'Italia in Abissinia.*

#### Le prossime Conferenze

*Ora l'attenzione si concentra sul problema della ricostruzione dell'Europa, per la quale è indispensabile la presenza dell'Italia. Il ritorno al Patto di Locarno sembra ormai certo. Si assicura che una riunione delle Potenze locarniste Francia, Granbretagna, Italia e Belgio sarà convocata entro il mese nel Belgio, forse a Bruxelles o a Ostenda, come preludio a un altro convegno al quale sarà invitata la Germania. A Londra si conta in modo assoluto sulla partecipazione dell'Italia, la quale dovrebbe anche far pervenire alla Germania la stessa lettera che la Granbretagna ha indirizzato al Governo di Berlino, secondo il progetto elaborato dalle Potenze locarniste, senza l'Italia, nel marzo scorso a Londra per protestare contro l'occupazione della zona renana. Ma è probabile che le conversazioni locarniste si apriranno e si terranno, ripigliando il tema da capo e con uno spirito assai diverso da quello con cui è stato trattato durante la sessione del Consiglio della Società a Londra, subito dopo la marcia delle truppe tedesche sul Reno. Nella progettata riunione delle Potenze locarniste dovrà essere specialmente esaminata la risposta della Germania al memorandum della Granbretagna.*

*Si vuole anche assicurare stasera a Londra che l'Ambasciatore britannico a Berlino, in viaggio per Londra, sarebbe latore della risposta stessa o, almeno, di informazioni esatte sul suo contenuto. Nelle successive riunioni delle Potenze locarniste, alle quali dovrebbe partecipare la Germania, si dovrà esaminare la possibilità di condurre a termine il più completo riassetto dell'Europa, con la conclusione forse di Patti regionali. A Londra si spera che in quest'occasione si affronteranno non solo i problemi dell'Europa occidentale, ma anche i problemi dell'Europa orientale; nel qual caso sarebbe chiamata a partecipare alle discussioni anche la Russia.*

### La Lega delle Nazioni un pericolo per la Svizzera

BERNA, 4

La reazione dei giornalisti italiani alle provocazioni di Tafari ha riacceso la polemica sui pericoli che la Lega rappresenta per la Svizzera.

Per il *Berner Tageblatt* come per la *Gazzetta Ticinese* non si tratta solo di pericoli rappresentati dalla partecipazione della Confederazione alla Lega, ma anche dal fatto che questa ha sede in territorio elvetico.

Ecco le maggiori conseguenze di questa situazione elencate dal *Berner Tageblatt* nel suo articolo di fondo: I danni che l'esperimento sanzionista ha fatto subire all'economia svizzera; il pericolo che la Svizzera, per questioni che non la interessano in alcun modo, sia mescolata in dissidi e lotte altrui; la constatazione che i socialisti ginevrini per aver la Lega nel territorio da essi governato fanno i gradassi e considerano Ginevra come una città internazionalizzata e non più appartenente alla Svizzera. L'on. Nicole assume perfino atteggiamenti di politica estera e tratta coi rappresentanti di altri Paesi invadendo il campo riservato al Consiglio federale. La Svizzera, conclude l'articolo del *Berner Tageblatt* per il fatto che ospita la Lega a Ginevra deve sopportare inoltre delle Delegazioni societarie che non verrebbero ospitate nemmeno per un giorno nelle altre città ed esiste quindi da parte dei diplomatici russi (è precisamente di questi che si parla) una aperta propaganda rivoluzionaria.

Dal canto suo la *Gazzetta Ticinese* dimostra come la Svizzera, ponendosi a fare da arbitro ed a sentenziare in tutte le circostanze, rischia di compromettere la sua neutralità già vulnerata dal famoso articolo 16. Tipico in proposito — aggiunge il giornale — è stato l'arresto dei giornalisti italiani che osservato da un punto di vista esclusivamente nazionale porta a questo paradosso: la Svizzera deve fare il gendarme a Tafari.

# Sollievo a Parigi

## per la soluzione della vertenza

PARIGI, 4

La conclusione dei lavori di Ginevra provoca un senso di sollievo in Francia, senza tuttavia soddisfare nè i societari a oltranza nè la grande massa di pubblico troppo estraneo alle sottigliezze dello spirito giuridico in uso sulle rive del Lemano.

#### Timori francesi

Il *Temps*, portavoce del Quai d'Orsay, rileva che lo sviluppo stesso dei dibattiti ginevrini prova la preoccupazione di tutte le delegazioni per trarre partito dall'esperienza e per salvare al tempo stesso i principii senza compromettere lo avvenire. E' del futuro che si preoccupa soprattutto l'organo francese, che si compiace di poter constatare che il Ministro Delbos ha portato a Ginevra nel discorso pronunciato venerdì un contributo che è definito come utile e positivo per la realizzazione dei progetti francesi per la sicurezza collettiva.

Taluni non sono troppo sicuri che certe idee francesi trovino, sia a Londra che a Berlino, su cui è basata la trama della sicurezza del Reno, l'accoglienza che a Parigi si attende. Lord Cecil non ha forse dichiarato che non era cosa che interessava la Granbretagna se l'Alsazia e la Lorena non appartenevano più alla Francia, i cui porti della Manica potrebbero anche divenire tedeschi senza che per questo Londra dovesse allarmarsi? Degrelle, la giovane personalità belga non ha affermato che il nazionalsocialismo era più simpatico che l'annosa democrazia francese e che l'interesse e la missione del Belgio è di restare neutro, perchè il 50 per cento dei belgi sono di razza tedesca?

Ritornando alle questioni più immediate, ora che il ritorno dell'Italia nel concerto europeo è considerato come imminente e rispondente a un profondo bisogno generalizzato in tutta l'Europa, molti giornali già costruiscono pronostici sulla forma che prenderà la nostra collaborazione sui vari scacchieri europei.

#### L'Italia e Locarno

«Non dimentichiamo — commenta il *Paris Soir* — che l'Italia che ritornerà non è più quella che si è assentata. In questo frattempo essa ha conquistato un Impero e ha fatto capitolare 50 Potenze con l'Inghilterra in testa. Credere che si potrà rimetterla fra le stanghe e che essa riprenderà il lavoro come il Quai d'Orsay e Downing Street avranno preparato, sarebbe una pericolosa illusione. L'Italia ritiene di essere divenuta il fattore essenziale dell'equilibrio europeo. Appoggiata sulla sua posizione geografica fra occidente ed oriente, essa tiene le strade che uniscono la Francia e l'Inghilterra alle Nazioni dell'Europa centrale e sud-orientale. Essa parlerà a voce alta, formulando con arte nel retroscena la minaccia di un'intesa diretta con Berlino.

Il Trattato di Locarno, quale l'Italia contribuirà a ricostruirlo, è un Trattato che darà all'Italia sul Brennero le stesse garanzie che alla Francia sul Reno».

Della solidità della posizione italiana è fornita una testimonianza dalla stessa prosa della massonica *Oeuvre*, che arriva persino a esprimere il timore che nel suo desiderio di ristabilire un'atmosfera internazionale favorevole alla tesi che le sinistre hanno sempre difesa, il Governo di Parigi si inoltri troppo sulla strada delle concessioni. Il giornale dice che non è all'Italia e alla Germania che bisogna cedere, ma piuttosto alla Russia, accettando di completare l'accordo franco-sovietico con un' intesa con la Turchia, da dove l'assistenza mutua potrebbe automaticamente estendersi alla Jugoslavia e alla Romania, per sbarrare il passo ai nazisti nei Balcani.

#### Salvare l'amicizia con l'Italia

L'ideologia di Ginevra lascia inquieto Giorgio Claude, lo scienziato che presiedette la delegazione di accademici che ha consegnato all'Ambasciatore d'Italia la pergamena del plebiscito francese antisanzionista, il quale scrive nell'*Action Française*: «Certo, malgrado l'abolizione delle sanzioni, la persistenza dei nostri uomini ufficiali nella ideologia di Ginevra, così nefasta per noi, ha lasciato sussistere delle dense nubi sulla nostra frontiera delle Alpi! Tuttavia non disperiamo di vedere il ricordo del gesto dell'Istituto di Francia e di tanti francesi aiutare a scioglierle e a evitare fra noi e i nostri fratelli latini una collisione che sarebbe mostruosa».

### Chi ha armato Tafari

#### Risposte alle lamentele del transfuga

BUDAPEST, 4

L'*Ujsag* con il titolo: «Le dichiarazioni di Aille Sellassiè - Quali Paesi hanno fornito armi all'Abissinia» pubblica quanto segue: La nostra intervista coll'ex negus apparsa nel numero di mercoledì ha destato vivissimo stupore in tutto il mondo. Tutti i giornali del mondo l'hanno riportata, naturalmente senza criticare, anche per atto di convenienza, le affermazioni di Tafari. Numerose tra queste infatti non rispondono alla realtà. Quando Tafari dice che «le Potenze hanno disarmato preventivamente la vittima», oppure che «i combattenti abissini si lanciavano con spade, lance e forconi contro le mitragliatrici e i cannoni italiani», certamente dimentica i memoriali che l'Italia a varie riprese ha indirizzato alla S. d. N. documentando lo impiego di pallottole dum-dum da parte di combattenti abissini. Così pure va rettificata la dichiarazione circa il divieto di fornire di armi la Abissinia, perchè generalmente è noto che durante tutta la guerra la fornitura di armi avveniva sistematicamente attraverso il Sudan, il Kenia, la Somalia inglese e Gibuti. Durante le ostilità la sola Inghilterra ha fornito all'Abissinia 14.000 fucili, 14.000.000 di cartucce, 1026 mitragliatrici, 26 cannoni antiaerei. La Svizzera ha fornito molte centinaia di cannoni «Oerlikon», il Belgio e la Cecoslovacchia molte centinaia di migliaia di fucili e molte migliaia di mitragliatrici. Questi sono fatti reali noti anche a Ginevra.

### Un superfluo passo italiano

#### smentito da Metaxas

ATENE, 4

Il Presidente del Consiglio Metaxas ha smentito oggi la notizia di alcuni giornali di Istanbul, secondo la quale l'Italia avrebbe chiesto al Governo greco di mettere a disposizione della flotta italiana i porti greci, qualora l'Italia venisse attaccata da una terza Potenza.

Metaxas ha dichiarato che un simile passo non è stato intrapreso dall'Italia. Fra l'Italia e la Grecia esiste un Trattato di amicizia che rende superfluo un simile passo.

### Grano ungherese in Italia

#### Un accordo firmato a Roma

ROMA, 4

E' stato firmato dal Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, dal Ministro ungherese del Commercio e delle Comunicazioni signor Stefano de Winkler e dal Ministro d'Ungheria barone Federico Villani, un accordo fra l'Italia e l'Ungheria per l'acquisto di grano ungherese.

### Oltre 43 milioni di abitanti

#### I risultati del censimento del 21 aprile

ROMA, 4

*Secondo ulteriori e più precisi accertamenti il numero degli italiani contati nel Regno tra il 20 e 21 aprile scorso, in occasione dell'VIII censimento nazionale, sale da 42 milioni 438 mila a 42 milioni 527.561. Aggiungendo a questa cifra gli assenti temporanei quali i militari e gli operai dislocati in A. O., in Africa settentrionale e nell'Egeo, nonchè gli assenti di cui si prevede il rimpatrio non oltre il 31 corrente, la popolazione del Regno sale a 43 milioni 50.103. Nel quinquennio sono emigrati e rimasti all'estero 218 mila italiani. Le cifre di cui sopra, essendo provvisorie, non potranno subire che insignificanti variazioni dagli accertamenti ulteriori.*

### Il comandante del Corpo d'Armata di Torino

ROMA, 4

S. E. il Gen. di Corpo d'Armata cav. di gr. cr. Angelo Tua, continua l'incarico di facente funzioni di Comandante designato di Armata.

## Il patriottismo dell'„eroe" di Ginevra

# Tafari stava mercanteggiando la vendita dell'Abissinia all'Italia

ROMA, 4

Attraverso gli scritti del camerata Salvatore Farina si ha oggi modo di lumeggiare, in maniera più compiuta, la persona del signor Tafari, ex negus d'Etiopia. Sull'*Ardito d'Italia* il Farina parla di un colloquio da lui avuto nel febbraio di quest'anno con il signor Ghevre Jesus Afework, ex Ministro d'Etiopia a Roma. Questi, per invito di Tafari, aveva invitato il Farina (che conosceva bene), a recarsi nella Somalia francese per far conoscere una proposta di pace che, «prevista la sconfitta militare come certa», stava molto a cuore all'ex negus. Il primo colloquio durò due ore.

### Preparato alla sconfitta

«Il ministro, scrive il Farina, affermò di essere in continuo contatto con il negus, sia di persona che a mezzo di telefono. Mi affermò che costui era perfettamente convinto che i veri nemici dell'Etopia erano proprio quelli che più ora si mostravano amici; poi aggiunse: «Il negus è sicuro che se le cose continueranno ad andare così per qualche tempo ancora, gli inglesi, con la scusa di fornirci di armi e munizioni, prenderanno ipoteca su tutta l'Abissinia e i veri invasori saranno loro.

L'atteggiamento della Società delle Nazioni ha finito per sconcertare il negus, il quale ha compreso che nessuno sarà ormai in grado di cacciar via l'Esercito italiano dalle regioni che va occupando. Bisogna quindi che lei mi aiuti a trovare una via per la pace».

Aggiungo che l'Afework mi apparve del tutto ignaro della situazione militare e che pur ammettendo l'avanzata del nostro Esercito, ritenesse che le forze abissine si fossero ritirate in seguito ad un piano prestabilito, senza però subire sconfitte. Tanta era la cura con la quale il negus nascondeva, anche ai più intimi, la vera situazione del paese. In colloqui successivi l'Afework precisò le condizioni poste dal negus.

«In conclusione, aggiuge il Farina, il rappresentante del negus era disposto a cedere in protettorato all'Italia vastissimi territori dell'Impero. Dico vastissimi: e aggiungo che in essi era compresa anche la città santa di Axum ed era prevista la congiunzione dell'Eritrea con la Somalia italiana. Inoltre il negus accettava esperti italiani per l'organizzazione dei Ministeri e delle altre singole amministrazioni, non escluso l'esercito, e non faceva difficoltà a chè il suo consigliere privato fosse un italiano.

### Un problema di denaro

Anche lo sfruttamento economico dell'Impero era riservato in esclusività a una società italo-etiopica. Fin qui nulla di male. Si poteva pensare che il negus tentasse di salvare il salvabile. Ma ecco che salta fuori, con le proposte 6 e 7, il mercato vero e proprio. Infatti l'articolo 6 diceva: «L'Italia verserà personalmente all'imperatore la somma di un miliardo di lire all'atto della firma del trattato di pace». E l'articolo 7: «Metà delle azioni della società italo-etiopica per il progresso e lo sfruttamento economico dell'Impero saranno riservate all'Italia, e metà alla persona dell'Imperatore».

Insomma il negus, alle spalle del suo popolo, metteva, dietro compenso, l'Etiopia nelle mani dell'Italia e siccome prevedeva che il tradimento avrebbe provocato disordini, una parte del progetto considerava l'intervento armato dell'Italia «per garantire la sicurezza interna del paese nel periodo della smobilitazione dell'esercito etiopico».

Il 1.o aprile, di ritorno già in Patria, il Farina riceveva assicurazione che il negus accettava senz'altro il progetto di Gibuti. Ma l'Esercito italiano stava procedendo con sistemi totalitari.

## Solidarietà con gli arrestati di Ginevra
## Un telegramma a S. E. Alfieri dei giornalisti e inviati in A. O.

ADDIS ABEBA, 4

I giornalisti di Addis Abeba hanno inviato al Ministro della Stampa e Propaganda il seguente telegramma:

«*Gli inviati speciali ed i giornalisti indossanti la divisa gloriosa dell'Esercito Italiano, attualmente in Addis Abeba, di fronte al ridicolo arresto dei colleghi responsabili di difendere nella civiltà italiana la dignità umana, esprimono la loro fraterna solidarietà ai camerati che in un carcere svizzero pagano il conto dell'ospitalità concessa dalla S. d. N. al negriero Tafari. Noi, che durante otto mesi di guerra abbiamo constatato da vicino l'orrenda barbarie scioana e la desolante miseria delle popolazioni etiopiche e la assoluta impopolarità del negus che è l'uomo maggiormente disprezzato e odiato dagli etiopici, ci sentiamo intimamente vicini ai colleghi nella loro indignazione contro i vari Titulescu del sanzionismo, indegni di appartenere a Nazioni di discendenza romana. Se i firmatari del presente telegramma si fossero trovati a Ginevra, sarebbero oggi nel carcere svizzero solidali nei fischi contro il fuggiasco imperatore schiavista, avvelenatore e depredatore del pubblico erario. Viva il Duce! Firmati:* Appelius, Barzini, Berracono, Buggelli, Codeluppi, Crepas, Milanesi, Pallotta, Perbellini, Telesio, Trevisani, Varanini, Volpicelli».

Hanno pure telegrafato la loro adesione ai giornalisti, i fascisti di Addis Abeba, l'Ufficio stampa e l'Istituto fascista di cultura.

## Il macello di Addis Abeba
### Il consorzio delle aziende automobilistiche

ADDIS ABEBA, 4

*(Dal corrispondente della* Stefani)

E' stata iniziata la costruzione del macello pubblico ove si potranno macellare fino a 1000 capi di bestiame al giorno. Tale opera era veramente necessaria poichè finora le macellazioni per la popolazione indigena venivano compiute dagli stessi indigeni nelle vie o nelle campagne senza controllo sanitario e senza alcuna norma igienica. Si nota, a questo proposito, come nella capitale dell'Impero il consumo delle carni sia rilevantissima; ciò è dovuto al basso prezzo del bestiame di cui il paese è molto ricco. Si è anche provveduto ad organizzare il trasporto delle carni macellate a mezzo di quattro autofurgoni frigoriferi.

Le disposizioni del Governo generale consentiranno, nel territorio dell'Impero, la libera vendita di tutti i giornali, riviste e pubblicazioni in genere straniere il cui smercio è autorizzato in Italia. E' anche in via di costituzione il consorzio esercenti autotrasporti di Addis Abeba che riunisce tutte le aziende proprietarie di automezzi. La finalità principale di questo consorzio è di mettere a disposizione del Governo, per eventuali esigenze pubbliche, civili o militari, un unico ente responsabile.

## 95.121 operai presenti in A. O.

ROMA, 4

*Dal gennaio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV, attraverso il Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione sono stati trasferiti nell'A. O. I. 128.318 operai. Tenendo conto di quelli che sono rimpatriati per fine contratto di lavoro, nelle nuove terre dell'Impero sono attualmente presenti ed al lavoro 95.121 operai.*

## I Militi forestali festeggiati a Città Ducale

CITTA' DUCALE, 4

Stamane le autorità del capoluogo della provincia, le organizzazioni e tutta la popolazione della Città Ducale hanno accolto con calorosissime dimostrazioni di entusiasmo e di riconoscenza, la Coorte della Milizia Forestale, reduce dall'A. O. Dalle finestre la popolazione gettava fiori al passaggio della Coorte che si è recata a rendere omaggio al monumento ai Caduti. Nella piazza principale hanno pronunciato brevi parole di saluto e di elogio il Prefetto e il Federale di Rieti e il Podestà di Città Ducale. La Coorte, seguita dalla popolazione, si è quindi stretta intorno all'erma di Arnaldo Mussolini nel cortile della scuola. Mentre fra la profonda generale commozione il comandante deponeva dinanzi all'erma un fascio di fiori, il Prefetto ha fatto l'appello del grande Estinto, al cui nome la scuola è dedicata. Durante l'imponente manifestazione, militi e folla hanno ripetutamente inneggiato al Re e al Duce.

## Rieti saluta il passaggio dei Forestali diretti a Paderno

RIETI, 4

Stamane è stata qui di passaggio con treno speciale la prima Coorte della Milizia forestale che di ritorno dall'A. O. si è recata a Paderno a rendere omaggio alla tomba di Arnaldo Mussolini e rientra ora a Città Ducale. Alla stazione erano convenute le autorità civili, dell'Esercito e della Milizia, tutte le organizzazioni fasciste ed una imponentissima massa di popolo che ha accolto i militi forestali con una calorosissima dimostrazione. Le donne fasciste hanno offerto fiori ai militi. La dimostrazione si è ripetuta vibrante quando il treno è ripartito tra acclamazioni al Re e al Duce.

## La restituzione a indigeni libici di beni già confiscati

TRIPOLI, 4

In questi giorni il Maresciallo Balbo, ravvisando l'opportunità di addivenire alla restituzione dei beni confiscati anni addietro agli indigeni di alcune giurisdizioni, già fuorusciti, nelle regioni del Tauorag e del Gefren, ha emanato decreti di restituzione dei beni a coloro che in passato non abbiano preso parte diretta e decisiva alle rivolte contro l'Italia.

Con altro prossimo decreto si estenderà il beneficio anche alla circoscrizione del Garian, per cui saranno complessivamente 170 le persone che beneficeranno di tali decreti. I provvedimenti sono stati accolti con immensa riconoscenza in tutti gli ambienti indigeni.

## Le trattative anglo-egiziane sulla via di una favorevole conclusione

CAIRO, 4

*Per quanto le conversazioni anglo-egiziane in corso si svolgano nel massimo riserbo, continuano ad essere oggetto di commenti della stampa. In seguito al viaggio dell'Alto Commissario inglese a Londra, il Governo britannico sarebbe ora disposto a ritirare la guarnigione dal Cairo e ad ammainare la bandiera inglese dal forte della cittadella. In cambio di tali concessioni, alle quali l'Egitto attribuisce grande importanza, soprattutto per il significato morale, verrebbe sanzionata, mediante un trattato di alleanza, la permanenza delle truppe inglesi nella zona del Canale, la partecipazione dell'esercito britannico alla difesa della frontiera libica, la sistemazione del porto di Alessandria come base navale inglese, con controllo sull'aeroporto e sulle vie di comunicazione.*

*Nonostante le critiche della stampa di opposizione, specie per quanto riguarda Alessandria, prevale un senso di ottimismo. Qualora le conversazioni preliminari giungessero a buon fine, si prevede l'inizio dei negoziati e l'eventuale firma del trattato nell'autunno prossimo.*

## Gli attentati in Palestina non hanno tregua

PARIGI, 4

*Si ha dal Cairo che i torbidi in Palestina continuano. La pattuglia scozzese che cadde ieri in un'imboscata a Helcon, ha avuto qualche vittima. Questo è il secondo attentato che si è verificato a Helcon in questa settimana. Le autorità hanno ordinato il coprifuoco e la demolizione delle case dalle quali gli insorti hanno sparato. Una bomba è stata lanciata nella casa di Jamel Azur, notabile arabo di Caifa, che aveva cessato lo sciopero. Una nutrita fucileria ha avuto luogo contemporaneamente in parecchi quartieri di Gerusalemme e alla periferia causando danni materiali.*

*L'attacco più grave si è avuto a Matza, dove i terroristi abbandonarono numerosi «proja» che si difesero fino all'arrivo delle truppe stazionanti al santuario di Azta, le quali eseguirono un violento contrattacco. Non si conosce il numero dei feriti.*

*Sessantasei capi arabi fanno lo sciopero della fame al campo di Sarafand, per protestare contro la ripartizione degli esiliati nei campi di concentramento. Severe condanne (otto anni di lavori forzati) furono recentemente pronunciate dal Tribunale di Giaffa.*

## L'U.R.S.S. protesta a Tokio per lo sconfinamento di navi da pesca

MOSCA, 4

Il commissario del popolo aggiunto agli Affari Esteri, Somojakov, ha richiamato l'attenzione dell'Ambasciatore giapponese Otha su vari episodi che, a parere del Governo sovietico, costituiscono degli atti arbitrari commessi da navigli giapponesi nelle acque territoriali sovietiche. Somojakov ha chiesto che il Governo giapponese avverta i propri sudditi delle conseguenze che, in forza delle leggi sovietiche, può avere la pesca illegale nelle acque territoriali dell'U.R.S.S. Lo Ambasciatore Otha ha dichiarato che sarebbe entrato in comunicazione con il proprio Governo a proposito dei fatti espostigli e che ne avrebbe fatto conoscere la risposta.

## Rimpasto ministeriale bulgaro

SOFIA, 4

Il Re ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Gabinetto, che risulta definitivamente così composto: Presidente e Ministero degli Esteri: Kiossevanov, che conserva gli stessi portafogli come nel Governo precedente. Interno: Krasnoski, Presidente della Corte dei Conti. Guerra: Generale Lukov, come nel Gabinetto precedente. Istruzione: prof. Michaikov, ex Ministro. Giustizia: Kragiozov, già titolare dello stesso portafoglio. Finanze: Gouver, come nel Gabinetto precedente. Commercio: Valev, come nel Gabinetto precedente. Agricoltura e Radio: Vassilev, Governatore della Banca Agricola. Ferrovie: Teodoro Kojoukharov, ex Ministro. LL. PP. ing. Ganev, come nel Gabinetto precedente.

## Il comunista Todor Petroff consegnato alla polizia bulgara

SOFIA, 4

La Romania ha consegnato alla polizia bulgara a Rusciuk il segretario del partito comunista bulgaro Todor Petroff che, con falso passaporto, tornava dall'Urss in Bulgaria, attraversando il territorio romeno.

## La direzione delle colonie ristabilita in Spagna

MADRID, 4

La *Gaceta* pubblica il decreto che ristabilisce la direzione generale del Marocco e delle Colonie. E' nominato direttore generale Maestro De Leon.

## Anna Maria Mussolini risorride alla tenerezza dei Genitori e degli italiani

TIVOLI, 4

*Anna Maria Mussolini maggiormente si rinfranca e i suoi begli occhi si illuminano nuovamente di quel dolce sorriso che fa spesso vibrare di squisita tenerezza i genitori.*

*Tivoli seguita ad interessarsi della salute di lei in mille modi: esposizione del ritratto in ogni casa e in tutti i negozi, circondato di fiori con nastri policromi e frasi augurali, riguardoso silenzio nella via Cassiana, su cui si affaccia Villa Braschi, attesa paziente del Duce che, nel saluto dei tiburtini vede quanto il loro cuore batte in questo frangente doloroso all'unisono con il suo e, soprattutto, preghiere e preghiere.*

*Si è pregato in tutte le chiese, ma nessuno ha ricordato le austere cerimonie religiose nei conventi. A Quintigliolo, appollaiato sull'antica Villa di Varo, tenuto dai padri cappuccini, i frati interrompono il sonno in due ore della notte, alle 24 e alle 4 antimeridiane, per scendere nel santuario e invocare dal cielo la salvezza di Anna Maria. Le orfanelle di San Getullio si accostano ogni mattina alla Santa Comunione e nel monastero di Sant'Anna le suore recitano preci.*

*I vittoriosi goliardi reduci dalla Somalia, al primo mattino trascorso in Tivoli, hanno voluto ascoltare una Messa del loro cappellano nel quadrato della caserma Pantanella, per la salute della bimba cara a tutti gli italiani.*

# La convocazione a Roma degli ispettori per le colonie climatiche estive

ROMA, 4

Il Vicesegretario del Partito, con foglio n. 608, ha disposto che l'8 luglio XIV, alle 18, sono convocati nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio i seguenti camerati incaricati di eseguire ispezioni alle Colonie climatiche estive: senatori Pietro Acquarone, Icilio Bacci, Giuseppe Broglia, Luigi Cicconetti, Massimo di Donato, Carlo Fabri, Girolamo Gatti, Ernesto Giardini, Nicola Gualtieri, Pier Silverio Leicht, Arturo Marescalchi, Ugo Scalori, Pietro Sitta, Armando Tallarigo, Fulco Tosti di Valminuta. Deputati: Orazio Amato, Ermanno Amicucci, Napoleone Aprilis, Gino Arias, Emilio Arlotti, Giovanni Giuseppe Baldi, Giorgio Bardanzellu, Gustavo Besozzi di Carnisio, Guido Bonaccini, Ugo Bono, Oreste Bonomi, Carlo Buttafochi, Giovanni Cao di San Marco, Antonello Caprino, Carlo Carretto, Mario Carusi, Vincenzo Casilli, Giuseppe Catalano, Paolo Ceci, Carlo Alberto Cempini Meazzuoli, Pietro Terenzio Chiesa, Andrea Cilento, Piero Cupello, Vittorio dalla Bona, Mario d'Annunzio, Filandro De Collibus, Riccardo del Giudice, Alfredo de Marsico, Araldo di Crollalanza, Giacomo di Giacomo, Enrico Fancello, Saverio Fera, Cesare Feroldi de Rosa, Mario Fossi, Guido Franco, Mario Fregonara, Andrea Castaldi, Marco Gennaioli, Cesare Genovesi, Alfredo Giarratana, Ezio Maria Gray, Dino Gusatti Bonsembiante, Vincenzo Lai, Antonio la Rocca, Davide Lembe, Antonino Li Voti, Gerardo Lo Curcio, Alfonso Maffezzoli, Mario Mantovani, Dionigi Marquet, Ciro Martignoni, Bruno Mendini, Gabriele Michelini, Luciano Miori, Giuseppe Moretti, Nino Mori, Aurelio Moro, Giovanni Morselli, Guido Natoli, Alessandro Orsi, Giuseppe Paucepinto, Pietro Parisio, Ugo Parodi di Belsito, Giuseppe Pavoncelli, Antonio Pesenti, Celio Rabotti, Ladislao Rocca, Carlo Roncoroni, Luciano Scotti, Giorgio Sippjei, Antonio Trapani Lombardo, Vittorio Tredici, Valerio Valery, Ercole Varzi, Nino Velo, Guido Viale, Zeno Vignati, Gaetano Vinci, Sabato Visco, prof. Luigi Auricchio, prof. Salvatore Barbieri, prof. Adriano Bocchini, prof. Giovanni de Teni, prof. Mario Gerbasi, ing. Eugenio Gualdi, prof. Giov. Gussardo, prof. Alessandro Laurincich, prof. Alfredo Lucca, prof. Michele Miraglia, ing. Mendon Ombuen.

## Balilla e Piccole italiane alle colonie marine e montane

MILANO, 4

Stamane, proveniente da Roma, è giunto un treno speciale recante 586 bambini italiani residenti in Tunisia e diretti alle colonie alpine in provincia di Como. Dopo avere consumato un' abbondante colazione, i bambini, incolonnati, con la musica e la bandiera in testa, hanno compiuto un giro sul piazzale della stazione sfilando e salutando romanamente davanti alla lapide che ricorda i ferrovieri caduti in guerra. Quindi i bambini sono ripartiti per Como.

VARESE, 4

Presenti autorità e popolo, si sono iniziate, con uno scaglione di trecento Balilla, avviati alla spiaggia di Cervia, le partenze dei bimbi per le colonie estive, che quest'anno ricevono particolare impulso dalla fervida collaborazione dei Fasci femminili e del Comitato O. A.

La Provincia di Varese invierà durante l'anno in corso oltre 11 mila figli del popolo alle proprie colonie marine di Loano, Torre, Cervia e Pietra Ligure a quelle montane di Ceresole Val Marchirolo e Branzie e a quelle di Sesto Calende Luino e Istra e a quelle elioterapiche di tutti i Comuni della Provincia.

BOLZANO, 4

Tra il vivo entusiasmo dei bimbi e i festosi saluti dei familiari, si sono iniziate le partenze dei Balilla e delle Piccole Italiane altoatesini per le colonie marine e montane. Quest'anno, a cura dell'Opera Assistenziale della Federazione fascista, beneficeranno della provvida istituzione 6707 bambini della Provincia, con un aumento di oltre un migliaio in confronto allo scorso anno. Funzioneranno inoltre nei Comuni dell'Alto Adige 47 colonie elioterapiche. Le popolazioni, lietissime di inviare i loro figlioli alle colonie perchè ne vedono assicurata l'assistenza e l'educazione, anche per il periodo delle vacanze, manifestano la loro gratitudine al Duce.

VALONA, 4

Sono partiti per le colonie estive in Italia 72 bambini dei Fasci di Tirana, Durazzo, Scutari, Skiak e Valona. Alla partenza di Durazzo erano presenti il R. Ministro d'Italia col personale della Legazione e le autorità consolari e fasciste. Il Console di Tirana e il Segretario dei Fasci hanno pronunciato vibranti discorsi dando luogo a una entusiastica dimostrazione da parte dei bambini e dei loro parenti che hanno acclamato al Re e al Duce.

BRINDISI, 4

Dal piroscafo «Diana» sono sbarcati Balilla e Piccole Italiane del Fascio di Atene che hanno proseguito rispettivamente per le colonie di Altavilla e Fiera di Primiero. All'arrivo e alla partenza i piccoli hanno inneggiato entusiasticamente al Duce.

## Le relazioni italo-brasiliane
## Significativo telegramma a Marconi di Vargas e Macedo Soares

ROMA, 4

In occasione della prima riunione del Comitato direttivo dell'Associazione Amici del Brasile, S. E. Marconi dirigeva un fervido telegramma al Presidente della Repubblica degli S. U. del Brasile e a quel Ministro degli Esteri.

Il Capo dello Stato brasiliano ha risposto in questi simpatici termini a Guglielmo Marconi:

«Gradisco i termini amabili del telegramma di V. E. e i complimenti in esso contenuti che ricambio con piacere. Sono certo che l'Associazione Amici del Brasile, sotto la sapiente direzione di V. E. potrà molto contribuire per un maggiore avvicinamento dei nostri Paesi. *Getulio Vargas*, Presidente della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile».

Il Ministro degli Esteri del Brasile ha inoltre così telegrafato:

«Gradisco molto sentitamente espressivo telegramma che V. E. mi ha inviato in nome Comitato direttivo Associazione Amici del Brasile al momento di iniziare sua attività tanto proficua per sempre maggiore intensificazione relazioni spirituali fra nostri due Paesi. *José Carlos de Macedo Soares*, Ministro Stato Relazioni Estere».

## Le gondole veneziane non saranno motorizzate

VENEZIA, 4

Abbiamo dato notizia di un esperimento per la motorizzazione della gondola fatto in questi giorni per iniziativa del municipio e che ha sollevato le proteste di tutta la cittadinanza.

Siamo informati che l'autorità prefettizia, d'ordine superiore, ha disposto che un simile esperimento sia senz'altro soppresso, diffidando dal fare ulteriori tentativi del genere.

## La morte del sen. Falcioni

DOMODOSSOLA, 4

Stamane è morto il senatore Alfredo Falcioni.

Alfredo Falcioni nacque a Domodossola il 9 giugno 1868. Nelle elezioni politiche del 1900 il collegio politico di Domodossola lo mandò deputato al Parlamento. Nell'ultimo Gabinetto Giolitti rivestì la carica di Sottosegretario agli Interni. Più tardi tenne il portafoglio della Giustizia. Dal 2 marzo 1929 appartenne al Senato del Regno.

Il Duce lo destinò nel 1924 a presiedere presso la Lega delle Nazioni, la Delegazione italiana alla Conferenza per la lotta contro l'oppio. Fu per lunghi anni membro della Delegazione internazionale del Sempione.

## Collisione tra due aerei messicani
## Un alto ufficiale perito nelle fiamme

MESSICO, 4

Due aeroplani militari, mentre stavano eseguendo dei voli di prova a Contreras, nei dintorni della capitale messicana, si sono urtati a causa della nebbia, e precipitando al suolo hanno preso fuoco. Il colonnello Campreien comandante il primo reggimento di aviazione, che pilotava uno degli apparecchi, è morto e tre altri aviatori sono rimasti gravemente feriti.

## Il raccolto dell'uva in Dalmazia distrutto causa le sanzioni

BELGRADO, 4

In Dalmazia il raccolto delle uve si considera completamente perduto, poichè i vigneti sono stati colpiti dalla filossera e dalla peronospora. Il Consorzio vinicolo di Sebenico ha deciso di inviare esperti in Sicilia per studiare i mezzi di difesa, che colà si adottano contro tali malattie. Si afferma che la peronospora è dovuta alla deficienza dei mezzi antiparassitari che, in seguito alle sanzioni, quest'anno, verrero importati dall'Italia in misura ridotta e con notevole ritardo.

## 600 persone avvelenate in America per riscuotere il premio di assicurazione

SPRINGFIELD (Massach.), 4

Le autorità giudiziarie hanno ripreso con maggiore alacrità le indagini per accertare se esistesse un'associazione, regolarmente organizzata, allo scopo di provocare la morte lenta di date persone, onde riscuotere il premio di assicurazione sulla loro vita. Questa intensificazione di indagini è stata provocata dal verdetto del giudice istruttore, dal quale, in seguito a più accurati accertamenti necroscopici, è risultato che una persona, che si riteneva morta per male cardiaco, era deceduta invece per somministrazione di arsenico a piccole dosi.

E' questa la seconda volta in breve periodo di tempo, che viene accertato come la causa di un decesso era di natura ben diversa da quella denunciata nel primo certificato di morte. A questo proposito le autorità giudiziarie affacciano il sospetto che nell'ultimo ventennio oltre 600 persone sieno state fatte morire nella sola zona occidentale dello Stato del Massachussetts, incoraggiando le vittime assicurate sulla vita a darsi ad eccessive libazioni di bevande alcooliche d'infima qualità o somministrandole loro artatamente.

## Frate ucciso da quattro banditi nel Messico

NEW YORK, 4

Il frate agostiniano don José Moreno è stato ucciso nel Messico da quattro banditi, i quali volevano che egli rivelasse il luogo ove, secondo essi, gli agostiniani tengono nascosto il loro tesoro.

## Due spagnuoli morti in un agguato politico

MADRID, 4

Al momento in cui un gruppo di lavoratori addetti alla industria del latte usciva dalla casa dei Sindacati dove avevano tenuto una riunione di carattere professionale, degli sconosciuti, che si crede appartengano ad organizzazioni di destra, appostati in una strada laterale sparavano contro il gruppo dei lavoratori uccidendone 2 e ferendone 4 gravemente.

## NOTIZIE BREVI

**Presso Mitroviòa (Jugoslavia) la notte** scorsa i briganti hanno attaccato un autobus in servizio turistico nella Serbia meridionale. Viaggiatori e autista sono stati svaligiati e maltrattati.

**Violentissimi «tornados»** abbattutisi su molte regioni della Bulgaria hanno distrutto immense coltivazioni, abbattuto molte case e sradicato alberi, provocando un certo numero di feriti nella regione di Cervengreb. La grandine ha coperto il terreno per lo spessore di mezzo metro.

**Una furiosa grandinata scatenatasi** oggi su una vasta zona agricola ungherese ha distrutto il raccolto granario di 70.000 acri. Anche altri raccolti cerealicoli sono andati distrutti. I danni ascendono a parecchi milioni di pengoe.

**La nuotatrice Astwinckler** che aveva tentato il 16 giugno scorso di traversare il Gran Balt, ma aveva dovuto abbandonare dopo 7 ore, è riuscita a percorrere i 16 km. che separano Korsver da Knudhober in ore 7 e 55 primi. E' la seconda volta che una donna attraversa lo stretto a nuoto.

**A Luleao, nel nord della Svezia,** un violento incendio provocato da cause accidentali ha distrutto un grande albergo. L'opera di spegnimento ha dato luogo a drammatici episodi. I danni si fanno ascendere a circa un milione di corone.

**Il Governo paraguayano** ha deciso di applicare una tassa doganale supplementare del 5 per cento «ad valorem» sulle importazioni e del 2 per cento sulle esportazioni.

**Una mostra d'arte antica** è stata inaugurata ad Amsterdam alla presenza del Ministro dell'Istruzione Pubblica e delle maggiori autorità. I pregevoli oggetti esposti sono valutati a 20 milioni di fiorini.

**Nella regione spagnola delle miniere di Penarroya,** dove la popolazione è caduta in una miseria spaventosa in seguito ai continui scioperi, è scoppiata un'epidemia di tifoidea tubercolosa che in 15 giorni ha già fatto 19 vittime.

## Bollettino meteorologico
### 4 luglio

| CITTA' | Press bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | staz. | ser. m. | +27 | +19 |
| Roma | dim. | ser. m. | +23 | +13 |
| Torino | dim. | ser. | +27 | +16 |
| Milano | staz. | ser. | +23 | +13 |
| Genova | var. | mist. m. | +31 | +19 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Firenze | staz. | misto | +27 | +17 |
| Ancona | staz. | mist. m. | +24 | +19 |
| Bologna | dim. | ser. | +29 | +20 |
| Napoli | staz. | ser. cal. | +27 | +20 |
| Taranto | dim. | cop. agit. | +28 | +19 |
| Palermo | dim. | cop. agit. | +27 | +18 |
| Catania | dim. | ser. m. | +29 | +19 |
| Cagliari | dim. | ser. gr. | +28 | +17 |
| Tripoli | aum. | ser. agit. | +26 | +21 |
| Messina | staz. | mist. m. | +27 | +22 |
| Trento | dim. | ser. | +27 | +16 |
| Lecce | dim. | misto | +27 | +18 |
| Bari | aum. | ser. agit. | +26 | +19 |
| Sanremo | staz. | ser. m. | +26 | +19 |
| Bengasi | aum. | mist. m. | +27 | +20 |
| Rodi | staz. | ser. m. | +28 | +25 |
| Rimini | staz. | ser. cal. | +25 | +18 |
| Foggia | staz. | misto | +27 | +19 |
| Sassari | dim. | misto | +27 | +17 |

**Provisioni del tempo.** Situazione barica alle ore 8 del giorno 4 luglio: Area anticiclonica sull'Europa sud-occidentale e sull'Africa minore con massimi sull'Iberia (768 mm.) e sulla Tunisia (767 mm.), altra area di alta pressione sulla Russia centrale e settentrionale con massimo presso gli Urali (764 mm.); bassa pressione sul rimanente con minimi a sud dell'Islanda (744 mm.), sulla Polonia (757 mm.) e sull'Egeo (752 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo alquanto instabile sulle regioni meridionali e lungo l'Appennino; stato del cielo prevalentemente nuvoloso sull'alta Italia e sulla Sardegna, vario con annuvolamenti altrove, formazioni temporalesche sparse lungo l'Appennino. Venti intorno greco deboli e moderati sulle regioni settentrionali, maestrali forti sulle isole e da moderati a quasi forti sulla Penisola. Temperatura pressochè stazionaria. Agitati o molto agitati il mar di Sardegna e il canale di Tunisi, mossi o alquanto agitati gli altri mari.

## COMUNICATI

### RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto rende pubbliche grazie al

**doll. cav. SISINIO ZUECH**

chirurgo, ginecologo

che, con diagnosi precisa e cure scrupolose, risolveva perfettamente un caso particolarmente difficile.

Dott. ALDO MOGGIOLI

### Azienda Comunale dei Servizi Elettricità Gas, Acqua e Tranvie

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie, comunica che con lunedì 6 corr. gli uffici che hanno contatto diretto col pubblico riprenderanno l'orario normale che va, per le giornate da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle 12.30, e al sabato dalle ore 8.15 alle 11.

Resta invariata la disposizione per l'apertura delle casse anche nel pomeriggio nei primi 5 giorni di ogni mese (feste e sabati esclusi).

Trieste, 4 luglio 1936-XIV

**AVVISO D'ASTA.** - Il giorno 11 luglio 1936, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di: due poltrone e un divano in pelle, e mobili diversi. - Il Cancelliere della R. Pretura.

**AVVISO D'ASTA.** - Il giorno 14 luglio 1936, alle ore 15, in Trieste, via Machiavelli N. 15, si procederà alla vendita di macchine da scrivere e mobili di ufficio.
Il Cancelliere della R. Pretura



### Risultati Esami

Nell'anno scorso 1934-1935, frequentarono il corso per la preparazione agli esami di ammissione alla I sup. Magistrale-Tecnica, 20 allievi provenienti sia dall'Avviamento (con licenza o no) sia dalla II o III inferiore, dei quali furono promossi 13, cioè il 65%.

Quest'anno dai nostri corsi Magistrali e Tecnici si presentarono agli esami 46 e furono, fra promossi e ammessi con uno o due esami, ben 35, cioè **oltre il 76%**.

L'elenco con i nomi ed indirizzi è a disposizione degli interessati.

La scuola, nella speranza di migliorare ancora i risultati, notevolmente buoni, aprirà pure questo anno detti corsi, sia per allievi che abbiano da ricuperare anni perduti, sia per coloro che, provvisti o no della licenza d'Avviamento, intendessero continuare gli studi.

La tassa, come per i corsi superiori, è di Lire 400 per anno, e gli esiti ottenuti assicurano una grande affluenza; invitiamo perciò sin da ora prenotarsi, inscrivendosi negli appositi moduli.

La Direzione comunica pure che sono aperti i corsi per gli esami di riparazione e che la tassa è di Lire 100 in qualunque periodo si inizi, è perciò consigliabile inscriversi subito. I risultati dell'anno passato a detti corsi di riparazione furono su 51, 47 promossi.

Il Direttore:
prof. dott. Fernando Polacco

# IMPORTANTI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# La sistemazione dei servizi coloniali urgenti

## per l'istruzione, l'amministrazione, la giustizia e le attività commerciali e industriali

### La serie dei decreti legge approvati

ROMA, 4

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce, e con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice-segretario del Partito on. Sereno in sostituzione dell'on. Starace volontario in Africa Orientale. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

#### Nuovi gradi nella Milizia

Il Consiglio dei Ministri ha approvato: su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: 1) uno schema di D. L. con cui vengono istituiti per la M.V.S.N. i gradi di «primo seniore» e di «sottocapo manipolo», corrispondenti rispettivamente al grado di tenente colonnello del R. Esercito e della R. Aeronautica e a quello di capitano di fregata della R. Marina, e al grado di sottotenente e di guardia marina nelle altre Forze Armate dello Stato.

2) Uno schema di R. D. che modifica la composizione del Comitato per le temporanee importazioni ed esportazioni.

In seguito delle modificazioni avvenute nei vari servizi statali e per meglio armonizzare detto Comitato con l'ordinamento corporativo dello Stato, si è reso necessario aggiornare la composizione del Comitato stesso chiamando a far parte, oltre i rappresentanti delle Amministrazioni interessate, anche rappresentanti dei lavoratori, assieme ai datori di lavoro, delle tre Confederazioni dell' agricoltura, dell'industria e del commercio.

3) Uno schema di R. D. con cui viene data facoltà al Ministro per l'Aeronautica sino a tutto l'anno XVII, di ammettere ai concorsi della R. Accademia aeronautica giovani in possesso di tutti gli altri requisiti prescritti che abbiano ancora, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, il titolo di studio richiesto, ma lo conseguano nella sessione autunnale dell'anno stesso in cui ha luogo il concorso.

4) Uno schema di D. L. con cui si autorizza la concessione al personale dell'A.G.I.P. della aggiunta di famiglia.

#### Accordi internazionali

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri: 1) Uno schema di D. L. relativo all'approvazione dell'«Avenant» al protocollo del 4 maggio 1934-XII che modifica la vigenza dell' Accordo italo-ungherese sull'esportazione, del 1932 e dell'«Avenant» stipulato in Roma fra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV.

2) Uno schema di D. L. relativo all'approvazione dell' «Avenant» firmato in Roma fra l'Italia e l'Austria il 23 giugno 1936-XIV al protocollo del 30 dicembre 1933 XII, che modifica la denuncia dell'Accordo italo-austriaco sull'esportazione, del 1932-X.

3) Uno schema di D. L. relativo all'approvazione degli accordi commerciali, stipulati in Roma il 20 giugno 1936-XIV tra l'Italia e la Svizzera.

4) Uno schema di Regio Decreto per l'approvazione della convenzione stipulata in Parigi tra l'Italia e la Francia il 15 maggio 1936-XIV per la manutenzione e la riparazione dei cippi e dei segnali di confine.

5) Uno schema di R. D. per la esecuzione dell'Accordo internazionale concernente la soppressione dei visti consolari sulle patenti di sanità e dell'Accordo internazionale concernente la soppressione delle tasse di sanità; atti stipulati ambedue in Parigi il 22 dicembre 1934-XIII.

6) Uno schema di R. D. recante nuove norme sull'organizzazione e sul funzionamento del Consiglio del contenzioso diplomatico.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno: 1) Uno schema di D. L. recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnellaggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno e provvidenze a favore di quel Comune.

2) Uno schema di R. D. recante norme integrative ed esecutive del R. D. L. 5 marzo 1935-XIII n. 184, sulla nuova disciplina giuridica dell'esercizio delle professioni sanitarie.

#### Ordinamento scolastico coloniale

Su proposta del Ministro delle Colonie: 1) Uno schema di D. L. riguardante l' ordinamento scolastico per le Colonie.

Lo sviluppo raggiunto dalle istituzioni scolastiche coloniali, specialmente in Libia e la creazione dell'organizzazione scolastica nell'Africa Orientale Italiana hanno determinato la necessità di attuare una riforma dei vigenti ordinamenti che consenta di assicurare alle scuole di tutte le Colonie un personale numericamente sufficente e convenientemente preparato. Disposizione fondamentale della riforma è quella per cui viene istituito un ruolo coloniale di maestri equiparato, a tutti gli effetti, ai ruoli magistrali dei RR. Provveditorati agli studi del Regno. Il ruolo coloniale dei maestri risulterà costituito, oltre che dagli insegnanti dei ruoli metropolitani attualmente in servizio nelle scuole coloniali e che in Colonia intendono stabilire definitivamente la loro residenza, da quelli, tra gli incaricati attualmente in servizio, che supereranno uno speciale concorso e, infine, da coloro che avranno conseguito l'abilitazione all'insegnamento nell'Istituto magistrale di Tripoli.

#### Ruoli tecnici coloniali

Il nuovo orientamento scolastico, che riguarda sia la Libia che l'Africa Orientale Italiana, mentre è sostanzialmente innovatore per la parte che si riferisce all'assunzione e al trattamento del personale insegnante, mantiene nelle sue linee essenziali gli ordinamenti vigenti per quanto si riferisce alla parte didattica.

2) Uno schema di D. L. per la costituzione dei ruoli tecnici coloniali.

L'Amministrazione coloniale ha finora provveduto al funzionamento dei servizi tecnici (sanitari, finanziari, agrari, postali, ferroviari, doganali, portuali, delle opere pubbliche) con personale delle altre Amministrazioni dello Stato, destinato in Colonie nella posizione di fuori ruolo o di comandato, e con personale assunto a contratto. Lo sviluppo assunto dai servizi tecnici in Libia e l'imponente organizzazione di quelli in corso di sistemazione nell'Africa Orientale Italiana hanno determinato la necessità, da parte dell'Amministrazione coloniale, di creare ruoli tecnici propri.

Il criterio fondametnale che presiede alla costituzione di tali organismi è quello della specializzazione coloniale, già attuato da tempo nel campo politico, amministrativo con la costituzione di un apposito ruolo di funzionari ai quali esclusivamente sono demandate le funzioni di governo. La riforma è limitata per ora ai seguenti corpi tecnici: Corpo sanitario coloniale (medici, veterinari e chimici); Corpo del genio civile coloniale (ingegneri, ingegneri minerari, geometri e disegnatori); Corpo agrario coloniale (dirigenti delle stazioni sperimentali, ispettori ed esperti agrari); Corpo postale e telegrafico coloniale (personale direttivo, contabile e ufficiali postali e telegrafici); Corpo di polizia politica coloniale (funzionari, ufficiali ed agenti); Corpo degli interpreti coloniali (interpreti redattori e interpreti orali).

A questi, altri ne potranno seguire di mano in mano che lo sviluppo dei vari servizi ne imporrà la necessità. Nella prima attuazione del provvedimento i gradi superiori all'iniziale di ciascun ruolo saranno conferiti per concorso a impiegati delle stesse amministrazioni dello Stato, a ufficiali delle Forze Armate, a impiegati coloniali a contratto e ad esercenti una libera attività, che abbiano una determinata anzianità professionale. Avranno la preferenza coloro che abbiano partecipato, in qualità di combattenti, alle operazioni militari in Africa Orientale.

#### Disciplina delle attività economiche

3) Uno schema di R. D. per la disciplina delle attività economiche in Africa Orientale.

*L'azione di avvaloramento dell'Africa Orientale Italiana deve svolgersi ordinatamente secondo piani sistematici e in base alla conoscenza precisa della realtà dei possibili sfruttamenti. Le iniziative dei privati che si presentano oggi nei più svariati campi di applicazione per essere attuate nei territori dell'Impero devono essere disciplinate e controllate dallo Stato. Il Regime Fascista è in condizioni di poter attuare nell'Africa Orientale Italiana quella forma di colonizzazione integrale che è data dal popolamento dei territori con l'esuberanza demografica della Nazione e dall'avvaloramento a carattere economico. In tale campo è evidente che ci si debba fondare sull'ordinamento corporativo della Madre Patria ed è perciò che agli organi sindacali e corporativi del Regno è opportuno fare ricorso per la selezione e il coordinamento, se non pure per la formazione iniziale di tutte quelle iniziative che siano espressione dell'attività economica della Madre Patria.*

*Perchè le determinazioni e le direttive, che spetta al Ministro delle Colonie di prendere e di controllare, siano rispettate, devono avere il conforto del parere di organi collegiali che rappresentano, per ogni campo dell'attività economica, le opinioni e le esperienze dei massimi organismi corporativi della Madre Patria, delle amministrazioni dello Stato competenti e degli esperti per ciascuna branca di attività. Il suddetto decreto provvede a questa esigenza, istituendo presso il Ministero delle Colonie le Consulte per l'agricoltura, per l'industria, per il commercio e per i trasporti. Tali Consulte saranno gli organi fondamentali ai quali si dovrà fare ricorso prima di approvare ogni iniziativa di avvaloramento.*

#### Un servizio A.A.S.S. per l'A.O.I.

4) Uno schema di R. D. relativo all'istituzione presso il Governo centrale dell'A. O. I., di un servizio dell'Azienda autonoma statale della strada.

Il servizio dell'A.A.S.S. in A. O. ha per compito di provvedere alla costruzione, alla sistemazione e alla manutenzione della grande rete stradale dell'Impero. Esso è costituito da un Ispettorato centrale posto alle dipendenze del Governatore generale e da quattro compartimenti con sede rispettivamente in Addis Abeba, Dessiè, Gondar e Asmara.

5) Uno schema di R. D. recante norme per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere generale nell'A. O. I.

6) Uno schema di R. D. per la temporanea deroga per l'A.O.I. ad alcune norme dell' orientamento per l'esecuzione delle opere pubbliche e di quello amministrativo contabile per le Colonie.

7) Uno schema di R. D. concernente l'istituzione di organi giudiziari nell'A. O. I.

Per attuare nell'A. O. I. un ordinato funzionamento della giustizia, si rende necessario istituirvi organi giudiziari adeguati all'entità dei rapporti giuridici che vi hanno vita. Col suddetto provvedimento vengono creati Tribunali collegiali in Addis Abeba e in Harrar, centri nei quali più urgente si manifesta la necessità di provvedere alla sistemazione di organismi giudiziari. In pari tempo, affinchè l'amministrazione della giustizia riesca completa, efficace e sollecita, viene istituita in Addis Abeba una Corte di Appello con giurisdizione su tutta l'A. O. I. Il provvedimento determina, infine, la composizione e la competenza dei vari organi giudiziari di cui prevede l'istituzione.

8) Uno schema di R. D. che detta norme sulla indennità coloniale nell'A. O. I.; 9) uno schema di R. D. contenente norme temporanee sul trattamento economico del personale militare nazionale e indigeno in servizio nell'A. O. I.; 10) uno schema di R. D. per l'abrogazione dei RR. DD. 19 settembre 1935 XIII n. 1735 e 6 aprile 1936 XIV n. 927, relativi all'istituzione di Comandi in A. O. e alle denominazioni delle unità indigene per l'Eritrea.

#### L'imposizione tributaria ridotta

11) Uno schema di R. D. relativo alla imposizione tributaria delle popolazioni indigene dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1935 XIII-1936-XIV. (Per tale esercizio, il tributo delle popolazioni dell'Eritrea viene ridotto della metà in confronto a quello stabilito negli esercizi precedenti). 12) Uno schema di R. D. che modifica l'art. 3 dell'ordinamento sanitario per le Colonie, al fine di consentire all'Amministrazione coloniale un più vasto campo di scelta nella nomina dell'Ispettore generale della sanità pubblica per le Colonie.

#### Riforme alla procedura di sfratto

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia: 1) Uno schema di R. D. recante nuove norme sul procedimento per ingiunzione e su quello per convalida di sfratto.

Il provvedimento apporta notevoli riforme alle disposizioni vigenti in materia, riordinandole altresì secondo prestabiliti criteri. Il procedimento monitorio viene esteso per il pagamento degli onorari dovuti a ogni categoria di professionisti, per cui esistono tariffe legalmente approvate previo parere della rispettiva associazione sindacale, ed è esteso altresì all'avente diritto a cosa mobile determinata. Sono dettate norme per le quali in taluni casi può procedersi immediatamente all' esecuzione. Inoltre vengono concesse agevolazioni nel trattamento fiscale, in quanto il pagamento della tassa graduale, va effettuato solo quando il decreto diventa esecutivo. Si rende applicabile la procedura della convalida di licenza per il rilascio di beni immobili anche ai casi di contratto già scaduto, nonchè a quelli di sfratto per morosità. La convalida è immediatamente esecutiva e viene emessa anche in caso di opposizione se il conduttore non suffraghi con prove scritte le sue eccezioni. Infine si modifica la competenza del conciliatore e del pretore per tutte le controversie sulla validità e la continuazione delle locazioni, elevandola rispettivamente a lire 1000 e lire 10.000. Le nuove norme entreranno in vigore il 29 ottobre 1936 XV.

## Il controllo del Governo sulle Società commerciali

### Un postulato dei giovani avvocati realizzato

*2) Uno schema di D. L. contenente disposizioni relative ai sindaci delle Società commerciali.*

Il provvedimento tende a una graduale riforma dell'istituto dei sindaci delle Società commerciali, basata sulla formazione di una categoria selezionata di revisori ufficiali di conti, che, nell'interesse non solo dei soci e dei creditori sociali, ma altresì dell'Amministrazione pubblica, possano entrare nei Collegi sindacali con piena responsabilità, essendo essi sottoposti al controllo e alla disciplina di un organo costituito da rappresentanti delle varie Amministrazioni statali. Il provvedimento dispone che le Società con capitale sociale non inferiore a 5 milioni, devono avere nei loro Collegi sindacali uno o due sindaci scelti fra i revisori dei conti. Tale norma non si applica a quelle Società le quali abbiano sindaci di nomina governativa, perchè, in tal caso, il controllo è già assicurato dall'opera dei sindaci nominati dal Governo.

Per le Società con capitale inferiore a 5 milioni, si stabilisce che uno almeno dei sindaci deve essere un professionista iscritto nell'Albo dei dottori in scienze economiche e commerciali. Sono esenti da questo obbligo le Società con capitale minimo e quelle cooperative, perchè per tali Società l'osservanza del detto obbligo potrebbe riuscire talvolta troppo gravoso.

#### Il patrocinio davanti la Cassazione

Il provvedimento reca, poi, disposizioni comuni a tutti i sindaci di Società commerciali, per rendere la posizione in certo modo autonoma, sottraendoli alla dipendenza diretta degli amministratori e demanda a successive disposizioni la particolareggiata disciplina della materia. Contenuta entro questi prudenti limiti, la riforma, mentre provvede alle più sentite esigenze, darà modo di valutarne gli effetti, anche per la possibilità di ulteriori sviluppi.

3) Uno schema di R. D. contenente norme per l'attuazione della legge 28 maggio 1936 XIV n. 1003 sul patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori, con il quale è stato opportunamente ridotto il periodo di esercizio della professione di avvocato occorrente per l'abilitazione al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Magistrature superiori e, nel contempo, si è istituito un apposito esame che metta in grado i giovani professionisti più valorosi, di conseguire rapidamente tale abilitazione.

4) Uno schema di D. L. riguardante la pubblicazione delle sentenze penali di condanna nei giornali.

Secondo la norma fondamentale dell'art. 36 del C. P., quando si deve far luogo alla pubblicazione delle sentenze penali di condanna, essa viene effettuata per estratto, salvo che il giudice non disponga che avvenga per intero. Questa regola non trova però applicazione, qualora nelle leggi speciali sia altrimenti stabilito. Ora, poichè non è necessario, nella maggior parte dei casi, che le sentenze siano pubblicate per intero, si è estesa, con il provvedimento approvato, la regola del C. P. anche alle ipotesi in cui nelle leggi speciali sia diversamente stabilito in ordine alla pubblicazione delle sentenze. In tal modo viene attuata una uniformità di disciplina nella materia.

#### Dischi contrassegno e targhe

Su proposta del Ministro delle Finanze: 1) Uno schema di R. D. che istituisce la 18.a e la 19.a serie di dischi contrassegno per la circolazione dei rimorchi trainati da autoveicoli e determina le caratteristiche dei dischi stessi. 2) Uno schema di R. D. che istituisce la medaglia militare al merito di lungo comando per ufficiali e sottufficiali della R. G. di finanza. 3) Uno schema di R. D. con cui, per le denuncie dei contratti verbali di locazione di fabbricati, si stabilisce il pagamento della tassa di registro a mezzo di apposite marche da applicarsi dagli stessi contribuenti e da annullarsi dagli Uffici del registro. 4) Uno schema di D. L. inteso a estendere ai turisti che vengono in volo in Italia, per diporto, le stesse agevolazioni fiscali sull'acquisto di benzina a prezzo ridotto, già accordate agli automobilisti e motociclisti stranieri.

5) Uno schema di D. L. con cui si provvede all'aumento del numero delle merci di produzione delle Isole Italiane dell'Egeo da immettere, entro il limite di determinati contingenti, alla esenzione da diritti di confine e si provvede altresì all'ampliamento dei contingenti per alcune merci, già ammesse allo speciale regime. 6) Uno schema di D. L. con cui viene ripristinata, fino al 31 luglio 1937 XV, la temporanea esportazione di tessuti di cotone — di tipo popeline, rigati fantasia, contenenti fili tinti oppure rigati lisci — per essere rifiniti, allo scopo di consentire nel frattempo la completa attrezzatura delle industrie nazionali per l'intero processo di lavorazione di tali tessuti.

#### Riforma dei tributi

7) Uno schema di D. L. con cui viene modificato il primo comma dell'art. 219 del T. U. per la finanza locale nel senso che resta limitato all'ultimo quadrimestre di ciascun anno il periodo di tempo durante il quale le amministrazioni provinciali rilasceranno, contro pagamento della relativa tassa ridotta alla metà, i contrassegni metallici per la circolazione sulle pubbliche strade dei veicoli a trazione animale e dei velocipedi.

8) Uno schema di D. L. con cui viene modificato il sistema di riscossione e la misura della tassa di bollo relativa alle proiezioni cinematografiche luminose aventi scopo pubblicitario, tassa già regolata dall'art. 36 della tariffa A., annessa alla legge tributaria 30 dicembre 1923 II, n. 3268. Questo provvedimento, che sostanzialmente modera la misura della tassa in questione e ne agevola il sistema di riscossione, è inteso a favorire l'industria pubblicitaria cinematografica.

9) Uno schema di D. L. col quale si provvede a una riforma degli ordinamenti tributari la cui struttura fondamentale era rimasta sostanzialmente quella stabilita nei primordi della costituzione del Regno.

#### La pensione alle spose dei Caduti in Africa Orientale

10) Uno schema di D. L. che estende la concessione della pensione di guerra a favore di quelle donne che non hanno potuto realizzare il regolare rapporto giuridico del matrimonio con militari combattenti in A. O. per essere questi deceduti entro brevissimo tempo dalla procura da loro rilasciata a tale scopo.

Eguale concessione viene riconosciuta a favore degli avi, che abbiano provveduto al mantenimento e all'educazione del nipote rimasto orfano in tenera età, che sia poi morto in guerra.

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Guerra: 1) Uno schema di D. L. inteso a stabilire il trattamento penale e disciplinare a cui sono soggetti i militari in congedo durante il periodo d'istruzione postmilitare, nonchè speciali agevolazioni per i militari che abbiano proficuamente prestato opera di istruttore.

2) Uno schema di D. L. che estende al personale militare e a quello civile al seguito delle forze armate dello Stato in servizio nella Libia e nelle Isole Egee, la possibilità di contrarre matrimonio per procura.

#### Matrimonio degli ufficiali senza deposito dotale

3) Uno schema di D. L. che sospende, a domanda, dal 1.o agosto 1936 XIV, per la durata di un anno, l'obbligo della costituzione della rendita dotale per gli ufficiali delle forze armate dello Stato. L'agevolazione viene concessa a beneficio e a ricordo dei recenti eccezionali avvenimenti culminanti nella proclamazione dell'Impero.

4) Uno schema di D. L. concernente la ripartizione del territorio dello Stato in zone militari. Il provvedimento aggiorna e integra tutte le disposizioni finora emanate in materia.

5) Uno schema di D. L. che proroga al 30 settembre 1936 XIV il R. D. L. 28 maggio 1936 XIV, che aumenta l'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli dei reparti metropolitani mobilitati dislocati in Libia e ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del R. C. T. C. Libia.

6) Uno schema di D. L. che consente di assumere, mediante pubblico concorso per esame, personale d'ordine, necessario per l'Amministrazione per la Guerra.

7) Uno schema di D. L. che estende ai Segretari federali la possibilità di ottenere, previa preparazione la nomina a sottotenente di complemento.

*8) Uno schema di D. L. che concede al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, a titolo di riconoscenza nazionale, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale Comandante superiore A. O.*

9) Uno schema di D. L. che approva il regolamento sul matrimonio dei sottufficiali del R. E.

10) Uno schema di D. L. che determina la nuova circoscrizione militare territoriale per il servizio dell'Arma dei CC. RR.

11) Uno schema di D. L. con cui viene approvato, un regolamento per l'esecuzione della legge 3 giugno 1935 XIII, n. 1024, sulla protezione dei segnali trigonometrici.

Su proposta del Capo del Governo Ministro per la Marina: Schema di D. L. con cui, in analogia con quanto è stato disposto per il R. Esercito, si stabilisce che il tempo passato dagli ufficiali della R. Marina nella posizione di «fuori organico» è considerato come servizio effettivo ai fini dell'acquisto a diritto a pensione indiretta o di riversibilità.

Su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica:

1) Uno schema di D. L. inteso a stabilire la forza bilanciata della R. Aeronautica per l'esercizio finanziario 1936-XIV-'37-XV, nonchè il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve firma da tenere in servizio durante l'esercizio finanziario anzidetto. Detto schema prevede un aumento della forza bilanciata e un aumento del numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma, e ciò in relazione alla creazione di nuove unità aeree che avrà luogo durante l'esercizio finanziario 1936-37.

2) Uno schema di disegno di legge inteso a disciplinare i procedimenti per i reati colposi di perdita e di danneggiamento di velivoli appartenenti all'amministrazione militare.

3) Uno schema di D. L. riguardante le promozioni e le ammissioni in carriera per merito di guerra di sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica. Per le benemerenze acquistate dai sottufficiali e dai militari di truppa della R. Aeronautica in operazioni in A. O., si determinano, con detto provvedimento, le condizioni necessarie per le promozioni per merito di guerra, nonchè le ammissioni e le riammissioni in servizio di carriera di quei militari che durante il richiamo alle armi si siano dimostrati elementi utili da acquisire nei ruoli permanenti della R. Aeronautica.

#### Problemi della scuola

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

1) Uno schema di D. L. riguardante la soppressione dei corsi speciali di architettura esistenti presso le RR. Accademie di Belle Arti di Bologna e di Palermo.

2) Uno schema di decreto legge riguardante la prestazione del giuramento da parte di membri degli istituti di ricerca scientifica.

3) Uno schema di decreto legge relativo alla questione finanziaria e amministrativa dei lavori di scavo e di sistemazione delle antichità di Ercolano e di Capri.

Uno schema di decreto legge inteso ad accordare al Comune di Palermo la proroga fino al 1943-XXI, del termine per l'attuazione del piano di risanamento.

## Il riordinamento del Registro navale

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

1) Uno schema di R. D. che apporta modificazioni al regolamento per l'opera di previdenza a favore del personale delle ferrovie dello Stato.

Il provvedimento ha lo scopo di aggiornare e completare il regolamento già in vigore, ponendolo in armonia con le variazioni approvate alla legge costitutiva dell'importante istituto. Vengono precisate le diverse attività e le gestioni annesse. Si indicano i cespiti disponibili; si disciplinano la formazione e la competenza dei vari organi in armonia alle nuove esigenze; si determinano le condizioni necessarie per la concessione delle diverse categorie di benefici agli agenti e alle loro famiglie.

2) Uno schema di decreto legge per il riordinamento del Registro navale e aeronautico.

Le molteplici modificazioni ed aggiunte che sono state finora apportate all'ordinamento del novembre 1926, hanno reso necessario di raccogliere in un nuovo testo le norme che stabiliscono le attribuzioni dell'Istituto e la scomposizione dei suoi vari consessi. Vengono inoltre, introdotte alcune variazioni, soprattutto per tenere conto dei compiti ora spettanti all'Istituto nel campo aeronautico.

3) Uno schema di D. L. che proroga al 1 luglio 1937-XV il termine per la pubblicazione dei regolamenti relativi al codice postale e delle telecomunicazioni; ma stabilisce fin d'ora che la prescrizione decennale per i crediti dei libretti di risparmio postali si applica dopo trascorsi sei mesi dalla pubblicazione del relativo regolamento.

4) Uno schema di decreto legge che proroga al 30 giugno 1937-XV il termine per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, e ciò in vista di alcune difficoltà incontrate per l'esecuzione delle misure disposte nel dicembre 1935-XIV.

#### Per la moda italiana

6) Uno schema di R. D. contenente norme di carattere complementare e integrativo per l'attuazione del R. D. L. 26 giugno 1936-XIV, concernente la disciplina della produzione e riproduzione dei modelli di vestiario e di accessori per l'abbigliamento.

Si dettano le norme alla cui emanazione era subordinata l'entrata in vigore del R. D. L. che disciplina la produzione e la riproduzione dei modelli di vestiario e di accessori per l'abbigliamento. Esse riguardono la denuncia dell'attività da parte delle ditte che preparano o presentano collezioni o campionari di modelli di vestiario. La concessione e l'uso della marca di garanzia attestante la nazionalità dell'ideazione e della produzione dei modelli di vestiario e delle materie prime impiegate nella loro confezione, nonchè l'obbligo per le ditte modelliste di includere nelle collezioni e nei campionari una percentuale minima di modelli nazionali contraddistinti dalla marca. Il provedimento contiene inoltre le norme per la vigilanza e il controllo sull'applicazione delle disposizioni di legge.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

1) Uno schema di decreto legge concernente la protezione antiaerea degli stabilimenti di elaborazione di olii minerali e dei depositi di liquidi infiammabili.

Si provvede nel modo più adeguato e secondo le esigenze della difesa nazionale alla protezione antiaerea degli opifici e dei depositi di olii minerali.

2) Uno schema di D. L. contenente norme per la disciplina dell'impiego dei gas naturali come carburante dei servizi pubblici automobilistici.

Il provvedimento fa obbligo ai concessionari di giacimenti di gas naturali di cedere il gas estratto con precedenza assoluta, ad enti o persone che lo destinino a carburante nei servizi pubblici automobilistici concorrendo al conseguimento della indipendenza dall'estero nel campo della produzione e del consumo del carburante.

#### Borse per studenti di geologia

3) Uno schema di D. L. concernente l'istituzione di dieci borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline geologiche e minerarie.

Il provvedimento è inteso ad attrarre un maggiore numero di elementi allo studio delle discipline geologiche e minerarie per la formazione di personale specializzato, che sia in grado di fare fronte alle accresciute necessità dell'industria privata e degli uffici statali in relazione all'importanza assunta dall' attività mineraria sia in Patria che nelle Colonie.

6) Uno schema di R. D. che stabilisce le norme integrative per l'applicazione del D. L. relativo al trattamento giuridico e economico in favore degli impiegati richiamati alle armi o arruolati volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

7) Uno schema di D. L. che dà facoltà al personale ferrotranviario e di navigazione interna, che cessa dal servizio senza diritto a pensione di continuare il versamento dei contributi di previdenza.

#### Teatri e turismo

Su proposta del Ministro per la Stampa e Propaganda: 1) Uno schema di D. L. contenente norme per disciplinare la costruzione dei teatri e l'esercizio teatrale in conformità di quanto è stato disposto per l'esercizio cinematografico. La costruzione e l'adattamento dei nuovi teatri e l'esercizio teatrale in genere, sono sottoposti al preventivo nulla osta del Ministero per la Stampa e Propaganda, che lo concede sotto l'osservanza di determinate condizioni di garanzia.

2) Uno schema di D. L. relativo alla vigilanza turistica. L'attività che i vari enti, istituti, organizzazioni e comitati svolgono nel campo turistico dev'essere denunciata preventivamente al Ministero per la Stampa e Propaganda, che su di essa ha potere di controllo. Deve essere denunciata del pari preventivamente allo stesso Ministero, ogni attività di privati partecipanti direttamente o indirettamente al movimento turistico. Tutte le persone che svolgono attività turistiche per professione devono essere iscritte nei registri degli Enti provinciali per il turismo. Nella pubblicità delle iniziative e manifestazioni turistiche, si afferma il principio della propaganda collettiva obbligatoria.

3) Uno schema di D. L. che ammette all'esenzione delle tasse di registro e bollo gli atti riguardanti il credito cinematografico.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 11.30.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il tesseramento del P. N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

*I camerati che hanno versato il contributo per l'anno XIV entro il 30 aprile, sono invitati a ritirare le tessere presso i rispettivi Gruppi rionali fascisti. Orario dei G. R. F. dalle ore 19 alle ore 21.*

### Per le Colonie feriali

*Il fascista Luigi Alberti ha fatto pervenire al Federale l'importo di lire 1000 a favore delle Colonie feriali fasciste. Il fascista dott. Luigi Baccialli, rientrato dall'A. O., ha elargito lire 1000 per le Colonie feriali fasciste. Il Segretario federale ringrazia i suddetti camerati.*

### Corsi di preparazione politica

*A preordinare l'insegnamento pratico per i corsi di preparazione politica, si invitano gli iscritti a presentarsi alla segreteria della Federazione dei Fasci di Combattimento, martedì 7 alle ore 9.30 precise. In caso di personale impedimento, si deleghi persona a rappresentare gli eventuali desiderata in ordine alle singole destinazioni. Sarà gradito l'intervento dei signori insegnanti.*

## Organizzazioni del Regime

**F. G. C.**

Fascio Giovanile «Luigi Razza». *I giovani delle classi 1916, 1917 e 1918, iscritti o no ai FF. GG. C., abitanti nelle vie sotto elencate, sono invitati a presentarsi nella sede del Fascio Giovanile di Combattimento «Luigi Razza» (Riva 3 Novembre) dalle ore 19.30 alle 21, entro il giorno 9 luglio, per comunicazioni urgenti: via Alighieri (numeri pari), via Argento, via Arsenale, via Beccherie, via Bellini, via Belpoggio, via Boccardi, piazza Borsa, via Borsa, via Burlo, via Cadorna, via Canal Piccolo, via Capo di Piazza, via Cassa di Risparmio, via Cavana, via Coppa, via Corti, via d'Annunzio, via Diaz, via Duca d'Aosta, via Genova, via S. Giorgio, Riva Grumula, via Gusion, piazza Hortis, via Lazzaretto vecchio.*

Ordine di adunata Giovani Fascisti. *Tutti i Giovani Fascisti in forza ai Fasci «Marara-Sassin», «Remo Comisso», «Aldo Ivancich», «Mario Trevisan», «Luigi Casciana», «Angelo Crena», sono comandati per oggi al luogo e all'ora stabiliti dall'ordine di adunata trasmesso dal rispettivo Comando, per presenziare alla manifestazione ciclistica «Criterium degli assi» che avrà luogo al Passeggio di S. Andrea.*

## Riunione dell'Associazione medica

Venerdì scorso si tenne l'ultima seduta scientifica dell'anno accademico 1935-1936. Il presidente, prima di dare inizio allo svolgimento del programma, ringrazia i soci per aver largamente partecipato all'attività scientifica del sodalizio.

Dà quindi la parola al prof. E. Rimini il quale presenta un paziente affetto da ascesso del cervelletto da otite acuta, operato e in via di guarigione. L'oratore, descritta la storia clinica e il decorso del caso, ne espone la gravità e il felice esito dell'operazione, e conclude, dopo aver trattato della patogenesi e sintomatologia di tale complicazione otitica che oggi mercè i grandi e continui progressi della chirurgia auricolare, possono venire guarite le più gravi complicazioni otitiche, ritenute per il passato letali. Discussione: dott. L. Lovisato.

Il dott. L. Lovisato tratta di un caso di grave avvelenamento da sublimato, il quale curato con un recente metodo terapeutico ha avuto un notevole miglioramento. Discussione: prof. G. Nicolich.

Il prof. C. Ravasini illustra un caso interessante, da lui operato con successo, di nefrectomia per fistola renale in rene pionefrotico, che era stato nefrostomizzato e parzialmente resecato all'estero.

Il dott. S. Zuech presenta la relazione delle sue esperienze sulla reazione biologica di Roffo nei tumori maligni degli organi genitali.

**Un quadro commemorativo della Vittoria e della fondazione dell'Impero.** A cura della locale Sezione dell'Associazione Arma d'Artiglieria è stato pubblicato un quadro commemorativo della Vittoria in Africa Orientale e della proclamazione dell'Impero, recante in sintesi la visione della potenza della nuova Italia. Il costo del quadro è di lire 22.50. Eventuali richieste vanno dirette alla Casa del Combattente, presso la sede della Sezione o agli incaricati dell'Associazione, muniti di apposita delega.

**Revisione libretti di risparmio postali nell'ufficio di via Battisti.** E' in corso presso l'Ufficio postale telegrafico di Trieste succ. 7 (via Cesare Battisti) una revisione straordinaria dei libretti delle Casse di Risparmio postali emessi dall'ufficio stesso. I correntisti che non hanno ricevuto ancora l'apposito invito, sono pregati di presentare al detto ufficio, entro il termine di 5 giorni da oggi, tutti i libretti di risparmio di cui sono in possesso, compresi quelli emessi da altri uffici postali sui quali siano state eseguite operazioni di deposito e di rimborso presso la succursale di via Battisti.

**Laurea.** Il camerata Bruno Abbondanno, figlio del cav. uff. rag. Ugo, ha sostenuto a pieni voti in questi giorni presso l'Università di Bologna, l'esame di laurea in legge discutendo brillantemente una tesi di legislazione corporativa. Al neo dottore le nostre più vive felicitazioni.

## Legionario dalmata caduto in A. O.

All'ospedale da campo di Adi-Abuna, decedeva in seguito a ferite riportate sul campo di battaglia, addì 29 marzo 1936, il legionario dalmata Amatore Stude. Fervente patriota e fascista, partiva con immenso entusiasmo per l'Africa Orientale, come semplice Camicia Nera, nel maggio 1935.

Figlio del fervente patriota dalmata, Marino Stude, il quale fu anche arrestato durante i moti di Traù in Dalmazia, si comportò coraggiosamente di fronte al nemico e con sublime generosità, donò la sua bella e giovane vita alla Patria per la conquista dell'Impero.

## L'assemblea dei dirigenti dell'Unione lavoratori del commercio

Per domani, alle 21, è convocata nel salone dell'Unione (via Zudecche 1) l'assemblea generale dei dirigenti sindacali, alla quale sono tenuti a intervenire i segretari dei Sindacati provinciali e i membri dei Direttori. La riunione verrà presieduta dal comm. Guido Pasella, segretario dell'Unione. L'ordine del giorno sarà comunicato direttamente agli interessati.

## Esercitazione per ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo U. N. U. C. I. di Trieste comunica: Il giorno 10 alle 7.30 avrà luogo una esercitazione dimostrativa di aerocooperazione nei pressi di Villa Opicina cui assisteranno ufficiali del Presidio di Trieste. Gli ufficiali in congedo sono invitati a intervenire.

## Offerte di vino alle truppe in A. O.

In evasione al desiderio manifestato da numerose ditte vinicole, le quali, pur avendo aderito entusiasticamente all'iniziativa deliberata dal Consiglio direttivo della Federazione nazionale commercianti di vino per l'invio di partite di vino in omaggio alle nostre valorose truppe dislocate in Africa Orientale, hanno prospettato alcune difficoltà incontrate per il rifornimento di fusti e damigiane nei tipi adatti per l'esportazione in regioni equatoriali, la suddetta Federazione ha ottenuto dai competenti Ministeri che, a modifica di quanto disposto, il termine per la spedizione dei vini al porto di Napoli venga prorogato a tutto il 15 luglio corrente anno.

## Una Messa da campo a Redipuglia alla presenza del Duca d'Aosta e del Conte di Torino

*Ieri mattina, al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, è stata celebrata una Messa in suffragio di S. A. R. il Duca Emanuele Filiberto di Savoia, ricorrendo il quinto anniversario della morte. Alla Messa assistevano le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino con i rispettivi aiutanti di campo. Erano pure intervenuti deponendo corone, i Prefetti, i Federali e i Podestà di Trieste e di Gorizia, il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, i senatori Segrè-Sartorio e Banelli, l'on. Coceani, il Preside della Provincia di Trieste, il Comandante della Divisione del Timavo, il Comandante della 58.a Legione «S. Giusto», nonchè altre autorità civili e militari e rappresentanze combattentistiche di Trieste, Gorizia, Monfalcone, Pieris, Turriaco, Fogliano, Sagrado e Ronchi dei Legionari. Una corona è stata deposta dal cap. Galante per l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.*

*Durante il rito religioso, numerosi apparecchi del campo «Egidio Grego» di Gorizia hanno volato a bassa quota sul Cimitero di Redipuglia, per recare il memore pensiero dell'Arma azzurra al Condottiero della Terza Armata. Terminata la funzione, il Duca d'Aosta e il Conte di Torino hanno abbandonato il gruppo delle autorità, per trattenersi soli in devoto raccoglimento presso la tomba dell'Augusto Genitore e Fratello.*

*Più tardi i Principi hanno proseguito per Gorizia, per una visita all'aeroporto «Egidio Grego».*

## La premiazione dei tiratori vincitori delle recenti gare

Nella sede della Sezione triestina del tiro a segno nazionale ha avuto luogo ieri sera con una semplice e austera cerimonia, la premiazione dei vincitori delle recenti gare comunali e provinciali. Presenziavano alla manifestazione i rappresentanti delle autorità cittadine: il dott. Boglich-Perasti per S. E. il Prefetto, il ten. col. Ferroglia per S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il consultore dott. Di Bin per il Podestà, l'avv. Chersi per il Preside della Provincia, il Gen. Gigli. Erano pure intervenuti numerosi ufficiali delle varie armi, i rappresentanti dei vari enti interessati, i tiratori, i soci della sezione, ricevuti dalla presidenza della Sezione. Sopra un tavolo addobbato della sala di presidenza figuravano i cento e più ricchi premi fra cui quello di S. A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. il Prefetto, di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, del Partito, di tutte le autorità, enti e associazioni triestine.

Il presidente della Sezione prima di procedere alla distribuzione dei premi volle precisare il significato delle gare di tiro che essendo una nobile pratica delle armi hanno importanza che trascende il comune valore agonistico per assumere una reale funzione nazionale. Quindi il presidente rilevò il successo della manifestazione alla quale parteciparono complessivamente 643 tiratori che spararono nelle quattro giornate di gare ben 9683 colpi. Una parte di merito per l'esito delle riunioni il presidente volle riconoscerlo ai suoi assidui collaboratori: l'ing. Sulligoi-Silvani, il seniore Brunetti, il cap. Marazzi, dott. Serravallo, cap. Fiordelisi, cap. Catalano, capomanipolo Panizzoni, capomanipolo Olivotto, ten. Eugenio Comici, il presidente del comitato premi camerata Breschi e il vicepresidente Sbriscia. Prima di procedere alla premiazione il presidente ha rivolto un saluto augurale alla squadra che si accinge a partire per Verona onde partecipare alle gare trivenete e le felicitazioni a tutti i vincitori, chiudendo la breve allocuzione lanciando il saluto al Re e al Duce.

Fra gli applausi dei presenti si è proceduto indi alla distribuzione dei premi. Il grande trofeo offerto da S. A. R. il Duca d'Aosta è stato aggiudicato al camerata Giovanni Ianesich vincitore del campionato provinciale tiro di esattezza, la coppa di S. E. il Prefetto è stata vinta dalla V Legione Ferroviaria M. V. S. N., la coppa di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata dalla squadra delle Guardie di Finanza e il dono del Partito dalla Sezione del Tiro a segno nazionale, la Coppa del Comando XII Gruppo Legioni della Milizia alla squadra del 151 o Reggimento Fanteria.

**Esami di grado nella Marina Mercantile.** Il giorno 11 agosto avrà inizio presso la Direzione Marittima di Trieste, la sessione ordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina Mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dai prescritti documenti, scadrà il giorno 31 luglio.

**Al bagno del Dopolavoro Ferroviario.** Oggi la passerella di accesso resterà aperta fino alle 24. Funzionerà uno scelto servizio di buffet. Con oggi funzionerà pure un perfetto impianto radiofonico.

## La mostra del pittore Gabrowski

In tutti i paesi dell'Europa orientale, gli artisti si dividono in due schiere: quelli in cui prevale un forte carattere etnico, e quelli occidentalizzati, per lo più attraverso Parigi. Stanislaw Grabowski, il pittore polacco che ora espone alla Galleria Trieste, è di questi ultimi. Ciò lo avvicina a noi: giacchè quelle maniere di dopo Cézanne, da lui attinte direttamente a Parigi, in vicinanza dei Warroquier, dei Friesz, dei Dufy e dei tanti seguaci di questo indirizzo, si diffuse in ogni parte del mondo, e quindi pure in Italia, ed è tutt'altro che ignota anche nella nostra città. Fondata sulla notazione acuta di sensazioni, essa esige un'intelligenza viva, una mano agile e leggera, uno spirito indipendente che esprima a suo modo la realtà e non ne resti prigioniero. Il Grabowski ha tutte queste qualità, e perciò la sua pittura, con quelle nervosità, quegli scarti improvvisi di tono, quei rafforzi sul nero, non solo talvolta ha un'interessante irrequietudine, ma giunge anche spesso a superarla in un'unità armonica. Così nel delicato paesaggio spagnolo, prospettato nella cornice di un albero decorativo, di tradizione settecentesca rimasta cara anche ai nostri paesisti napoletani; così nel bel paesaggio con la casetta, dei dintorni di Nizza, così nel breve ombroso viale d'alberi delle Canarie, o nel tenue pallido paese a mare, pure dei dintorni di Nizza. Più risentito si fa il gioco di contrasto delle macchie giustapposte nel quadro della campagna di Siena, e diviene vigoroso nell'espressivo chiaroscuro di valori del colle boscoso su cui sta il villaggio di St. Paul, in Francia. Particolarmente belli, tra le pitture del Grabowski, sono gli studi di fiori; e se nel quadro centrale, concertato di rossi suntuosi, egli mira a una più ricca armonizzazione, noi preferiamo quelli dove la vibrazione nervosa si trasmette pronta e leggera: in ispecie il mazzo di fiori giallo, felicissimo di tonalità e di movimento, o quello in toni rosa, o lo studietto di rose pallide e di esili fiori di pruno sopra un fondo azzurro macchiato e spento che un po' li assorbe e un po' li rivela.

*b.*

## Tre giubilei sacerdotali

Oggi, per il XXV di sacerdozio dei Padri Francescani Sisinio Rampanelli, Carlo Mich e Teofilo Trattner, avranno luogo all'Opera Francescana di via Rossetti 38, solenni funzioni religiose. Stasera alle 20.45 grande spettacolo di gala, in onore dei festeggiati, nel Teatro all'aperto (via di Chiadino 2) sotto la direzione del maestro E. Tamburlini, con «Le vie dell'abisso», 3 atti di C. Ambrosi. Domani grande adunata di «Ex Allievi» e «Antoniano», in teatro, per il saluto e augurio familiare.

**Il posteggio del «Raci»** collocato provvisoriamente in via Battisti, verrà riaperto in via Muratti domani, lunedì, osservando l'orario estivo dalle 9 alle 21.

**Farmacie di turno.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 a; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola); Nicoli (Servola).

| STATO CIVILE DI TRIESTE | |
|---|---|
| **4 luglio 1936-XIV** | |
| **Nati vivi** | 9 |
| maschi 2, femmine 7. | |
| **Nati morti** | — |
| **Morti** | 7 |
| **Matrimoni** | 16 |

## Giugno Triestino
### I trattenimenti al Castello

Il Giugno Triestino avrà oggi una delle principali attrattive nel Circuito ciclistico di S. Andrea, che vedrà scendere in lizza i più formidabili campioni del ciclismo italiano. L'interessamento grandissimo per il Criterium ciclistico non priverà tuttavia il Castello della sua grande folla domenicale.

Al Castello si avrà anche oggi quella irruente affluenza che caratterizzò tutte le giornate festive di questo felicissimo Giugno Triestino. Si avrà certamente calca di visitatori alle Mostre storiche (alle quali tanti ritornano con appassionato interessamento), alla Mostra lloydiana; ai sotterranei; ma grande folla pure ai vari luoghi di ritrovo del Castello: la Bottega del vino nel passaggio alla Segreta e sul terrapieno del Bastione de Lalio; nel Cortile delle Milizie, alla gelateria e alla birraria, sul Bastione rotondo, al bar e caffè. Come si capisce, in Castello ce n'è per tutti i gusti.

La serata sarà rallegrata dai concerti orchestrali sul Bastione e da quelli bandistici nel Cortile delle Milizie, per i quali sono annunziati i seguenti programmi:

Per il concerto delle ore 18.30: 1) Papini: «Brulisan», marcia; 2) Verdi: «La forza del destino», sinfonia; 3) Puccini: «Madama Butterfly», fantasia; 4) Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia; 5) Vidale: «I Legionari», marcia.

Per le ore 21: 1) Colarocco: «Zadicona», marcia militare; 2) Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia; 3) Verdi: «Ballo in maschera», fantasia; 4) Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia; 5) Ackermans: «Idillio», gran balletto; 6) Verdi: «Aida», finale atto II; 7) Vidale: «Parata del fante», marcia.

Durante la giornata faranno servizio la filovia e l'autobus dell'«Acegat».

### Gli ultimi giorni della Mostra del fanciullo

Il Comitato della Mostra del fanciullo nell'arte, nell'intento di permettere a tutti i cittadini di conoscere l'interessante esposizione, ha ridotto l'ingresso in lire una e ha deciso di tenere aperta la Mostra ancora per qualche giorno. Anche nella giornata di ieri, moltissime sono state le persone che hanno visitato questa bella manifestazione del Giugno Triestino.

La Mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30.

**Il 2 agosto, improrogabilmente, la vetturetta Fiat 500 sarà consegnata al vincitore della grande Lotteria del Circolo della Stampa. Ogni cartella costa 2 lire.**

*Settimana dello zucchero*

## La premiazione delle vetrine

La Commissione giudicatrice presieduta dal Podestà, riunitasi la sera del 3 corrente, dopo aver fatto parecchi sopraluoghi e visitate attentamente le mostre di tutti i 51 concorrenti, si è basata per il suo giudizio sui seguenti criteri: anzitutto chiarezza e semplicità di idee informative con speciale riguardo al significato propagandistico e reclamistico; in secondo luogo buon gusto e sentimento estetico della realizzazione.

Dato l'assoluto distacco dei due primi classificati, la Commissione ha ritenuto opportuno di assegnare al migliore dei secondi un premio speciale.

I premi sono stati quindi assegnati nel seguente ordine:

I premio assoluto: Alberti Luigi, via Mazzini 19, lire 1000. I premio: Bevilacqua Pietro, via Roma 3, lire 750. II premio (a pari merito): Bosco Antonio, via Battisti 14 e La Coloniale, via G. Carducci 26, lire 500 cadauno. III premio (a pari merito): Salon G. B., via Risorta 1; Santin Domenico, via Venezian 6; Cooperative Operaie, via Giulia 35; Pecorari D., piazza Ponterosso; Cooperative Operaie, viale XX Settembre 28, lire 300 cadauno. IV premio (a pari merito) di lire 100, alle seguenti ditte: De Nardo Giosuè, viale XX Settembre 51; Cooperative Operaie, piazza Ponterosso; Boik Luigi, via Giulia 17; Silvestri Ant. Succ., via Battisti 35; Ferfoglia Giuseppe, viale XX Settembre 21; Iordan Luigi, via Coroneo 10 (Castello S. Giusto); Marin Amedeo, via dell'Istria 150; Corazza Giovanni, piazza G. Vico 6; Stegel Giovanni, via Madonnina 9; Bradely Pietro, via Arcata 16; Prelog Giovanni, via Molin a vento 1; Terzon Carlo, via Settefontane 6; Cooperative Operaie, via Settefontane 12; Cleva Francesco, via Rossetti 33; Bosco Antonio, piazza Goldoni; Cooperative Operaie, via Cavana 13; Cooperative Operaie, via S. Teresa; Cooperative Operaie, via Roma 18; Cooperative Operaie, via dell'Istria 10; Gerussi Vittorio, via Tiepolo 1; Milotti Romano, via Vittorino da Feltre 1; Bertogna Pietro, via Canova 21; Girolami Cesare, via Foscolo 16; Hausbrandt, piazza Goldoni; Prodam Giovanni, via del Pesce 4; Cooperative Operaie, via Lazzaretto vecchio 13.

Ai rimanenti 16 concorrenti è stato rilasciato un diploma di partecipazione e corrisposto un tenue compenso al vetrinista.

Il signor Luigi Alberti ha versato il premio di lire 1000 all'E. O. A., pro Colonie feriali.

## Concerto in Piazza Unità

La banda presidiaria del V Corpo d'Armata, diretta dal maestro Domenico Fantini, svolgerà oggi, alle 21, in piazza Unità il seguente programma:

1) Orsomando: Marcia sinfonica; 2) Ponchielli: «Gioconda» (Preludio, romanza atto II, Coro dei Cavalieri, Danza delle ore, finale 3.o); 3) Beethoven: V Sinfonia (andante, scherzo e finale); 4) Wagner: «I Maestri cantori di Norinberga» (preludio); 5) Blanc: «Inno degli studenti universitari fascisti».

**Nel bollettino demografico** pubblicato il giorno 3 corr., la differenza in più dei nati vivi di giugno, in confronto a quelli di maggio, era di 30 unità anzichè 60.

## Il varo della motonave "Lero,, al Cantiere di Monfalcone

Ieri mattina alle 10, in forma strettamente privata, ha avuto luogo il varo della motonave «Lero», costruita dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Cantiere di Monfalcone, per conto della Compagnia Adriatica di Navigazione di Venezia.

Mentre da tutti i reparti del vasto Cantiere risuonava il sonoro e febbrile canto del lavoro, dal quale le maestranze non furono distolte, sul palco eretto a fianco della nave hanno preso posto la madrina signora Lisetta Battistella, consorte del direttore della Compagnia Adriatica, accompagnata dai rappresentanti dell'armatore, conte Mazza e ing. Spinelli; il col. Pelosio, direttore dell'Ufficio tecnico navale di Trieste, il comandante Riva, capo dell'Ufficio tecnico, il capo della Commissione siamese presso i Cantieri di Monfalcone, comandante Luang Diamrahdjaktrawutz, il comandante Giacchetti, ufficiale superiore addetto all'allestimento dei sommergibili, i consiglieri delegati dei C. R. D. A. gr. uff. cap. Augusto Cosulich e gr. uff. Cesare Sacerdoti, il gr. uff. Alberto Cosulich, ispettore generale amministrativo, il comm. dott. Carlo Sai, segretario generale dei Cantieri, il comm. dott. ing. Federico Martinoli, direttore tecnico degli stabilimenti di Monfalcone, i direttori gr. uff. Angelo Fano e comm. Antonio Colummi, l'ing. Di Stefano Rodolfo ed altri.

Mons. Giovanni Mazzi, vestiti i sacri paramenti, benedice la bella e superba nave. Dopo di che la madrina, con un colpo secco, recide il nastro azzurro che tiene ancora vincolata allo scalo l'unità. Mentre la tradizionale bottiglia di spumante s'infrange contro la snella prora della nave, questa, prima lentamente, poi con crescendo sempre maggiore, scende dal suo letto di costruzione per adagiarsi infine tra schiume nel placido bacino di Panzano. Il varo felice della nave viene salutato romanamente dalle autorità convenute e dall'urlìo delle sirene.

La bella nave, costruita in periodo di sanzioni nel poderoso Cantiere, mercè l'intelligente e sagace operosità delle nostre maestranze, fa parte della flotta della Compagnia Adriatica di Venezia ed è destinata in servizio nell'Adriatico per trasporto passeggeri e carico. Essa ha le seguenti caratteristiche: costruzione n. 1137, tonnellate 2670 di dislocamento, portata tonnellate 1100, lunghezza al galleggiante m. 78.50, larghezza m. 12.20, puntale m. 7.50. Raggiungerà alle prove circa 16 miglia orarie e porterà 22 passeggeri di I classe, 24 di II classe, 26 di III classe e 55 persone di equipaggio, complessivamente 127 persone. E' dotata di apparato motore Diesel-Fiat che svilupperà alle prove 2800 cavalli asse.

Alla madrina i dirigenti del Cantiere hanno offerto un bellissimo mazzo di fiori e fatto omaggio della piccola scure che ha servito, in un simbolico rito, a portarla nel suo necessario elemento di vita.

## L'Ordine mauriziano al gr. uff. Sacerdoti

Con Sovrano «motu proprio», su designazione del Ministero della Marina, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti, consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Largamente noto in Italia e all'estero, per la sua alta competenza nelle costruzioni navali e per il potenziamento dei Cantieri triestini e della Fabbrica macchine, il gr. uff. Sacerdoti è stato promosso, nel gennaio scorso, al grado di tenente colonnello del Genio navale. La nuova, ambita onorificenza viene a confermare le sue benemerenze nelle costruzioni per la nostra Marina, che ha avuto dai nostri Cantieri le sue più belle unità.

All'ing. Sacerdoti, animatore e valorizzatore della massima industria triestina, i più vivi rallegramenti.

## I marinai in congedo a Venezia

Auspice la Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale marinai in congedo e in unione alla Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana, domenica 12 luglio avrà luogo una gita alla volta di Venezia con la celere e lussuosa motonave «San Giusto». Alla gita, oltre ai soci delle due associazioni organizzatrici, possono prendere parte pure i soci di tutte le associazioni combattentistiche e d'arma della città.

Diamo qui di seguito il programma della bella ed interessantissima gita: partenza dal molo Pescheria alle 6 precise, arrivo a Venezia alle 10.15, attraccando la motonave alla Riva Schiavoni, inaugurata dalla «San Giusto» domenica scorsa. Partenza da Venezia alle 20, arrivo a Trieste alle 15 del 13 corrente. La traversata, tanto nell'andata che al ritorno sarà allietata dalla banda dei marinai e da altri gustosi divertimenti. Prezzo del passaggio, andata e ritorno, lire 14. I biglietti si possono acquistare presso l'Agenzia dell'Istria-Trieste.

## Tombole e feste campestri
### All'O. B. di San Giusto

Il pubblico che ieri sera ha affollato il campo della Casa Balilla «Toti» in via del Castello 1 potrà con lo stesso biglietto d'ingresso prendere parte alla continuazione della festa campestre, oggi dalle 17 alle 24. Il netto ricavato della festa andrà devoluto totalmente a favore dell'infanzia fascista del rione di Cittavecchia.

Il programma comprende una ricchissima pesca miracolosa (2000 doni, ogni biglietto cent. 20), un interessantissimo pubblico concorso per fanciulli e fanciulle (danze, recite, canti), un albero della cuccagna, la posta volante, la corsa dei cavalli, un concerto della banda, un gabinetto da chiromanzia, ballo.

Il campo, sfarzosamente illuminato la sera, offrirà alla folla in visita al sacro colle il conforto dell'aria fresca, del buffet, della pasticceria e il divertimento più schietto.

Alla festa di iersera hanno presenziato il presidente provinciale dell'O. B. e varie altre autorità.

### Alla C. B. «Fratelli Nordio»

Alla Casa Balilla «F. e A. Nordio», in Pendice Scoglietto 20, oggi dalle 16 alle 24 si svolgerà sul vasto campo la grande festa campestre a favore delle opere assistenziali del Comitato rionale. Pesca di beneficenza con 1500 ricchi doni; ogni biglietto costa 50 centesimi e concorre a una vincita; lancio dei cerchietti, corse al galoppo, pesca delle bottiglie, tiro al piattello, giro d'Italia e altre svariate attrazioni. Alle 21 il Dopolavoro del Pubblico Impiego offrirà gentilmente un grande spettacolo marionettistico col seguente programma: «Arlecchino, Facanapa e Brighella fratelli muratori». Seguirà un attraente programma marionettistico di varietà. Rallegrerà la festa uno scelto concerto bandistico. Ricco servizio di rinfreschi, gelateria e pasticceria. Ingresso indistintamente centesimi cinquanta.

### Alla Casa Balilla «P. Lucchini»

Quest'oggi, dalle 14 in poi, si svolgerà nella Casa rionale «Pietro Lucchini» la tradizionale ed annuale festa campestre. Cinque ricchi premi verranno sorteggiati gratuitamente tra coloro che saranno muniti del solo biglietto di ingresso, altri duemila doni poi verranno assegnati ai compratori dei biglietti della pesca miracolosa. Vi saranno inoltre lancio dei cerchietti, tiro dei fili, ruota della fortuna, tiro vandalico, tiro a segno, incontro di lotta greco-romana e danze ritmiche. La festa sarà rallegrata da parecchie gare umoristiche con premi. Due ottimi complessi musicali sosterranno un concerto bandistico. Il campo sarà illuminato e funzionerà un ottimo servizio di buffet, pasticceria, gelateria e caffè.

Ingresso indistintamente centesimi 50. Il ricavato della festa verrà devoluto agli organizzati più bisognosi del rione. Speciali autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza alle 17, 19, 21 e da Chiadino alle 22, 23 e 24.

### Tombola e concerto a San Giacomo

Oggi alle 19 si terrà in Campo S. Giacomo il popolare giuoco della tombola con 2000 lire di premi. Il totale ricavato va a beneficio delle sezioni culturali e sportive del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan». Alle 18 la banda della 5.a Legione ferroviaria, diretta dal maestro Montagna, allieterà il pubblico con un concerto di musica varia.

## LA GUERRA AEREA

*Alle offese aeree del nemico reagiremo in tutti i modi; reagiremo col fuoco per abbattere i suoi apparecchi e reagiremo con la pronta adozione delle provvidenze necessarie perchè le sue offese risultino all'atto pratico di scarsa efficacia. Avremo dunque una reazione attiva ed una protezione passiva.*

*La reazione attiva sarà data da una assidua vigilanza del cielo dal tiro contraereo delle artiglierie, da quello delle mitragliatrici e da una buona organizzazione di riflettori che cercheranno al momento propizio di bloccare e mantenere nella loro scia luminosa gli aerei nemici perchè le nostre armi possano colpirli.*

*La reazione attiva è funzione di tempestività nell'intervento e di capacità di tiro e i risultati non potranno mancare se alle predisposizioni accuratamente studiate fin dal tempo di pace corrisponderà la serena e scrupolosa esecuzione in tempo di guerra.*

**L'efficacia della protezione passiva individuale e collettiva è conseguenza di comprensione e di organizzazione.**

# ASTERISCHI

## Una miniera di curiosità filateliche

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

## Inaugurazione a Barcola del Ristorante «Riviera»

Sotto i migliori auspici s'è inaugurato ieri a Barcola il nuovo bellissimo Albergo-Ristorante «Riviera», che sorge sull'area del vecchio Ristorante Xodo, radicalmente trasformato nell'aspetto esteriore, non meno che nell'interno e nella modernità dei servizi. Dalla terrazza, fra le più belle di Barcola, si possono godere tramonti incantevoli e l'occhio spazia sul mare da Salvore a Miramare. Agli ampi saloni luminosi e allegri, dove la luce e l'aria del mare penetrano da vastissimi finestroni, tutto è ridente ed invitante. Alla festosa inaugurazione intervennero numerosi invitati, tra i quali il dott. Vatta che rivolse parole di plauso al proprietario sig. Vittorio Depiche per avere voluto dare a Barcola un locale moderno signorile, in armonia con la nostra bella riviera che non ha nulla da invidiare a quelle anche di maggior fama. Concluse auspicando la miglior fortuna alla coraggiosa iniziativa. Nel nuovo Ristorante tutto è disposto in modo razionale e confortevole e il pubblico, che certamente vi affluirà in larga scala, avrà modo di constatarlo con vivo compiacimento. Le opere di trasformazione e rinnovamento furono eseguite su progetti degli architetti Dante Bertini e Meng, dalla ditta Manzin e Riosa per le opere di falegnameria, da Bruno Lucano per le pitture e decorazioni, da Odorico Bonifacio per l'illuminazione, dall'ing. Riva per gli impianti di riscaldamento, da Zennaro-Fratelli per gli specchi e i cristalli, dalla ditta Zaccolo di Udine per gli impianti di cucina e dai fratelli Polacco e Sandrin per i modernissimi frigoriferi. Non va dimenticato che dietro il fabbricato c'è un giardino, una terrazza, gioco di birilli e posteggio per le automobili. Inoltre al primo piano, il nuovo ristorante dispone di stanze moderne con acqua corrente e impianto di riscaldamento, per villeggianti o brevi soggiorni (anche con pensione) sulla deliziosa Riviera di Barcola.

### Lauree

Al primo capitano cav. Fiore Cleva, valoroso volontario di guerra, laureatosi in questi giorni presso la nostra R. Università. Vivi rallegramenti e auguri.

— Il concittadino Nico Moravia ha conseguito, a pieni voti, la laurea in medicina e chirurgia presso la R. Università di Bologna. Rallegramenti.

— Il nostro concittadino Ferruccio Vidali ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali presso questa Università. Al neo dottore i nostri rallegramenti.

— Il signor Egone Müller-Molinari ha conseguito presso la R. Università di Bologna la laurea in medicina a pieni voti assoluti con lode. Ci rallegriamo vivamente per il brillantissimo successo del nostro giovane concittadino.

### Nozze

Il concittadino dott. ing. Giulio Pizzarello di Giulio si è unito in matrimonio, a Milano, con la gentile signorina rag. Giulia Urani di Agostino. Testimoni: per la sposa, il dott. Massimo Moro e il rag. Giovanni Sala; per lo sposo lo zio sig. Giuseppe Pizzarello ed il dott. Giuseppe Reggiardi. Alla distinta coppia è pervenuta la benedizione del S. Padre e quella di S. E. il Cardinale Schuster. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

— Ieri a Roma nella chiesa di S. Francesco, la signorina Maria Vaglieri, figlia del prof. Vaglieri docente al Foro Mussolini, ha dato la mano di sposa al signor Valerio Cusma, fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola di Trieste. Fungevano da testimoni il signor Luigi Negrelli de Moldelbe e il padre della sposa. Vivissimi rallegramenti.

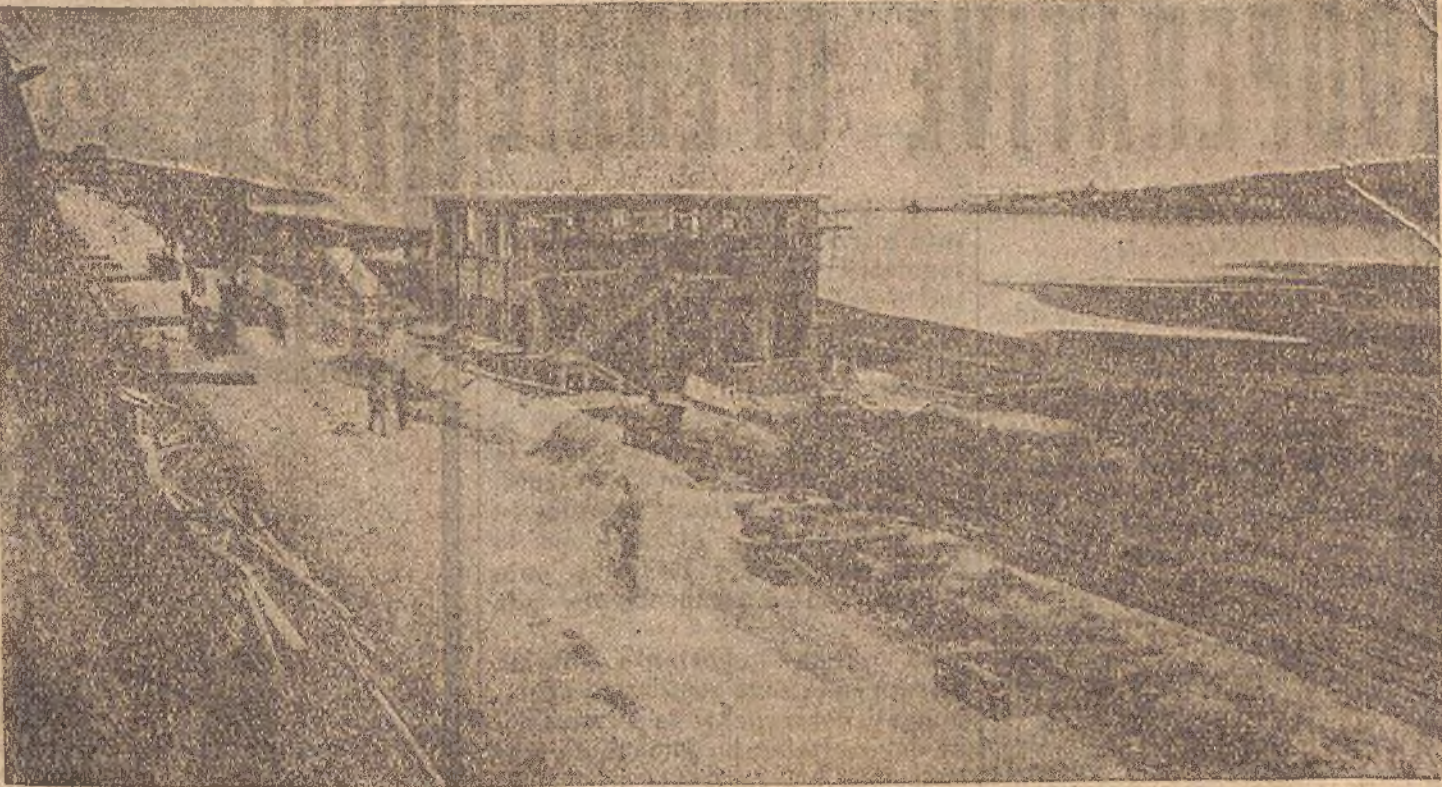
—Ieri, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, la gentile signorina Laura Millo si è unita in matrimonio al noto commerciante Osvaldo Maggini. Agli sposi felicitazioni ed auguri vivissimi.

— Il 28 giugno, nella chiesa di S. Giovanni di Guardiella, vennero celebrate le nozze dell'ing. Gianni Rubini con la professoressa signorina Maria Melato. Alla copia felice, che lascierà prossimamente l'Italia per l'A. O., fervidi auguri.

### Una culla

In questi giorni è nato il Balilla Pietro Spadaro. Alla mamma Lea Petronio, al papà Pietro Spadaro e alla famiglia Petronio i nostri rallegramenti e vivissimi auguri al piccolo Pierino.

**Scrittori triestini.** Nella rivista *Le Tre Venezie*, che esce a Venezia, Guido Marta ha pubblicato un caldissimo giudizio sul poemetto di Ermanno Viezzoli «La via dell'infinito». Dopo aver ricordato i meriti dell'autore come critico d'arte, traduttore e poeta, il chiaro scrittore veneziano nota che anche in questo poemetto «si ritrova il nostro poeta, tanto diverso dai suoi colleghi contemporanei così aderenti alla piccola vita d'ogni giorno, così tratti al frammentarismo più inconsistente. Viezzoli è tutto preso da un suo vasto sogno eroico, tutto acceso da un furore creativo che lo esalta e lo spinge a dar la scalata alle stelle». Ed è «sempre profondo», dice il critico: talchè in questa sua poesia «si ha talora la sensazione di sporgersi sopra un abisso e di sentirsi presi dalla vertigine».

# La raffineria "Aquila„ a Zaule

Una visione dei lavori con l'edificio per i magazzini

*Subito fuori di Zaule o, per essere più precisi, dalle ultime case di questa località, a fin oltre il bivio della strada per Muggia e per l'Istria, si stendono le terre sulle quali sono in via di costruzione le case e gli impianti della Società «Aquila», la grande industria per la raffineria dei petroli, la cui entrata in funzione, prevista per la fine del 1936, darà al porto di Trieste il primato, per potenzialità e attrezzatura, su tutto il Regno.*

*Fino a pochi mesi fa, sopra questi terreni, che da un lato scendono al mare e dall'altro si estendono sui colli, non vi era segno di lavoro. Oggi qualche cosa come 400.000 metri quadrati di terra sono in via di trasformazione. Su queste terre tormentate da vanghe, da perforatrici, da picconi, trivellate, sconvolte, letto a centinaia di tubi, risonanti di motori e di voci umane, sta sorgendo la città degli olii, del petrolio, della benzina, con i suoi piccoli, le sue chilometriche venature d'acciaio, i fumaioli, gli edifici dallo stile razionale, i muri di protezione, il molo, la stazione ferroviaria.*

*Tutto un paese nuovo è in via di costruzione. Circa 700 operai — che presto saranno 1000, e, tra agosto e dicembre 1500 in media — sterrano, livellano e costruiscono in un meraviglioso fervore di opere che dà un senso di sicurezza e di vita, che è come un canto del tempo nuovo.*

### Un molo lungo 400 metri

*Cinquantamila metri cubi di terra sono stati mossi — e sono in via di esserlo — per le fondazioni dei grandi depositi metallici. Un edificio, quello per le officine e per i magazzini, è già, nella sua parte murale, quasi pronto. La cabina di trasformazione, dove l'alta tensione arriva a 6000 volta, in parte è in funzione. Già il mare è segnato, da palizzate e da galleggianti, là dove correrà il molo — lungo 400 metri — al quale potranno attraccare le più grandi petroliere che navighino i mari. Dalla cima di questo molo, dove saranno sistemati mezzi potenti e razionali per lo scarico delle materie prime o l'imbarco dei prodotti finiti, si inizia la corsa delle tubature: un sistema di vene vere che percorrerà, con uno sviluppo di oltre 60 chilometri, il gigantesco impianto e sarà automaticamente comandato e governato.*

### Macchine e opere

*La distribuzione dei depositi — ve ne saranno oltre 70 di varie dimensioni — quella dei macchinari e quella di ogni parte dell'importante impianto, è stata studiata e risolta secondo i più recenti dettami della tecnica e i risultati di lunghe esperienze. Nella zona, in questo cantiere, che ha un fronte di oltre 2 chilometri, tutto viene disposto a zona. Dall'entrata della linea ferroviaria, sulla quale si svolgerà un traffico quotidiano di circa 60 carri, alla stazione di pompaggio, dagli edifici per gli uffici al più razionale magazzino, dagli impianti di distillazione ai macchinari di raffinazione, ogni particolare ha la sua logica sistemazione e sarà dotato dei mezzi più moderni. Certe macchine — già in via di costruzione, come, del resto, tutte le 5000 tonn. di macchinari necessari all'industria — saranno per la prima volta introdotte in una raffineria.*

*Fra pochi mesi, tutta la zona avrà mutato l'aspetto. Piccole case scompariranno per dar posto ad edifici dalle linee slanciate ed eleganti; sparirà il poco verde dei prati sotto la potenza del ferro e sorgerà dalla terra, ogni sconvolta a nuova vita, il portentoso slancio delle ciminiere: quella della centrale termica alta 71 metri — 94 sul mare — e quella degli impianti di distillazione, alte 45 metri.*

*Per non intralciare il movimento della raffineria e, d'altra parte, per rendere l'azienda indipendente dalla strada per l'Istria, è stato costruito, ed è già aperto, un sottopassaggio attraverso il quale si svolgerà il traffico dell'industria. Da uno dei lati e dall'altro la strada sarà chiusa da muri di protezione, uno dei quali — quello verso monte — è quasi finito. Progrediscono rapidamente anche i lavori di costruzione dei bacini principali. Questa parte importantissima del lavoro è stata affidata ai nostri Cantieri, che hanno impiantato sul posto anche uffici e officine. Le parti metalliche — circa 3000 tonnellate di lamiere — che arrivano dalle officine di Trieste, vengono qui sistemate, dando forma alle gigantesche cisterne. E' tutto un lavoro che si compie a fuoco di quello stile e che occupa numerosi altri operai. Come si vede dalla nostra fotografia, le basi dei bacini principali sono ormai montate. Su uno spiazzo, ricavato con gli scavi compiuti nel cuore delle colline sovrastanti la strada, sorgeranno i due depositi più poderosi d'Italia, che avranno la capacità di 25 mila metri cubi. Vicino a questi, altri due ne stanno sorgendo, capaci di 5000 metri cubi.*

### 110.000 metri cubi di capacità

*In complesso, i 70 depositi dei quali disporrà l'«Aquila», avranno la capacità di circa 110.000 metri cubi. Qualche cosa come un quinto della benzina che l'Italia consuma in un anno. Giornalmente questa idustria lavorerà dalle 800 alle 1000 tonnellate di greggio, con una media annua da 250 a 300 mila tonnellate. Bastano questi pochi dati per dare un'idea della potenzialità dell'«Aquila», industria squisitamente moderna, intorno alla quale troverà lavoro una serie grandissima di persone e che contribuirà, in forma poderosa, a rendere sempre più indipendente, dalle imprese straniere di raffineria, il nostro Paese.*

*Non passeranno molti mesi che la zona di Zaule sarà trasformata. Rapidissimo allora avanzerà il lavoro. Macchine ed edifici occuperanno le aree, mentre sul mare si protenderà, bianca, la diga. Le trincee e gli scavi di oggi saranno scomparsi per dar forma agli edifici e ai depositi; correranno i binari lucenti accanto agli oleodotti e s'alzerà trionfale, dalla terra che già fu palude abbandonata, il fervido canto dell'operosità fascista.*

La base dei grandi bacini

## Un accidente d'auto a S. E. Natta

Abbiamo da Venezia, 4:

La scorsa notte un'automobile proveniente da Trieste percorreva a una certa velocità lo stradale di Santa Maria di Sala in direzione di Padova, quando non si sa precisamente per quale causa l'autista perdeva la padronanza del volante, sicchè la pesante vettura andava a cozzare dapprima contro un platano e poi precipitava nel fossato laterale dove si capovolgeva.

Alle invocazioni di soccorso accorrevano alcuni fittavoli abitanti nelle vicinanze, i quali traevano dalla vettura un signore e sua moglie, nonchè l'autista, tutti e tre feriti. Si trattava di S. E. il gr. uff. Francesco Natta, Procuratore Generale del Re, di Trieste, e della sua consorte Elena Crespi, che si dirigevano a San Remo.

Sul posto si è recato il dott. De Leonardis, medico di Noale, il quale diede subito l'ordine che i feriti venissero trasportati all'ospedale di Venezia ed egli stesso si occupava del trasporto con la sua automobile. S. E. Natta ha riportato contusioni in varie parti del corpo, fortunatamente lievi, mentre la povera signora ha avuto le gambe spezzate. L'autista ha riportato lievi lesioni, ma ha subito uno choc traumatico che gli impedisce di parlare.

I feriti sono stati visitati all'ospedale dalle autorità cittadine e dal Procuratore Generale di Venezia.

*La notizia dell'accidente sarà appresa a Trieste con vivo rammarico. Esprimiamo a S. E. Natta i più fervidi auguri di rapida guarigione per lui e per la sua distinta signora.*

## La crociera di Ferragosto a Rodi del Dopolavoro «Morara-Sassi»

Come già annunciato il Dopolavoro «Morara-Sassi» organizza una magnifica crociera dal 12 al 21 agosto con la motonave «Oceania». Meta del viaggio è l'incantevole «Isola delle Rose», l'isola di Rodi, dove la nave sosterà il giorno di Ferragosto e quello successivo.

Ma altri interessantissimi scali sono previsti, sia nel viaggio di andata che in quello del ritorno; Corfù, soggiorno preferito di monarchi, l'originalissima isola vulcanica di Santorino; Atene, dove la nave sosterà una giornata intera, le Bocche di Cattaro; la cui caratteristica bellezza uguaglia quella dei più celebrati fiordi norvegesi, la pittoresca cittadina dalmata di Ragusa e finalmente Venezia e Trieste.

Sulla nave non ci sarà alcuna distinzione di classe, tutti i crocieristi godranno dello stesso trattamento e avranno a loro completa disposizione saloni, piscine, passeggiate, ponte da giuochi ecc. La quota di partecipazione è fissata in lire 580. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Sede del Gruppo rionale «Morara Sassi», via S. Lazzaro 24, dalle 18 alle 22.

## L'inaugurazione ad Abbazia del «Cristallo-Bar»

ABBAZIA, 4

Un pubblico elegantissimo è intervenuto stasera all'inaugurazione del «Cristallo-Bar» dell'albergo Cristallo che gode la più lusinghiera rinomanza tra la mondanità internazionale. Il Cristallo-Bar si è immediatamente imposto come ambiente notturno di classe. E' stato ideato con concetti di squisito buon gusto, signorilità e modernità, sicchè rappresenta un richiamo per chi vuole trascorrere una serata nel più delizioso godimento. L'orchestra del Pariser Grill di Budapest ha ottenuto il pieno favore degli intervenuti, che sono rimasti lietamente sorpresi del funzionamento superiore dei servizi. Tra gli intervenuti abbiamo notato S. E. il Prefetto gr. uff. Turbacco, il Viceprefetto commissario Prefettizio del Comune di Abbazia, comm. Bevilacqua; il Vicefederale, il presidente dell'Azienda di Soggiorno, avv. Barbieri e numerose altre autorità. Domani avrà luogo l'inaugurazione del Caffè terrazza del Cristallo, ove si svolgeranno trattenimenti pomeridiani e serali.

## La tendopoli dopolavoristica a Sella Nevea

Da domenica 12 luglio cinque turni settimanali daranno vita alla tendopoli organizzata dal Dopolavoro provinciale sulle pendici meridionali del Montasio. Con ciò anche la parte alpinistica del programma dei soggiorni dopolavoristi avrà la sua sede attiva.

Pochi posti come quello scelto possono essere più felici per bellezza, salubrità per numero e varietà di itinerari e per possibilità di comunicazioni. Il paesaggio è stupendo. La base, poggiata alle falde del Montasio domina la confluenza delle valli Raccolana e Rio del Lago ed ha di fronte il massiccio del Canin.

Il Dopolavoro sta provvedendo alle necessità logistiche che renderanno piacevole il soggiorno. L'alloggiamento verrà fatto in tende da dieci posti, più una tenda comando. Una costruzione murale ospiterà la cucina, la dispensa e la mensa in caso di intemperie. Il campo sarà dotato di una biblioteca e di una radio.

La quota per il vitto, variato ed abbondante, è di 60 lire settimanali più 5 lire di iscrizione e 20 lire per il viaggio di andata e ritorno con l'automezzo. Complessivamente 85 lire per la prima settimana e 65 per le eventuali successive. Il campeggio, per il suo particolare carattere è riservato a soli dopolavoristi maschi di età superiore ai 16 anni. Le iscrizioni di tutte le cinque Provincie della V Zona dovranno affluire al Dopolavoro Provinciale di Trieste (via Mazzini 32) accompagnate da almeno metà della quota. L'altra metà potrà essere versata alla partenza. L'automezzo partirà ogni domenica alle 6 precise dal largo Mazzini di Trieste, a Monfalcone, Sagrado e Cividale raccoglierà i partecipanti delle Provincie di Udine e di Gorizia. Proseguendo per Caporetto, Plezzo e per il Predil l'automezzo farà una sosta di 6 o 7 ore a Nevea, ritornando poi per la medesima via a Trieste. I posti vuoti saranno a disposizione dei gitanti domenicali.

## Offerta alla Colonia d'Isola

Abbiamo da Isola d'Istria:

La S. A. Arrigoni ha rimesso al segretario del Fascio l'importo di lire 1000 per la Colonia elioterapica diurna del Fascio d'Isola d'Istria, che ospita 130 Balilla indigenti della città. L'elargizione era accompagnata da una lettera nella quale la Società offre inoltre per tutto il periodo d'attività della Colonia elioterapica, il quantitativo occorrente del suo estratto di carne Arrigoni e promette quant'altro le sarà richiesto per il nobile scopo. Il segretario del Fascio ringrazia vivamente.

**Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini**



## TEATRI E CONCERTI

### L'addio della Bluette-Navarrini al Teatro Fenice

Con le ultime repliche della divertente rivista «20 ragazze in barca», di Bellamy e Nuni, prende oggi congedo dal nostro pubblico la grande Compagnia Bluette-Navarrini. Accanto ai due simpatici capocomici, tanto cari al nostro pubblico, prendono parte alla rivista Lily Minas, Maria Bedussi, Gustavo Re, Dino Lugara, ecc., nonchè il grazioso balletto italo-viennese delle «20 belle ragazze».

### "Una settimana a Grinzing„ al Bagno Savoia

Dato il grande successo ottenuto dalla festa «a Grinzing», organizzata con felice iniziativa dalla colonia austriaca alla birreria Dreher, la direzione dei trattenimenti presso il Bagno Savoia è riuscita ad accaparrarsi la tipica musica viennese per tutta la prossima settimana, da domani, lunedì, a domenica 12. Le corse tranviarie si susseguiranno regolarmente fino all'una di notte. Gli spettacoli si svolgeranno dalle 21 in poi, ogni sera, con musica e canto originale viennese. Centro d'attrazione il brillantissimo quartetto originale di Grinzing, con la sua caratteristica allegria viennese. Ingresso lire 1.

### L'opera all'Arena di Pola

POLA, 4

Col permesso di Giove Pluvio, questa sera la seconda rappresentazione di «Fra Diavolo» ha potuto essere gustata a pieno dal numeroso pubblico accorso all'Arena. L'esecuzione dell'opera comica dell'Auber è stata come sempre accuratissima e l'orchestra, guidata da Antonino Votto, ha dato pieno rilievo ad ogni parte dello spartito. Applauditissimi i protagonisti.

Domani ultima rappresentazione del ciclo col «Barbiere di Siviglia» al quale si darà il carattere di serata di gala per l'arrivo dei goliardi legionari dall'Africa Orientale. Da Trieste è prevista una gita con la motonave «San Giusto».

### Una stagione lehariana in Italia

VIENNA, 4

Il direttore generale dell'Ufficio nazionale artistico teatrale ed il direttore del Teatro Ronacher hanno deciso di organizzare una grande stagione di operette di Lehár in Italia. Questa stagione avrà inizio l'8 ottobre a Milano, e durerà fino a dicembre. Verranno rappresentate in dieci città italiane — fra cui Trieste — le seguenti operette di Lehár: «Giuditta», «Il paese del sorriso» e «La vedova allegra». Le parti principali verranno sostenute da Riccardo Tauber e da Hilde Harmath. Gli altri artisti, come pure il coro ed il corpo di ballo, saranno composti da elementi viennesi. Il maestro Lehár dirigerà personalmente i suoi lavori.

### La serata d'onore di Felice Girola al Giardino Pubblico

Felice Girola, il piacevole attore della Compagnia Girola-Sonni, ha avuto iersera al Teatro estivo del Giardino Pubblico la sua serata d'onore con «La fiammata» di Kistemakers. Gli spettatori hanno tributato festose accoglienze al seratante. Questa sera, alle 20.45, si avrà una riesumazione drammatica che ha sempre ottenuto vivo successo: «La morte civile».

### RADIO GRUPPO NORD

**Programma del 5 luglio 1936-XIV**

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agri agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violoncellista Claudio Boselli; al pianoforte m.o Luigi Gallino. — 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13: Comunicazioni varie o Musica varia. — 13.10: Programma di celebrità. — 16: Dischi - Negli intervalli. Notizie sportive. — 17: Concerto orchestrale diretto dal m.o Tito Petralia. Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi. 18.30-19: Notizie sportive - Dischi. 19.20: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi. 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Dischi. — 20.40: **Concerto sinfonico,** diretto dal m.o Goffredo Petrassi col concorso della pianista Ornella Puliti Santoliquido e del violinista Vittorio Emanuele. Nell'intervallo: Notiziario in tedesco. — 21.50: **Punto e da capo,** radiocommedia in un atto di Grazia Lobetti Bodoni (Prima trasmissione radiofonica). Dopo la commedia: Musica da ballo (fino alle 23.30).

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Excelsior.** 15: «Re burlone» con Armando Falconi. Prezzi L. 1, 2, 3.
**Supercinema Principe.** 14.30: «Primula rossa», il film che appassiona ed entusiasma. Prezzi: L. 1, 2, 3.
**Fenice.** 15: Ult. giorn. Comp. Bluette-Navarrini: «20 ragazze in barca». Film: «Provincialina». L. 5, 2, 1.
**Italia.** 14.30: «La contessa X», divertente con Fay Wray, Paul Lucas. L. 1.
**Regina.** 14.30: «Una notte al Grand Hotel», delizioso con Marta Eggerth. Sulla scena: Nuovo Varietà.
**Impero.** 15: «Roberta» con Ginger Rogers e Fred Astair, nonchè: «Ore di guerra nel cielo africano» documentario A. O.
**Reale.** 14: «I ragazzi di via Pall». Un capolavoro grandioso.
**Garibaldi.** 14.30: «Dannazione», con Kate von Nagy. Segue: «Ore di guerra nel cielo africano». L. 1.
**Novo Cine.** 14: «Il pirata del fiume», dal romanzo di E. Wallace. Brivido.
**Massimo.** 14: «Musica nell'aria». Delizioso romanzo d'amore. L. 1.
**Moderno.** 15.30: «La spia B N.o 28» con F. Wray e «Fra Diavolo», con Laurel e Hardy. 2 films, L. 1.
**Armonia.** 15: «Donna che amo», C. Lombard. Nuovo Varietà Comp. De Rosè.
**Odeon.** 14.30: «Una notte a New York» con Franchot Tone e Una Merkel. Top.
**Cine Adua.** 15: «Le ultime avventure di Don Giovanni» con Douglas Fairbanks.
**Savoia.** 15: «Il sergente X» con Ivan Mosjoukine. Grandioso.
**Azzurro.** 15: «La via proibita», passionale, avvincente. II p. 0.80
**Vittoria.** Diurna 16.30, serale all'aperto 20.30, ultima 22: «Rumba» con George Raft e Carole Lombard.
**Popolo** (all'aperto). 16.30: «Quartiere cinese» con A. May Wong. Varietà Rovida-Sain.

### Trattenimenti:

**Bagno Savoia-Ausonia.** Grande spettacolo di varietà. Inizio ore 21.30.
**Excelsior Barcola.** Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
**Boschetto - Danze.** Ore 17: Pomeriggio danzante. Ore 20: Serata di gala sportiva. Danze e concerto.
**Birreria Dreher** (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
**Teatro estivo del Giardino Pubblico.** 20.45: «Morte Civile». Enorme successo. Ultime recite della Compagnia.
**Parco Divertimenti.** Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni.

**La tombola dell'O. B. a Opicina.** Come è stato annunciato, oggi alle 18.30, avrà luogo il tradizionale gioco di tombola. La vendita delle cartelle effettuata fino adesso fa prevedere un folto pubblico che gremirà il vasto piazzale della Scuola. Le vincite saranno salutate dalla fanfara della Casa Balilla.

# I nuovi laureati della nostra Università

Nella sessione estiva di esami tenuta nei giorni 28 giugno 1936-XIV e seguenti alla nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in scienze economiche e commerciali i signori:

Angeli Amedeo, da Mariano del Friuli (Gorizia). Tesi: «La Valle d'Ampezzo». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «L'Inghilterra nel Mediterraneo specialmente nei riguardi della via per le Indie». (Relatore: Prof. Vittorio Franchini). 2) «Sui caucciù sintetici». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Bonessi Silvio, da Pola. Tesi: «Il contratto di arruolamento e la legge sull'impiego privato». (Relatore: Prof. Dino Vidali). Tesine: 1) «Osservazioni sugli ammassi granari e le vendite collettive». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). 2) «Il «Reichserbhofgesetz» e la polverizzazione fondiaria». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz).

Caniato Ottorino, da Polesella (Rovigo). Tesi: «L'ammortamento nell'industria ferroviaria». (Relatore: Prof. Angelo Chianale). Tesine: 1) «Sull'ordinamento giuridico dell'Unione internazionale delle ferrovie». (Relatore: Prof. Manlio Udina). 2) «Sull'estrazione dello zucchero dalle carrube». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Cleva Fiore, da Pola. Tesi: «Gli alimenti nelle legislazioni italiana ed austriaca, con riguardo al progetto di riforma del C. C. italiano». (Relatore: Prof: Giovanni Spadon). Tesine: 1) «Se la produzione dei semi d'arachide nel Senegal possa essere incrementata anche in vista del commercio relativo con l'Italia». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). 2) «Sui metodi di determinazione degli alcooli superiori nei distillati alcoolici». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Consiglio Ubaldo, da Trieste. Tesi: «Il Porto di Trieste dal Regno di Maria Teresa alla metà del Secolo XIX». (Relatore: Prof. Vittorio Franchini). Tesine: 1) «Il commercio di transito in Austria nel 1933-34». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz). 2) «Se vi sia la possibilità di sviluppare ulteriormente gli scambi italo-austriaci». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Cucit Nemorino, da Trieste. Tesi: «Teoria generale e svolgimento storico-pratico dei contingentamenti d'importazioni». (Relatore: Prof. Valentino Dominedò). Tesine: 1) «Il metodo di penetrazione inglese nella sua espansione ed affermazione in Australia». (Relatore: Prof. Vittorio Franchini). 2) «Correlazione fra produzione unitaria di frumento e carico del bestiame». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz).

Dean Luigi, da Trieste. Tesi: «La gestione degli Istituti di Credito Fondiario». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Sulla coltivazione ed il commercio del sughero in Italia». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). 2) «Carattere giuridico del procedimento di verifica e della impugnativa dei crediti ammessi dal giudice delegato». (Relatore: Prof. Roberto Scheggi).

Guaschi Ettore, da Torino. Tesi: «L'operazione di trasporto ferroviario nella gestione delle imprese mercantili». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Se la politica ferroviaria turca abbia decisa influenza sull'economia del Paese». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). 2) «Se sia necessario il giudizio di deliberazione per le sentenze estere che pronunciano il divorzio tra cittadini stranieri sposatisi all'estero». (Relatore: Prof. Manlio Udina).

Ierini Ennio, da Rovigno d'Istria (Pola). Tesi: «Le tonnare e le industrie ad esse relative». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) I «rapporti tra le Associazioni di primo grado e quelle di grado superiore in seguito alla istituzione delle corporazioni». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger). 2) «Se sia preferibile, in linea generale, ammortizzare gli impianti industriali con criteri invariabili oppure variabili». (Relatore: Prof. Angelo Chianale).

Lippe Alfredo, da Fiume. Tesi: «La condizione giuridica internazionale dell'Egitto». (Relatore: Prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Sulla condizione sociale dei lavoratori dell'agricoltura nella Provincia del Carnaro». (Relatore: Prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz). 2) «La clausola senza garanzia». (Relatore: Prof. Roberto Scheggi).

Parmeggiani Elda, da Gorizia. Tesi: «La gestione delle aziende agricole con particolare riguardo alla formazione e alla determinazione dei costi di produzione». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesina: 1) «Considerazioni critiche sulle «Compagnie Orientali». (Relatore: Prof. Vittorio Franchini). 2) «Le fortune di mare». (Relatore: Prof. Dino Vidali).

Tuta Venceslao, da Tolmino. Tesi: «Il commercio internazionale dei semi oleosi». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Forme principali di riserva matematica su premi caricati nell'assicurazione vita». (Relatore: Prof. Ettore Del Vecchio). 2) «Se la depressione economica in un lungo periodo di tempo porti a tutti i Paesi monocultori uno svantaggio rispetto ai paesi autarchici». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Verzegnassi Bruno, da Trieste. Tesi: «Le tavole di mortalità in rapporto ai calcoli dei premi e delle riserve matematiche». (Relatore: Prof. Ettore Del Vecchio). Tesine: 1) «Le ragioni che hanno determinato il sorgere durante il Medio Evo di Comuni dominanti di fronte e di contro a Comuni minori». (Relatore: Prof. Vittorio Franchini). 2) «Sulle norme regolatrici del contratto di costruzione di nave, quanto alla sua risoluzione». (Relatore: Prof. Dino Vidali).

Vidali Ferruccio, da Trieste. Tesi: «L'impresa dello spedizioniere dal punto di vista della ragioneria: (Relatore: Prof. Angelo Chianale). Tesine: 1) «Se le botteghe dei Transatlantici debbano contribuire nell'avaria comune». (Relatore: Prof. Dino Vidali). 2) «Sulla utilizzazione delle cromiti italiane». (Relatore: Prof. Ferdinando Trost).

Zudenigo Giovanni, da Trieste. Tesi: «La situazione dei principali mercati di sbocco dell'industria cotoniera italiana». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «La classificazione dei rischi secondo Knitght». (Relatore: Prof. Gaetano Corsani). 2) «Il rapporto di apprendistato nell'ordinamento corporativo». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: Zudenigo Giovanni; a pieni voti legali: Angeli Amedeo, Caniato Ottorino, Cucit Nemorino, Guaschi Ettore, Ierini Ennio, Lippe Alfredo, Parmeggiani Elda.

Negli stessi giorni hanno conseguito il diploma di perfezionamento della Scuola di specializzazione per la «Pubblica Amministrazione» i signori:

Dott. Fani Leone, da Trieste, discutendo una dissertazione su «Le missioni nella geografia coloniale italiana». (Relatore: Prof. Giorgio Roletto).

Dott. Severi Severino, da Trieste, discutendo una dissertazione su «Considerazioni sugli atti certificativi del Podestà (Art. 52 n. 15 del T. U. della Legge comunale e provinciale)». (Relatore: Prof. Nicola Jaeger).

## L'epistolario di Sergio Laghi

### pubblicato dal Comando del 152 Fanteria

Il sottotenente Sergio Laghi, caduto a Mai Ceu nella regione del Lago Ascianghi e commemorato recentemente in affettuosa solennità, aveva prestato servizio di prima nomina nel 152.o di Fanteria Sassari, residente nella sua Trieste, e da esso si era congedato solo un mese prima di partire volontario per l'A. O. Il valoroso giovane, nel fervido suo patriottismo, volle sempre mantenersi idealmente congiunto al Reggimento delle sue prime armi, e al tenente colonnello Alessandro Santi, comandante del 152.o, scrisse dall'Africa una serie di lettere commoventi per l'entusiasmo, per l'alto senso del dovere e per il sublime spirito di sacrificio. Esemplare soldato: sacro al suo Reggimento come alla sua città natale. Ed ora anche gli è reso, in una pubblicazione del Reggimento, il massimo onore. Con nobile ispirazione il ten. colonnello Santi ha voluto infatti raccogliere in un fascicolo e dedicare con elevate parole ai fanti del 152.o tutti i brani più significativi delle lettere ricevute da Sergio Laghi, premettendovi le lettere, anche più copiose, ricche di particolari narrativi e ugualmente animate da sconfinato amor di patria, che il giovane eroe scrisse alla sua famiglia. Possediamo pertanto di lui l'epistolario completo, dall'inizio della campagna etiopica fino alla vigilia della gloriosa morte: epistolario che giustamente l'egregio tenente colonnello reputa fertile seme nell'animo dei suoi fanti, e possiamo soggiungere, d'ogni soldato italiano.

## I diplomati per le Biblioteche popolari

Il 14 giugno ebbero termine per la sede di Trieste (Biblioteca civica) le lezioni del corso di preparazione per gli uffici e i servizi delle Biblioteche popolari, istituito dal Ministero dell'Educazione Nazionale, e nei giorni 20 e 21 si tennero gli esami dinanzi alla commissione composta del R. Soprintedente bibliografico per le Venezie comm. prof. Luigi Ferrari, presidente, e dei professori Giuseppe Secoli e Giacomo Braun, direttore del Corso.

Conseguirono il diploma i candidati Grazia Albrizio, Guido Bianchi, Maria Candussio, Bruno Cecchi, Mario Claudi, Alessandro Corazzi, Anna Nella Cossutta, Marta Cossutta Baldi, Marcello Fraulin, Elena Ienco, Ciriaca Laperfido, Ubaldo Mantovani, Luigia Martelossi Brumat, Mario Milli, Bianca Molinari, Miranda Nemenz, Garibaldo Pedrini, Cesare Pozzo, Bernardo Schiavuzzi, Griselda Schironi, Vittorio Scremin e Laura Segrè.

# "Muscletone" trionfa nel Premio dell'Impero

## e demolisce il massimo della pista detenuto da "Calumet Guy"

### Il Duca d'Aosta e le autorità alla manifestazione di gala a Montebello

Nei recinti dell'Ippodromo di Montebello ieri sera non si circolava, tanta era la folla venuta ad assistere all'esibizione di un trottatore straordinario, che ha dimostrato veramente di essere il più grande cavallo dell'epoca. Notammo tra i presenti il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Vicepodestà e altre autorità.

I grandi attori fanno i grandi spettacoli, e ormai soltanto i grandi spettacoli possono assicurare un'affluenza di pubblico quale è stata quella di ieri sera sul campo delle corse a Montebello. «Muscletone», il grande protagonista di ogni più appassionante competizione trottistica svoltasi negli ultimi due anni in tutte le capitali d'Europa, forma spettacolo a sè nelle riunioni a cui partecipa, ed era quindi naturale che il richiamo ottenesse il successo che è stato registrato ieri, alla presenza di un pubblico tanto numeroso, quale lo ippodromo da tanti anni non ricordava più.

Alle 21.40 fa il suo ingresso all'ippodromo S. A. R. I. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo aiutante di campo col. Volpini e dall'ufficiale d'ordinanza cap. Larcher. Fanno gli onori di casa il Gen. Piccione e il barone Economo. Il Principe, lungamente applaudito dal pubblico al suo entrare, prende posto nel palco reale.

Quando «Muscletone» si presenta in corsa, il Duca scende in pista ad ammirare il prezioso cavallino che Alessandro Finn gli ha fermato davanti. Il Duca d'Aosta assiste poi dal palco della giuria alla prima prova e lascia quindi il campo delle corse, nuovamente salutato dalla grande folla presente.

#### Le due corse del campione

Al segnale della prima prova «Muscletone» inizia da lontano il suo inseguimento. Passa davanti alle tribune come un bolide, sollevando un brusio di ammirazione nel pubblico, compreso dalla bellezza dello spettacolo di questo meraviglioso trottatore lanciato a grande velocità in mezzo alla pista. Sull'ultima piegata raggiunge «Melite» che aveva fatto da battistrada e s'avvia al traguardo dove arriva rallentando. Tempo: 1.21 al chilometro. Primo giro da traguardo a traguardo: 1.02.5, ultimo giro 1.05, arrivo in 31''. Il cavallo era stato messo fuori giuoco. Per questa sua vittoria deve rendere agli avversari, nella seconda prova, un ulteriore abbuono di 20 metri.

Nella corsa B, va all'assalto del massimo della pista, detenuto da «Calumet Guy» in 1.19.7 al chilometro. Partito male, perde qualche lunghezza, ma scatta subito come una freccia e, superbo nella sua travolgente camminata, vola sul percorso. Con un primo giro in 1.02.5 si avvicina ai fuggitivi e nell'ultima curva passa in testa. Finn comanda ancora il suo cavallo, che risponde con tutta la sua generosità e coprendo il quarto finale in 30 e mezzo arriva al traguardo tra un uragano di applausi.

L'altoparlante annunzia che il più grande trottatore del mondo, su di una pista difficilissima ha trottato in 1.19.3 al chilometro. Il massimo di «Calumet Guy» è crollato!

Un'ovazione attende il meraviglioso campione e il suo grande maestro al giro d'onore, ovazione che diventa più intensa ancora quando il Vicepodestà consegna al signor Maiani, fortunato proprietario di questa prodigiosa macchina da corsa, l'artistica coppa d'argento messa in palio dal Comitato del Giugno Triestino. Il cavallo rientra e lo spettacolo è finito.

#### La cronaca delle altre corse

«Ribippa» conduce per buon tratto nel Premio Timavo, ma l'attacco simultaneo di «Gaucho» e «Numidia» la relega in terza posizione. In arrivo «Numidia» cede e «Gaucho» vince respingendo l'insidia di «Bruno Jockey» terminato molto forte al posto d'onore. Terza «Ribippa».

«Oslavia» si attarda sul percorso del Premio Comitato Bolognese per le corse al trotto e, nonostante un tenace inseguimento non riesce a raggiungere «Laurentia», che era fuggita in partenza a grande andatura. Sorpresa al totalizzatore: 104 per 10.

Il Premio Monte Bianco viene interrotto sul primo giro, avendo «Vallarsa» sbalzato dal sediolo il dott. Marchione. Il guidatore si rialza incolume, ma la puledra prosegue la corsa trascinando dietro il «sulky» rovesciato, mettendo in seria apprensione il pubblico. Senonchè l'autista Mario Micheluzzi, abitante in via dei Piccardi 50, che si trovava tra gli spettatori, oltrepassato con un salto lo steccato, entra risoluto in pista e noncurante del pericolo, affronta deciso la cavalla, che aveva fatti alcuni giri al grande galoppo, riuscendo, dopo non lievi sforzi, a frenarla e ricondurla fuori del recinto. L'atto coraggioso del Micheluzzi, viene commentato simpaticamente dal folto pubblico.

La corsa viene ripresa e dopo varie vicende di gara la vittoria spetta alla favorita «Pampanini», seguita nell'ordine da «Arnoldo» e «Lord Bingen».

Facile vittoria di «Fonte d'Oro» nel Premio Meteo, condotto dalla vincitrice da un capo all'altro, staccata. Ai posti d'onore «Learco e «Attila Peter».

Il Premio Monte Re viene riportato da «Arnoldo», che resiste nel finale alla veloce, ma poco resistente «Zaira».

Il Premio Grignano vede la facile vittoria di «Zaunkönig» pilotato a dovere dal giovane Mario Susmel. Le piazze spettano a «Chironetto» e «Rosanna Jockey», nell'ordine.

#### Il dettaglio

Ecco il dettaglio:

Premio Timavo. 1) «Gaucho», Diviso Pieropan, 2160, 1.31.3; 2) «Bruno Jockey», Susan, 2200, 1.29.9; 3) «Ribippa», Susmel, 2160, 1.31.5; 4) «Carlon Boy», Veronesi, 2160, 1.31.6; 5) «Numidia», R. Steidler, 2200, 1.30.1; 6) «Trianella», Mescalchin, 2200, 1.31.5; 7) «Licio», Maitzen, 2220, 1.30.7; 8) «Jaune», G. Marchioro, 2120, 1.37; «Zani» ritirato.

Tot. 47:10, 127:20. P. 24, 24, 41.

Premio Comitato Bolognese per le Corse al Trotto. 1) «Laurentia», Laurenti, 2500, 1.29.9; 2) «Oslavia», Calegari, 2540, 1.28.8; 3) «Elixir», Veronesi, 2520, 1.30; 4) «Mosello», Platone, 2520, 1.32.4; 5) «Gandusio», Bertoli, 2500, 1.37.3; 6) «Veneziano», G. Paolini, 2540, 1.38.1; «Chénier», ritirato.

Tot. 104:10, 70:20. P. 28, 13, 16.

Premio Monte Bianco. 1) «Pampanini», A. Ossani, 1760, 1.30.2; 2) «Arnoldo», R. Steidler, 1720, 1.32; 3) «Lord Bingen», Maitzen, 1780, 1.30.1; 4) «Isarco», Calegari, 1700, 1.34.4; 5) «Arguto», Veronesi, 1700, 1.35.9; 6) «Gladianello» Mescalchin, 1760, 1.33.4; «Tofania» ritirato.

Tot. 18:10, 75:20. P. 12, 13, 15.

Premio dell'Impero (Corsa A). 1) «Muscletone», Finn, 1780, 1.21; 2) «Melite», Platone, 1700, 1.25.2; 3) «Avion Great», Maitzen, 1700, 1.26.7; 4) «Dominatore Great», Calegari, 1700, 1.27.5; 5) «Trianella», Mescalchin, 1700, 1.32.6.

Tot. 13:10, 30:20. P. 10, 10.

Premio Meteo. 1) «Fonte d'Oro», Susan, 1700, 1.30.2; 2) «Learco», M. Polacco, 1740, 1.28.3; 3) «Attila Peter», Vecchiet, 1720, 1.29.5; 4) «Petrarca», «R. Barducci, 1720, 1.29.6; 5) «Licio», Laurenti, 1720, 1.33.5; 6) «Amburgo», G. Paolini, 1720, 1.33.8; 7) «Zaunkönig», Biro, 1720, 1.36.6; «Duca di Travalle», a. i.

Tot. 61:10, 68:20. P. 20, 14, 29.

Premio Monte Re. 1) «Arnoldo», R. Steidler, 1700, 1.32.2; 2) «Zaira», G. Paolini, 1780, 1.28.1; 3) «Amburgo», G. Marchioro, 1780, 1.30.9; 4) «Gladianello», Mescalchin, 1740, 1.35.1; 5) «Isarco», Calegari, 1700, 1.40; «Marta Great», ritirato.

Tot. 37:10, 68:20. P. 19, 15.

Premio dell'Impero (Corsa B). 1) «Muscletone», Finn, 1800, 1.19.3; 2) «Melite», Platone, 1700, 1.24.5; 3) «Avion Great», Maitzen, 1700, 1.25.4; 4) «Ursus», Laurenti, 1700, 1.25.7; 5) «Learco», Veronesi, 1700, 1.25.9; 6) «Dominatore Great». Calegari, 1700, 1.32.4; 7) «Veneziano», G. Paolini, 1700, 1.33.8.

Tot. 12:10; 32:20. P. 14, 18.

## La scuola d'alpinismo

### del «Guf» di Bolzano

Per incarico della Segreteria centrale dei «Guf» e sotto gli auspici e il controllo tecnico del C. A. I., per il terzo anno il «Guf» di Bolzano organizza la Scuola nazionale d'alpinismo nel gruppo del Catinaccio (Dolomiti). La scuola è divisa in due turni, dal 10 al 19 luglio e dal 20 al 29 luglio, ed ha la sua sede nel Rifugio Vaiolet (m. 2245). Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 140, dovranno pervenire al «Guf» di Bolzano entro l'8 luglio per i partecipanti al primo turno ed entro il 18 luglio per quelli del secondo turno. La quota, di lire 140, dà diritto ad alloggio e vitto. Per il viaggio i partecipanti usufruiranno della riduzione ferroviaria del 70 per cento. Gli interessati si rivolgano alla sede del «Guf» triestino (via Rossini 4) per ulteriori informazioni in merito alla partecipazione, all'equipaggiamento, alla disciplina e per ogni altra informazione riguardante la bella manifestazione alpinistica.

## Cronaca giudiziaria

### Per la sorella ammalata

*(Tribunale Penale)* Alla quinta sezione si tenne il processo contro Slaviza Lenardich, imputata di essersi impossessata di vari importi a danno di Antonio Ziberna. La imputata si scusò dicendo che aveva adoperato il denaro per una sorella ammalata a Valle d'Oltra.

Il Tribunale la condannò, in considerazione del motivo di speciale valore morale, a un mese di reclusione con tutti i benefici di legge. Difensore avv. Svilocossi.

### Le accuse del pensionante

*(Tribunale Penale).* Elisabetta Morpurgo, proprietaria di una mensa familiare, Arduino Crisciani, Pietro Del Mistro e Maria Ubancich, alle dipendenze della Morpurgo, erano stati accusati da certo Consolato Sgro di diffamazione. Lo Sgro, che frequentava il locale, sarebbe stato richiesto in modo brusco, dagli imputati di pagare una consumazione. In tale occasione lo avrebbero gratificato di epiteti poco lusinghieri. Al dibattimento gli imputati provarono in parte di non aver pronunciato le frasi oltraggiose, in parte che non erano state pronunciate con intenzione offensiva.

Il Tribunale, aderendo alla tesi del difensore avv. Svilocossi, mandò assolti la Morpurgo e il Crisciani per non aver commesso il fatto, gli altri per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Colotti; cancelliere Piuh.

**Ustionato dalla fiamma ossidrica.** Ieri sera, lavorando al Cantiere S. Marco con la fiamma ossidrica, il saldatore meccanico Ernesto Sommariva, di 34 anni, abitante in via del Lloyd 2, fu investito da una fiammata di gas ed ebbe piuttosto gravemente ustionata la faccia alla fronte e alla guancia sinistra. Dopo le prime cure avute nell'infermeria dello stabilimento, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto dermatologico. I medici lo giudicarono guaribile in un paio di settimane.

**Il femore dell'ottuagenaria.** Il 2 corrente, cadendo dal letto, l'ottuagenaria Giuseppina Martellanz, abitante a Barcola-Riviera N. 62, ebbe fratturato l'osso femorale della gamba sinistra. Sopportò forti dolori per due giorni, finchè ieri sera, non potendone più, si decise a far chiamare la Guardia medica con la cui autolettiga fu trasportata all'ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

**L'ancora sul piede del bracciante.** Il bracciante Ottavio Vidali, di 53 anni, abitante in via Economo 5, lavorando, ieri nel pomeriggio, a bordo di un piroscafo, che trovasi ormeggiato nel golfo di Panzano, si lasciò distrattamente cadere sul piede destro un ancorotto che lo ferì di punta producendogli una lesione guaribile in due settimane. La ferita gli fu medicata al nostro ospedale Regina Elena ove fu inviato con un'auto privata.

**Lo scolaro che si rompe un braccio.** Lo scolaro Duilio Fischer, di 13 anni, abitante a Roiano in via Sara Davis 6, cadendo, ieri sera, da un muretto, sul quale si era arrampicato, ebbe fortemente escoriata la fronte e fratturato il bacino sinistro. Fu medicato all'ospedale Regina Elena ove fu accompagnato dai genitori.

# ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLE COOPERATIVE OPERAIE

*Riceviamo dall'amministrazione delle Cooperative Operaie:*

Domenica 28 giugno, presso la Sede sociale in Trieste, si sono adunati in Assemblea generale i soci delle Cooperative Operaie, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno: 1) Relazione del Commissario Regio; 2) Bilanci per gli esercizi 1933, 1934 e 1935, relazione dei Sindaci, deliberazioni relative; 3) Nomina di quattro Consiglieri di Amministrazione, di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti.

Hanno presenziato all'Assemblea per S. E. il Prefetto di Trieste il cav. uff. dott. Giovanni Basioli; per il Segretario Federale di Trieste il cav. dott. Mario Farnesi; per la Federazione Nazionale Fascista delle Cooperative di Consumo il cav. Enrico Bassani, nonchè i rappresentanti degli Enti finanziatori Comune e Provincia di Trieste, e Banca Nazionale del Lavoro, il Segretario Interprovinciale dell' E. N. F. C., e i Sindaci effettivi e supplenti delle Cooperative Operaie.

I soci presenti raggiungevano quasi un migliaio, parecchi venuti dalle varie località della Regione Giulia, dove svolge l'attività l'Azienda.

L'Assemblea, presieduta dal Commissario Regio comm. dott. Renato Matteucci, è stata dichiarata aperta col saluto al DUCE. Il Presidente ha espresso il suo caloroso saluto ai rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e delle Gerarchie, nonchè degli Enti che hanno concorso alla sistemazione e al potenziamento delle Cooperative Operaie.

Il dott. Farnesi portò l'adesione del Partito ed il saluto del Segretario Federale, reduce dall'A. O., che lo incaricò di dire ai camerati delle Cooperative che «il Partito segue con particolarità e con interessamento speciale l'Azienda delle Cooperative Operaie di Trieste». Ha segnalato come qualunque azienda economica è oggi un'azienda i cui interessi rientrano nell'attività delle varie Segreterie Federali. Produzione, distribuzione e consumo sono attività essenziali del Partito, perchè il Partito non si interessa soltanto di politica, ma si interessa anche, ed essenzialmente oggi, di questioni economiche. Ricorda però che tutte le regole del Partito devono rientrare nelle aziende, sia negli organi dirigenti come nei soci: quindi gerarchia, disciplina, fede e coscienza. Soprattutto fede e coscienza nel CAPO.

L'Assemblea applaudì con un grazie di riconoscenza profonda al DUCE che nella grandezza dei suoi problemi, quando doveva combattere contro un mondo intero, ha saputo pensare anche alle Cooperative Operaie di Trieste.

Al «saluto al DUCE» da parte del dott. Farnesi tutti i presenti risposero con un «a noi»: grido di giuramento e di fede di tutti i soci al Capo.

Seguì la relazione del Commissario Regio sulle gestioni 1933, 1934 e 1935. Si accennò alla situazione creatasi alla fine del 1932 e aggravatasi nel 1933 che portò la gestione in perdita. Si imponevano pertanto pronti e decisivi provvedimenti, ed infatti S. E. il CAPO del Governo, con decreto 13 luglio 1934 sostituiva all'ordinaria amministrazione la gestione straordinaria «per la sistemazione e riordinamento delle Cooperative Operaie».

«Il lavoro — continua la relazione — condotto in tale qualità e al detto scopo, per quasi due anni, ha conseguito il risultato ripromesso, non soltanto perchè, senza trascurare ogni più rispondente iniziativa, si è attuato nella organizzazione dell'Azienda l'adeguamento che si imponeva, ma anche perchè a riconoscimento di questo lavoro e della ultra trentennale benefica azione delle Cooperative Operaie è stato emanato, su proposta di S. E. il CAPO del Governo, il R. Decreto 24 ottobre 1935-XIII n. 1906, con il quale «le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli» sono state erette in Ente morale, fermo il loro scopo di provvedere all'acquisto, alla fabbricazione e manipolazione e alla successiva vendita dei generi di consumo, nella città di Trieste e in altri Comuni delle Provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Udine.

«L'Ente rappresenta tuttavia la continuazione del Consorzio a g. l. costituito il 3 dicembre 1903 da un primo nucleo di cooperatori triestini che seppe imporre all'Azienda un rapido sviluppo ed un notevole potenziamento, i quali non si sono mai arrestati sino a raggiungere la situazione attuale. Tutte le attività mobiliari ed immobiliari di qualsiasi genere e tutti i diritti già spettanti alle «Cooperative Operaie», così come le passività e gli oneri dell'Azienda costituiscono il patrimonio dell' Ente, che rappresenta la continuazione della gestione precedente, di guisa che la contabilità e i bilanci non hanno sofferto scissura o separazione di sorta.»

«Ad accrescere la potenzialità dell' Ente, l'eccezionale provvedimento legislativo ne ha voluto adeguare il capitale. E perciò l'art. 2 del ripetuto R. Decreto, tramutato in declaratoria di legge il consenso che avevano dato il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste e la Banca Nazionale del Lavoro in seguito ad azione autorevolmente e fervidamente svolta da S. E. il Prefetto di Trieste — sempre sensibile ai problemi cittadini e di potenziamento economico della Regione, e che ha vinto in pro della Azienda e degli interessi generali delicatissimi che vi si collegavano difficoltà che sono apparse più volte insuperabili — ha stabilito che il capitale dell'Ente sia costituito, oltre che dalle quote di partecipazione versate o da versare dai soci delle «Cooperative Operaie» e dalle quote di capitale dei soci onorari, dai finanziamenti di lire 1.500.000 del Comune di Trieste, di lire 1.000.000 della Provincia di Trieste e di lire 1.500.000 della Banca Nazionale del Lavoro.»

«Il detto Decreto Reale ha fissato altresì le norme fondamentali regolatrici dell'Ente — che è inserito nel quadro della Federazione Nazionale Fascista delle Cooperative di Consumo che fa capo all'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione — ed ha rimesso al Ministero per le Corporazioni la approvazione del relativo Statuto, il quale, con prontezza fascista, fu sottoscritto sette giorni dopo la firma del decreto Reale, e pubblicato contemporaneamente allo stesso.»

«A questa importante riforma dell'Azienda sono seguiti gli adempimenti concernenti la sistemazione del capitale, con immediata realizzazione nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, che — sempre pronta e sensibile ad ogni appello delle C. O. — ha tramutato corrispondente importo del proprio credito in capitale, mentre i finanziamenti del Comune di Trieste e della Provincia di Trieste sono in corso di realizzo. Inoltre sono stati concretati tutti gli accordi accessori concernenti la sistemazione stessa.»

Si ebbe quindi una illustrazione particolareggiata delle singole voci dei bilanci dei tre esercizi in esame con raffronto alla situazione al 31 dicembre 1932.

Riguardo ai soci, dopo la regressione verificatasi nel 1933 e in un arresto nel 1934, si riscontra un sensibile incremento di nuove iscrizioni durante il 1935. Difatti da 29.426 al 31 dicembre 1933, troviamo che i soci al 31 dicembre 1935 sono 30.465. La composizione sociale fa emergere che il 66.5% sono lavoratori e agricoltori, 12.3% impiegati, 1.4% profesionisti e possidenti e 19.8% donne.

Venne rilevato il costante perfezionamento dei distributori, che a fine 1935 erano 109 spacci per generi alimentari e 20 macellerie. La relazione si sofferma quindi sulle vendite medie per spaccio e sul criterio di distribuzione degli spacci nelle provincie, ponendo in rilievo il totale di lire 48.312.701,15 raggiunto nel 1935, con un aumento di circa 4 milioni rispetto al 1934.

Venne illustrata con dati l'attività svolta dalla sezione acquisti e dai reparti di produzione, e precisamente dal panificio, dall'enopolio e dal salumificio, nonchè l'attività del reparto trasporti, che col secondo semestre 1935 è stato ripreso in diretta gestione delle Cooperative Operaie.

Vennero quindi illustrati gli esiti ottenuti dal riordinamento dei servizi dell' Amministrazione centrale e l'alto senso di disciplina mostrata in ogni momento da tutto il personale dipendente.

Nel campo dell'assistenza sociale l'Azienda ha inquadrato la sua azione in quella grandiosa del Partito, inviando annualmente alle colonie estive figli e figlie di soci. Sono stati inoltre istituiti premi di natalità per i soci. A fianco dei contributi sottoscritti dal personale dipendente pro E. O. A., l'Azienda ha concorso con adeguati importi all'assistenza invernale e altre somme ha erogato in casi degni di considerazione ad Enti ed Istituti vari di beneficenza e di assistenza.

Con la proposta di portare il civanzo utile dell'esercizio 1935, che è di lire 76.750,42, a decurtazione del deficit degli esercizi precedenti, così chiude la relazione commissariale: «Ci sia lecito soffermarci un istante solo a riguardare il cammino percorso — con costante attenzione e interessamento di S. E. il Prefetto di Trieste — e con l'ausilio quotidiano dei vice commissari comm. dott. Antonio Cannellotto, in un primo tempo, e in secondo tempo anche del cav. uff. rag. E. Salvadori — e considerare lo stato raggiunto per dedurre che le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, assurte ad Ente Morale con provvedimento adottato proprio nei giorni in cui il mondo tentava di costringere con l'assedio economico il divenire che il DUCE aveva già irrevocabilmente segnato, sono più che mai uno strumento a disposizione del Regime per servire, sia in tempo di pace, sia in tempo di guerra, al compito loro assegnato in queste Provincie, poste ai confini della Patria».

Il direttore dott. Bonomi lesse quindi i bilanci 1933 e 1934, mentre quello del 1935 venne dato per letto, in quanto già distribuito a tutti i soci.

Seguì da parte del Sindaco comm. Pertosi-Ascari lettura delle relazioni del Collegio Sindacale sui tre bilanci in esame.

Aperta la discussione sulla relazione, sui bilanci e sulla relazione dei sindaci, venne presa la parola da numerosi soci presenti, ai quali tutti rispose esaurientemente il Presidente.

La discussione venne chiusa con l'approvazione di un ordine del giorno presentato dal dott. Tullio Velicogna.

Si passa quindi alla nomina di quattro Consiglieri, di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti. Risultarono nominati per acclamazione: dott. Giannetto Biggio, Maurizio Pernat, dott. Carlo Amigoni e dott. Tullio Velicogna, Consiglieri; dott. Umberto De Rosa, Sindaco effettivo; dott. Carlo Fabrizi e rag. Simone Francesco, Sindaci supplenti.

Prima di chiudere la seduta il Presidente, interpretando il pensiero dell'Assemblea, che approvò entusiasticamente, propose l'invio di telegrammi a S. E. il CAPO del Governo, a S. E. il Ministro delle Corporazioni e al Presidente dell' E. N. F. C., e aggiunse il ringraziamento vivissimo che le Cooperative Operaie devono a S. E. il Prefetto della Provincia ed al Segretario Federale di Trieste per il prezioso costante aiuto concesso durante questo critico periodo all'Ente delle Cooperative Operaie.

La seduta è stata tolta con il «Saluto al DUCE», al quale l'Assemblea rispose con un vibrante «A noi».

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## La battaglia degli "assi,, del pedale
### Circuito di Sant'Andrea - Oggi alle 17

[Si]amo finalmente pressochè vicini all'ora d'inizio di questo avvenimento ciclistico che vedrà tutti i «assi» nazionali darsi fiera battaglia sul Circuito di S. Andrea, il Criterium federale dell'Anno XIV, voluto dalla Federazione Ciclistica Italiana e sapientemente organizzato dall'Ufficio sportivo della Federazione, in stretta collaborazione con il Comitato del Giugno [tri]estino. Saranno domani presenti [tut]ti gli atleti più popolari del nostro ciclismo, i maggiori protagonisti del Giro del Piemonte, corsa [que]sta che, pur non essendo riuscita troppo viva, è servita a rendere più incerta la lotta per l'aggiudicazione del titolo di campione [ass]oluto per l'Anno XIV.

[L]a gara si svolgerà lungo un percorso di 100 chilometri pari a [60] giri di m. 1670 ciascuno. La classifica sarà compilata in base al punteggio di 6 traguardi stabiliti rispettivamente alla fine del 10.o, 20.o, del 30.o, del 40.o, del 50.o e del 60.o giro. Ad ogni traguardo saranno assegnati 4 punti al primo, 3 al secondo, 2 al terzo, 1 al quarto. Il traguardo finale avrà punteggio doppio. In caso di parità di punteggio complessivo, deciderà l'ordine d'arrivo del traguardo finale. La giuria si riserva di mettere in palio dei premi di traguardo alla fine del 5.o, del 15.o, del 35.o, del 45.o e del 55.o giro.

### Modalità per il pubblico

La gara avrà inizio alle 17 precise e le casse cominceranno a funzionare sin dalle 15. Ci saranno quattro accessi per il pubblico, due dal lato della Stazione ferroviaria di S. Andrea e due dalla parte opposta del circuito. Il percorso verrà chiuso a tutti i mezzi di locomozione due ore prima della corsa. Il pubblico potrà liberamente circolare lungo tutto il circuito per seguire le fasi della corsa; soltanto è fatta viva raccomandazione agli spettatori di non attraversare il marciapiede, per evitare incidenti e per non intralciare il regolare svolgimento della corsa stessa. In uno spiazzo immediatamente adiacente al circuito vi sarà il posteggio per autovetture e biciclette, mentre per tutta la durata della manifestazione funzionerà uno scelto servizio di buffet. Inoltre, tutto lo svolgimento del Criterium verrà trasmesso al pubblico mediante potentissimi altoparlanti.

Ecco i prezzi d'ingresso: popolari lungo il percorso lire 4 (Dopolavoro lire 3); «parterre» davanti al traguardo lire 7 (Dopolavoro lire 5); posti di traguardo lire 10 (Dopolavoro lire 7).

## [G]li olimpionici uruguayani [d]i passaggio a Trieste

[L]a motonave «Oceania», qui [giu]nta ieri alle 13, ha portato per [poc]he ore nella nostra città la rappresentativa degli atleti dell'Uruguay, che si recano a Berlino per le [pro]ssime Olimpiadi.

[N]ei saloni dell'«Oceania» gli atleti e i loro dirigenti sono stati salutati dal Console dell'Uruguay a [Tri]este, che rivolse al presidente [del]la delegazione uruguayana, signor Estrada, il saluto della colonia sudamericana a Trieste e quello [de]i sportivi triestini. In un'atmosfera di cordialità e di simpatico [cam]eratismo abbiamo potuto scambiare qualche parola con i graditi [osp]iti, che quasi tutti comprendono [la n]ostra lingua, e più particolarmente con alcuni colleghi dei quotidiani del Sud America che, in qualità di inviati speciali sono anch'essi diretti a Berlino.

[F]uori della Stazione Marittima, [inta]nto, una folla di curiosi attendeva l'uscita degli uruguayani persi sperava di poter ammirare i [cam]pioni olimpionici di calcio che [vinse]ro, nel 1932, conquistato l'al[loro] mondiale. Va notato invece, [che] l'Uruguay non prende parte [quest]'anno all'Olimpiade di calcio, [per] il divieto di farvi partecipare [i] professionisti, che nello Stato sudamericano costituiscono la [parte] migliore dei calciatori. Niente Andrade, dunque, niente Scarone; ma altri novanta atleti di sei discipline sportive che vanno a Berlino con fieri propositi di vittoria.

[L']Uruguay prenderà parte alle [Olim]piadi con le seguenti specialità: canottaggio, pugilato, vela, scherma, pallanuoto e pallacanestro. Da quanto abbiamo appreso [dai] giornalisti che seguono la comitiva (che, fra parentesi, sono [si]mpatissimi), ma meglio da quanto abbiamo potuto comprendere dalle gentili spiegazioni di alcuni atleti, l'Uruguay si reca a Berlino deciso a conquistare più d'un alloro olimpionico. Le maggiori speranze sono poste nella pallacanestro, specialità ch'essi praticano [con] rara abilità e con un sistema tutto differente dal nostro, in [qua]nto tutto il gioco è basato sul [gi]ro di destrezza di una sola mano che rende chi lo pratica un vero [p]roprio artista di precisione. Per [la] pallacanestro gli uruguayani [con]tano con fiducia al primato assoluto.

[G]randi speranze anche per il canottaggio in cui metteranno in [cam]po un «quattro con» ed un «due [sen]za» veramente formidabili che [da t]re anni detengono lo scettro di [cam]pioni sudamericani. Gli sciabolatori, al comando dell'allenatore [Ad]olfo Serveti Ravello, un campione che ebbe ad incontrare a Milano il nostro Aldo Nadi e che, essendo stato a Trieste, ricorda con simpatia Dante Carniel ed i maestri Gianese e Tagliapietra, giocheranno, nella sciabola specialmente, [le lo]ro vaste possibilità al confronto dei più quotati tiratori del mondo.

[V']è poi nella comitiva uruguayana un autentico campione di pugilato, José Costancio, che ha vinto cinque anni consecutivi il titolo sudamericano dei medi e che [ne]l suo attivo novanta incontri vittoriosi contro alcuni nulli e nessuna sconfitta. Egli sarà senza dubbio il più probabile vincitore dell'alloro olimpionico. Buoni pugilatori poi quelli di tutte le altre categorie, fra cui il piume Archimedes Arnetto, l'unico atleta di colore di tutta la rappresentativa.

Più modeste sono invece le aspirazioni degli uruguayani nella vela e nella pallanuoto nei quali sports essi riconoscono la loro inferiorità rispetto a parecchie Nazioni d'Europa. Fanno pure parte della squadra di oltre Oceano alcuni medici, allenatori e parecchi appassionati che si recano ad assistere al più grande raduno sportivo del mondo.

Gli ospiti, dopo lo sbarco, accompagnati dal Console, hanno visitato la nostra città e i dintorni e quindi con il direttissimo delle 18.50 sono partiti per Berlino dove giungeranno nella mattinata di domani.

## Sparta-Roma 3-0
### nella partita di Coppa Europa

PRAGA, 4

Facendo assegnamento sulla sua fortissima difesa, la Roma ha giocato a Praga una partita prevalentemente difensiva, giudicando forse impossibile un successo e tentando perciò di limitare lo svantaggio inevitabile. Si è assistito a un colloquio ininterrotto tra la pattuglia di attacco boema e i reparti di copertura della squadra romana, i quali, benchè si valessero dell'opera di campioni esperti, non sono tuttavia riusciti a impedire che per ben tre volte, due nel primo tempo e una nella ripresa, il pallone cadesse nel fondo della rete del giovane Nardi.

Quello che è stato è stato e ormai sono inutili le recriminazioni, ma è da credere che una tattica più audace o almeno più varia, avrebbe permesso alla Roma di figurare bene, non solo come squadra testuggine, ma anche come compagine di attacco, in quanto che i suoi saettatori lanciati di volta in volta allo sbaraglio, specialmente le ali Cattaneo e D'Alberto, hanno saputo rendersi pericolosi. In ogni caso non si può pretendere di imporre a un undici una tattica diversa da quella che è nelle sue intenzioni. Ha arbitrato molto bene l'ungherese Ivancics.

I boemi, visto lo schieramento difensivo dei romanisti, hanno posto l'assedio alla rete di Nardi, che è capitolata la prima volta al 18', quando un traversone d'angolo dell'ala Kalocsay era deviato in rete dalla mezz'ala Zajicek. La Roma teneva duro fino al 34', quando un'altra fuga di Kalocsay permetteva a Faczinek di segnare il secondo punto, sorprendendo con rapidissima manovra i terzini romaneschi. Nella ripresa le cose non mutavano e la Roma resisteva con più efficacia agli attacchi degli avversari. Al 14' però, lo Sparta segnava per la terza volta con un bolide improvviso di Nejedly, che sorprendeva il portiere romano. Quindi nulla di nuovo fino alla fine.

**Convocazione giocatori della Triestina.** I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 13.45 precise alla Stazione centrale: Fabrizi, Sacchetti, Stecca, Locchi, Pagani, Radio, Pierini, Pollaki, Grezar, Valcareggi, Cecada, Ranieri, Antonini.

## Vittorie di atleti triestini al concorso ginnico dell'O. N. D.

ROMA, 4

Sono terminate stasera, nello Stadio dell'ex Scuola militare della Farnesina, tutte le gare dell'ottavo concorso ginnico atletico dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Lo Stadio e i viali di accesso sono stati tutta la giornata popolati dalle 375 squadre che con la più perfetta disciplina si sono alternate alle prove. Le squadre si susseguivano dinanzi alle giurie, esibendosi prima nel canto corale, poi negli esercizi elementari e nelle figurazioni combinate, quindi nella corsa agli ostacoli; prove queste obbligatorie per tutti.

Durante tutta la giornata hanno visitato il campo, interessandosi di tutto il movimento del concorso, molti gerarchi; il primo a giungere è stato il Vicesegretario del Partito on. Serena, poi il Generale Grazioli, poi il Generale Vaccaro. Alla fine delle gare di concorso si sono avuti i seguenti risultati generali: squadre classificate in primo grado 165; in secondo grado 84; in terzo grado 51. Per le squadre degli italiani all'estero si sono classificate 18 squadre che avranno un punteggio a parte. Diamo 10 della migliori della classifica generale squadre: Portuale Deffeno, Cagliari, punti 42; Comunale Monza 42; Società Terni, Terni, 41.90; Provinciale Pistoia 41.90; La Magona d'Italia, Piombino, 41.90; Dipendenti comunali A, Milano, 41.90; Ferroviario Pistoia 41.80; Pirelli Milano 41.80; Aziende Tranvie municipali, Milano, 41.80; Pompieri, Venezia, 41.80.

Alcuni migliori classificati nelle prove facoltative individuali della ginnastica hanno conseguito il seguente punteggio: Finardi, Dopolavoro Civico Milano, punti 19.40.

Piramidi alle scale. Ecco alcuni ottimi punteggi ottenuti in questa gara: Azienda Tranviaria municipale Milano 24.40; Monopolio di Stato, Rovigno d'Istria, 24.30; Pompieri Verona 24.2); Riunione Adriatica di Sicurtà, Trieste, 24. Campionato nuoto: Rionale Luporino Napoli 27" 6/10; Ferroviario Venezia, 28" 6/10; Marina Mercantile Trieste, 28" 7/10. Campionato corsa con ostacoli: Pompieri Brescia 17" 7/10.

## Le gare della Triestina Nuoto

La Società Triestina Nuoto organizza l'eliminatoria della V Zona per i campionati nazionali, e dirama il seguente preavviso: Allievi: I nuotatori più sotto elencati dovranno essere a disposizione della giuria lunedì 6 corr. alle 20.30. Metri 50 stile libero: Coceani Aldo, Cassano Ezio, D'Ambrosi Duilio, Florio Ottaviano, Grigillo Giuseppe, Marchio Egidio, Mendes Luigi. Metri 200 stile libero: Boero Michele, Martinelli Tullio, Tricci Federico, Vessel Giorgio, Zacci Giuseppe. Metri 50 dorso: Martinelli Renato, Marega Arduino, Scheimer Severino, Angeli Silvano. Metri 100 rana: Cristian Fulvio, Perizzi Giovanni, Posar Artemio, Rose Carlo, Toffoli Alfredo, Tuerk Paolo, Zolia Bruno.

## La domenica sportiva a Trieste

**Criterium ciclistico degli «assi».** Sul circuito di Sant'Andrea, con inizio alle 17, come pubblicato in altra parte del giornale.

**Trofeo ciclistico «Gioventù».** Gara organizzata dal Dopolavoro ferroviario; ritrovo alle 8 in piazza Vittorio Veneto; arrivo al Cacciatore (km 50 circa).

**Beltrame-Audax Venezia.** Semifinale campionato italiano femminile della canestro (prima divisione), campo Chimici (via Conti), inizio ore 16.30.

**Campionato pallavolo.** Con l'orario già pubblicato, si svolgeranno le numerose partite dei due gironi di II categoria.

**Monfalcone-Triestina.** Finale campionato federale ragazzi, campo Ciano, ore 17.

## Estrazioni del Lotto
### del 4 luglio 1936

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 85 | 17 | 82 | 37 | 22 |
| Firenze | 25 | 62 | 19 | 27 | 59 |
| Milano | 35 | 61 | 81 | 68 | 22 |
| Napoli | 60 | 86 | 40 | 48 | 82 |
| Palermo | 27 | 88 | 28 | 49 | 90 |
| Roma | 38 | 13 | 77 | 42 | 78 |
| Torino | 20 | 21 | 56 | 34 | 45 |
| Venezia | 23 | 58 | 17 | 46 | 81 |



**Gite per mare.** Oggi si effettueranno, soltanto con bel tempo, le seguenti gite: [illegible]

NB. Le corse segnate con asterisco sono facoltative e non saranno effettuate in caso di cattivo tempo.

Per Grignano-Bagni, alle ore: 8*), 9.15, 10.30*), 13.45, 15, 16.15, 18*); da Grignano, alle ore: 8.35*) 9.50*), 12.30, 14.15, 15.30, 17.30 e 19 più eventuali corse di sfollamento.

NB. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola, alle ore: 6.45*), 8, 10.05*), 12.05, 13.45*), 14.45, 16*), 19.30*), 20.15, 21.30, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 8.30*), 9 via Strugnano, 11*) via Strugnano, 13.15, 14.40*), 19.15, 20.30*), 21.30, e 23.35.

Per Strugnano, alle ore 6.45, 8, 10.05, 14.45; da Strugnano, alle ore: 8.05, 9.15, 18.30 diretti per Trieste.

Le corse segnate con asterisco in caso di cattivo tempo potranno venir sospese.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8 (tocc. Bagno Postogna); 9.05*) (tocc. Bagno Postogna) 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.05, 14*) (tocc. Bagno Postogna), 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 15.30*) tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.05, 8*), 8.45, 11.20, 12*), (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 14.40*), 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi) e 19; da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15 e 19 (tocc. Punta Sottile); da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.50 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. (Punta Sottile) e 19.50 (tocc. Punta Sottile).

NB. Le corse per i Bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

Col piroscafo «Capodistria» (dalla radice del molo Audace):

Per Capodistria, alle ore: 7.30, 11.25, 14.05 (Ospizio, Ancarano), 18.30 e 22.10; da Capodistria, alle ore: 5.20, 8.45, 12.40, 17 (Ancarano, Ospizio) e 21.05.

## NEI DOPOLAVORO

[illegible]

## CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** [illegible] 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

**Udine:** 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

**Postumia:** 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

**Fiume:** 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

**Udine:** 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

**Postumia:** 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

**Fiume:** 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Piedicolle:** 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

**Pola:** 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste







# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Carana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

### Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**BALIA** giovane, sana, offresi. Monte di Servola 793, Franza. 72300 A

**CAMERIERA** pratica albergo, offresi. Recapito portinaia Salita Gretta 4, Trieste. 41345 A

**DOMESTICA** offresi, capace lavori, Corso Garibaldi 15. 41414 A

**GIOVANE** signora, seria, capace, offresi cameriera presso distinta famiglia. A. Salis, via S. Santorio 242, Capodistria. 41276 A

**NON** giovane ottima persona pratica cameriera governo casa, offresi ovunque, anche tutto fare 1-2 persone. Rivolgersi: Salita Gretta 4, portinaia, Trieste. 41257 A

**RAGAZZA** capace cucinare, ottimi attestati, altra principiante, amorosa bambini, offronsi. XX Settembre 12. 20763 A

**RAGAZZA** bella presenza offresi servizio. Molino Vento 37, I. 20761 A

**RAGAZZA** capace cucito offresi guardarobiera persona sola, miti pretese. Carducci 28, portiere. 20743 A

**RAGAZZA** offresi per tutti lavori casa. Carducci 14 porta 4. 44409 A

**19-ENNE** brava, onesta, offresi presso piccola distinta famiglia. Battisti 13, Radetti. 72333 A

**30-ENNE** bella presenza offresi a persona sola tutto fare. Cassetta 20571 A, Unione Pubblicità. 20571 A

### Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**DOMESTICA** giovane, bella presenza, tuttofare cercasi. Settefontane 2, caffè. 20749 B

**DOMESTICA** giovane cercasi. Passeggio S. Andrea 14, porta 14. 20766 B

**DOMESTICA**, sappia cucinare, cercasi per due persone, posto stabile. Presentarsi oggi o domani dalle 17 alle 20, solamente con ottimi attestati o referenze. Indirizzo Piccolo. 41322 B

**DOMESTICA** capacissima cercasi. Presentarsi solo con ottimi attestati, dalle 8-9, Gulli, XXX Ottobre 6. 41422 B

**DOMESTICA** con buoni attestati, sappia tutto fare, bene cucinare, cercasi. Gambardella, Carducci 24. 41432 B

**PRESTASERVIZI** tutto fare, due volte al giorno, cercasi. XX Settembre 68 porta 12. 72286 B

**PRESTASERVIZI** brava cercano coniugi. Via Giacinto Gallina 1-III, sinistra. 41404 B

**PRESTASERVIZI** 3 ore mattina cercasi. Valdirivo 19-I, Vallone. 41420 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Donadoni 9 porta 14. 72305 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. Androna S. Eufemia 2-II, destra. 41359 B

**RAGAZZETTA** servizio cercasi, escluso dormire. Via Udine 67-I, Postcgna. 41354 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**A. A. PIANOFORTI** accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola. 8173 C

**CONIUGI** soli praticissimi offronsi quali portinai. Bramante 13-V. 72212 C

**CONTABILE** bilancista, lunga pratica ufficio, corrispondente italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, ottime referenze, occuperebbesi anche fuori Trieste. Cassetta 20719 C, Unione Pubblicità. 20719 C

**DIPLOMATO** perito edile 1935 offresi. Indirizzare: Tamburlini, via Galleria n. 11. 41451 C

**FALEGNAME** con banco attrezzi offresi qualunque lavoro. Crispi 9, tappezziere. 72256 C

**GIOVANE** 23-enne in possesso licenza terza Istituto industriale, pratico dattilografia e contabilità, impiegherebbesi quale aiuto progettista e disegnatore presso ingegnere o ditta. Eventualmente altra occupazione. Pretese minime. Scrivere: Cassetta 20712 C, Unione Pubblicità. 20712 C

**GIOVANE** capace volonteroso occuperebbesi, prenderebbe consegna spaccio commestibili o vini. Garanzia eventuale cauzione. Cassetta 20720 C, Unione Pubblicità. 20720 C

**IMPIEGATO** desideroso occuparsi Trieste o vicinanze causa esigenze famiglia, offresi quale dattilografo, corrispondente, ecc. Indirizzare: Tessera 285830 fermo posta Canale d'Isonzo. 72227 C

**INFERMIERA** 40-enne lunga pratica assistenza ammalati, tutto giorno offresi lire 6. Indirizzo Piccolo. 20733 C

**PASTICCIERE** capace, con miti pretese, offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 72233 C

**PERFETTO** contabile cerca amministrazioni o posto, miti pretese. Cassetta 20054 C, Unione Pubblicità. 20054 C

**SIGNORA** brava tutto fare offresi posto fiducia presso piccola famiglia, miti pretese, ovunque. Cassetta 20726 C Unione Pubblicità. 20726 C

**SIGNORINA** anziana, veneziana, buona nascita, elevati sentimenti, bisognosa occuparsi subito, offresi governo, compagnia persona sola, preferibilmente ambiente modesto ovunque. Morbiatto, via Alzaia 21, Treviso. 20578 C

**SIGNORINA** distinta affettuosa offresi governo di casa, presso signore anziano, distintissimo, signorile. Cassetta 20732 C, Unione Pubblicità. 20732 C

**SIGNORINA** bella presenza offresi come contabile oppure cassiera. Cassetta 20736 C. Unione Pubblicità. 20736 C

**TRIESTINA** media età, buona nascita, moralità, brava massaia, buona cuoca, bisognosa occuparsi, offresi governo casa piccola famiglia, ovunque, anche colonie. Cassetta 20724 C, Unione Pubblicità. 20724 C

**15-ENNE** volonterosa, assolto avviamento commerciale, cognizioni dattilografia, offresi praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 72256 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. A. PERMANENTI** massima perfezione. Salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto. 20787 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

**ABITI** elegantissimi, confezione fodere 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17 sartoria. 20678 CC

**ASSORTIMENTO** cappelli modelli ultimissimi. Riformature lire 3. Massimo D'Azeglio 2. 72261 CC

**LAVATURA** igienica della biancheria. Servizio a domicilio. Ziberna, v.a Battisti 20. 41337 CC

**MATERASSAIO** esatto materassi 9, suste 15. Traslocato Bramante 13. Pasini. 72311 CC

**PITTORE** stanze appartamenti, lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 72325 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 72321 CC

**PITTORE** eseguisce prontamente stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 72335 CC

**PITTURE** stanze, appartamenti, tappezzerie carta, prezzi onestissimi. Provate. Ventisettembre 5, portineria. 20759 CC

**PIUMISTA:** fiori, guarnizioni per cappelli, applicazioni su tessuto. Lavorazione accuratissima, prezzi modici. Ariosto 2-II, Borgatto. 72258 CC

**PULITURA** a secco di vestiti, cortinaggi, ecc. Ziberna, piazza Dalmazia 3. 41533 CC

La continuazione in VIII pagina

## [M]ilano, Livorno, Africa Orientale

**Emma Savoini**

[...] nascondo, sotto una superficie di allegria, quanto non voglio confessare per orgoglio. Tu sei come me. Patisci e taci. Chi vuol averti, deve saperti guadagnare. Non ti [con]cedi tu, e fai bene! Io pure ho [cerca]to, sai, ho cercato molto. [...] — e rise tristemente — ora [non] cerco più, da anni. Sono [vecc]hio. Mi accontento di quello [che] può servire a distrarmi, non [posso] pretendere di più, tanto... è [inut]ile! Anime come le nostre, non [le ha]nno mai comprese, sono destinate ad essere incomprese. Il nostro [senti]mento? E' uno spiacevole ingombro, un bagaglio fuori di moda. [Biso]gna fingere, piccola, fingere di [esser]e come gli altri, di non approfondire le cose, di non desiderare [l'im]possibile. Forse tu faresti [bene]... sei giovane ancora... alla [tua] età si può cambiare... faresti [bene] a diventare una ragazza come le altre, ad accettare un marito, sì, un marito... qualunque, insomma, purchè onesto e della nostra posizione sociale. Vedi, non bisogna [esage]rare, e noi forse abbiamo esagerato volendo che un uomo ti [spo]sasse... solo per amore.

Elena ebbe un sussulto:

— No, — disse con la sua bella voce netta, di donna che vede molto chiaro dentro di sè — no, ti sbagli, perchè Lello mi avrebbe sposato solo per interesse!

Il padre non osò ribattere. Con le dita incollate alle tempie, la fronte corrugata in uno sforzo doloroso, riviveva le ore tremende in cui l'affronto fatto alla figlia, lo aveva spinto a frustare atrocemente l'uomo che gliela aveva ridotta a un povero ammasso di nervi doloranti. Adorazione, da parte di Elena; calcolo — elegante, ben mascherato, ma sempre solo calcolo — da parte di lui. Una miseria. E la sua creatura che ne pativa a morte!

— Sì, hai ragione, — ammise — noi siamo di altra razza, non possiamo venderci. Eppure, Elena, è triste, triste per me e per te. Il giorno in cui io ti manco, tu rimani sola, ricca sì, ma sola.

La figlia sorrise ancora:

— Sei lugubre oggi, papà! E perchè mai? Il pensiero delle mie eventuali conquiste ti porta su un terreno patetico che non giova al nostro buon umore? Non sei contento del mio ritorno? Perchè tanta fretta che io mi sposi e me ne vada? — si interruppe e lo fissò bene in faccia — E poi, sai, se anche mi sposassi, non me ne andrei, rimarrei qui.

Egli ebbe uno scatto di gioia.

— Ma bene, ma bene, lo sai che io non domando di meglio, non desidero altro! Avervi qui tutti e due; vedere questa casa, un po' troppo grande e vuota, rallegrata dalla giovinezza e dalla felicità.

Elena taceva.

— Rimarresti qui? E che vuoi di più bello? La nostra intimità potrebbe continuare, anzi, mi permetteresti così di vegliare ancora su te e su... lui. Non mi vergognerei, sai, di esser suocero e nemmeno... — sogguardò con lieve imbarazzo la figlia — e nemmeno... nonno! Che diamine, sarei un nonno giovane...

Elena si alzò e fece alcuni passi senza mèta, poi ristette accanto al padre, passandogli le mani sulle spalle. L'espressione che Enzo Moravia vide nel suo volto, gli smorzò l'entusiasmo.

— Ebbene, piccola? — chiese con un'ombra di timore nella voce — Che c'è? Mi tieni in sospeso, non mi sento tranquillo.

— Ho detto qualche parola imprudente, papà, e tu hai pensato... a quello che non è.

— Ma allora?

Ella si mosse di nuovo, inquieta.

— Sì, è colpa mia, ho parlato scioccamente e tu hai creduto... Ecco, vedi, non c'è nulla di deciso, voglio essere sincera con te: ho incontrato un uomo che mi sembra, dico mi sembra, migliore di quanti fino ad oggi hanno dichiarato di amarmi, forse perchè lui... non l'ha dichiarato affatto, e questo mi è piaciuto. Non è ricco, è intelligente, orgoglioso, mai chiederebbe di sposarmi... ed io... io mi dibatto, perchè credo di amarlo. Ma non voglio, intendi? — e la voce le tremò nell'ira — non voglio essere ingannata un'altra volta, voglio essere amata per me, solo per me, altrimenti rinuncio a tutto! Come tu hai detto prima, io posso dare molto; qualunque cosa, qualunque sacrificio, qualunque follia, ma non un uomo che si adagi nel benessere materiale fornitogli da me! Questo no, mai!

Con tono che tentava di rendere pacato, il padre fermò il fluire ardente delle sue parole.

— Elena, sei oscura ed incoerente: non vuoi un marito che si adagi nel benessere materiale che gli verrebbe da te, e ti innamori di un uomo povero. Come risolvere il problema?

— Forse non c'è una soluzione, papà, — ella ammise melanconicamente — forse è un vicolo cieco e io mi dibatto inutilmente. Eppure... non so... ma un barlume di speranza mi rimane, ho la sensazione che tutto non debba finire così, come un banale gioco di civetteria, servito soltanto a svagare due indifferenti per il solito periodo delle vacanze! No... no... non posso ammetterlo!

Enzo Moravia l'attirò a sè, disperatamente:

— Elena, Elena non ti ho più sentito parlare così da anni. Che è avvenuto in così poco tempo? Tu ami davvero quest'uomo! Chi è?

Il viso contratto di Elena si spianò:

— Sì, credo di amarlo davvero, ma il suo nome non conta, tu non puoi fare nulla per me. Bisogna pazientare babbo, ora siamo lontani, egli non turba la mia, la nostra pace. Non ci rivedremo tanto presto e se un incontro avverrà, sarà per volontà mia. E ciò avverrà, te lo giuro, solo se io mi sentirò molto sicura di me, sicura, intendo, che la felicità non mi possa venire da altra parte che non sia da lui.

Enzo Moravia s'impazientì.

— Io non la vedo, una soluzione. Lo ami, è chiaro: lo amerai domani o tra sei mesi, come oggi. Sta bene, e poi? Sposalo, se credi, se senti di essere corrisposta, sposalo, restate qui tutti e due e non sofisticare!

— No! — ella ribattè dura.

L'ombra di un sospetto si addensò tra ciglio e ciglio nel viso dell'uomo che apparve senza più freschezza.

— Tu vuoi prenderti un capriccio di donna ricca, libera, indipendente? Sei stata molto infelice, io, unico testimonio, lo so! Non posso oggi contrariarti se tu credi di aver trovato la gioia, ma pensa Elena, che i capricci si pagano e con una moneta tremenda...

La figlia non comprese, non intuì. Seguiva il suo sogno, forse irrealizzabile, con una improvvisa lievità nell'anima.

— Perchè tanta severità, babbo? — e gli pose la testa bruna sulla spalla — Non angustiarti, non angustiamoci, forse tutto andrà bene. Dio è buono.

— Non ti capisco. — e la scostò con una certa fermezza — Se non vuoi dire di più, io mi stanco un poco a sentirti parlare per enigmi, e non ho nemmeno molto tempo. — tolse l'orologio di tasca — Esco, non rientrerò molto tardi, ma non aspettarmi alzata. Passo un momento al circolo per vedere un cliente che riparte domattina. Buona notte, Elena.

La figlia lo guardò uscire, intuendo che un malinteso li separava, ma si lasciò distrarre dal suo sogno, cedendo a quella speranza che dianzi le era penetrata nell'anima senza una precisa ragione.

Si guardò intorno: la sala vasta, illuminata, ricca, la tavola grande, dove un poco, ella e il padre, si sperdevano, così soli. Si avvicinò, accarezzò lo schienale alto della seggiola, dove poc'anzi egli era stato seduto, poi passò al suo posto, riordinò istintivamente qualche oggetto. Fu un attimo: girò lo spigolo e venne a trovarsi dal lato vuoto, dove una coppa ricolma di fiori pareva sostituire un assente.

— Questo potrebbe essere il posto di Piero. — mormorò.

Ma di colpo la lievità scomparve e l'angoscia la gettò, capo all'ingiù, sulla tovaglia bianca.

— No, no, mai più! Non deve essere! Sono già stata ingannata una volta, già derisa, ora basta! Mente anche lui, come l'altro, mente anche lui, non devo credergli, assecondarlo nel gioco, come ingenuamente ho assecondato l'altro! Basta illusioni, basta...

E la testa bruna, abbandonata sulla tavola, apparve misera e desolata.

### CAPITOLO IV

Alla fine di aprile, improvviso e inatteso, Piero Branca arrivò a Milano. Era stato ventilato, nel suo ufficio di Livorno, questo viaggio in Lombardia per un abboccamento con alcuni ingegneri di grande valore, appartenenti ad aziende milanesi. Piero aveva sollecitato il favore di essere prescelto ed aveva messo un'insistenza tale nella sua domanda, da insospettire un poco i direttori. Veramente questa insistenza era sembrata sospetta anche a lui, e si era giudicato vile, perchè capiva di andare incontro ad una avventura — che sarebbe stata la grande avventura — nella quale poteva compromettere la sua vita ed anche quella di una persona che meritava di essere risparmiata, che egli *doveva* risparmiare. Ma, dopo tre mesi di corrispondenza assidua con Elena, il suo desiderio di rivederla era tale che non avrebbe esitato a commettere qualunque pazzia, pur di stringere tra le sue le mani della bella amica. *(Continua)*

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina**

**SARTA** finissima crea vestiti modello. Commerciale 30-II, sinistra. 41541 CC

**SARTA** praticissima offresi giornata. Crispi 5, portineria. 20799 CC

**SARTA** bravissima vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4-I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 72223 CC

**STIRATURA** di camicie, colletti, coltrinaggi, corredi. Ziberna, via Battisti 20. 41339 CC

**CAMERA** vuota bellissima affittasi a persona perbene. Piazza Leonardo da Vinci 2-II. 72316 F

**CAMERA** mobiliata 1-2 persone affittasi. Via Ruggero Manna 16 porta 8, mezzanino (Stazione Centrale). 41349 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via G. Brunner 5-III, destra. 72208 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Media 16-I. 72225 F

**CAMERA** mobiliata o vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 20757 F

**CAMERE** ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria banco. 20793 F

**A. A. A. ESAMI** ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia». Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 4140 3G

**ALLOGGI** disponibili subito via Carducci 39, da 2 stanze in più, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, ecc. Rivolgersi al portinaio, telefono 58-35. 20770 I

**APPARTAMENTI magnifici di 2, 3, 4, 5 stanze e accessori, dotati di tutto conforto moderno, affittansi prontamente e per 1.o settembre. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, dalle 15 alle 19, telef. 75-29.** 41133 I

**APPARTAMENTI** bellissimi 2, 3 stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 40912 I

**A. STANZA** vuota affittasi. Alfieri 6-II, porta 12. 72292 F

**A. STANZA** vuota anche comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 21. 41413 F

**A. STANZETTA** soleggiata prezzo modico affittasi. Pondares 8 porta 15. 41433 F

**A. VITTO** fino abbondante prezzi modici. Valdirivo 30-II. 72295 F

**A. VUOTA** soleggiata a distinta. Maiolica 8-I, interno. 72279 F

**CAMERA** camerino cucina vuoti, subaffittansi prontamente adulti. Mazzini 13, primo. 72288 F

**CAMERA** grande, vuota, soleggiata, comodo cucina. Milano 29, II, scala II, Cutuli. 20795 F

**CAMERA** vuota comodo cucina affittasi. Via S. Francesco 30, mezzanino destra. 72272 F

**CAMERA** mobiliata ingresso libero affittasi. Settefontane 47-I. 72287 F

**CAMERA** o camerino con o senza vitto, trattamento famigliare, affittasi. Madonnina 38-II. 41396 F

... distinto. Crociferi 3-II. 5464 F

**STANZETTA** mobiliata, bellissima affittasi distinta persona. Toti. Solitario 16, latteria. 20751 F

**STANZETTA** mobiliata, ingresso libero. M. D'Azeglio 1, II, porta 7. 20779 F

**VITTO** e alloggio 55 settimanali. Via Cristoforo Belli 2, mezzanino. 20741 F

**VUOTA** grande, telefono, per ufficio, affittasi prontamente. Mazzini 12-I. 72289 F

**Istruzione**

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. A. A. A. ESAMI** autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. 20797 G

**A. A. A. A. ISTITUTI** scolastici riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato. Prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. 20761 G



**QUARTIERE** 3 camere, camerino, cucina e accessori, soleggiato, mensili lire 270,60 affittasi. Via Bellinzona 9. 4065 I

**QUARTIERE** 3 camere, camerino e accessori, mensili lire 237.50 affittasi via Boccaccio 14. 4066 I

**QUARTIERE** 3 camere, cucina, poggiolo e accessori, lire 176 affittasi. Via Commerciale 65. 4063 I

**QUARTIERE** 3 camere, camerino e cucina, tutti confort, soleggiato, mensili lire 193 affittasi. Via Galleria 10, pianoterra. 4062 I

**QUARTIERE** 4 camere, camerino, cucina, tutti confort, soleggiato, mensili lire 233,20 affittasi. Via Galleria 10. 4061 I

**QUARTIERI** 2 stanze, stanzino, bagno, altri 2 stanze cucina, affittansi. Tiziano 6 porta 13. 41347 I

**QUARTIERI** 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, casa nuova affittansi Settefontane 68. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37, ore 13-20. 20769 I

**QUARTIERI** 2 camere, cucina, confort affittansi 150. Piccardi 5, osteria. 20747 I



**CUCINA** nuova, solida, modello recente, occasione vendesi. Toti 9-I. 8172 NN

**MATRIMONIALE** piena noce, suste, vendonsi. Toti 4, I, porta 4. 20804 NN

**MATRIMONIALE** completa lire 500 vendesi. Felice Venezian 18, I. 20739 NN

**MATRIMONIALE** elegantissima mogano vendesi al migliore offerente. Via Milano 19. 72303 NN

**MOBILI** lusso nuovissimi, stile moderno, camera pranzo, camera letto, cucina, vendono sposi causa improvvisa partenza. Rivolgersi portinaio viale Sonnino 4 (visitare lunedì) 72293 NN

**PIANINO** vendo. Indirizzo Piccolo. 72246 NN

**SCALDABAGNO** gas, scrittoio semplice, attaccapanni, ecc., tutto prezzi modici, vendonsi, esclusi rivenditori. Barcola, via Cerreto 53, vicino scuole. 72234 NN

**SEMISET** moderno, noce, nuovo. Settefontane 93, Vecchietti. 20796 NN

**STANZA** pranzo usata vendesi. Rittmeyer 15. Fontana. 72237 NN

**Avvisi d'indole commerciale**

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.–* O

**A. A. A. A. A. ORO**, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

**A. A. A. A. ORO**, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 53 O

**ACQUISTA**, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

**ARGENTERIA** oro orologi brillanti polizze pago massimo. Spina. Imbriani n. 2. 20596 O

**CRINE** animale usato compero pagando bene. Carducci 5, maglierie. 20773 O

**CASETTA** 3 camere cucina cantina, stalla, 8500 metri quadrati campagna lavorata, Santa Lucia Portorose, lire 16.000. Galleria 12. Bertotti. 41331 S

**CITTA'** posizione dominante, vendesi villa in costruzione, consegna 15 giorni, composta 2 appartamenti 3 stanze, camerino, bagno, cucina; altro 1 stanza, cucina, 600 m.q. giardino Scorcola, fermata Anastasio, terreno per villa 500 m.q. Impresa Tamanini, Lavatoio 6, dalle 15-17. 72252 S

**PIRANO** vendesi casa 10 vani, mobiliata, acqua, luce, spiaggia, lire 30 mila, pagando anche rate. Rivolgersi Bar Venezia. 1008 S

**STABILE** solido 250.000 cerco. Offerte dirette dettagliate passaporto 123258 fermo posta Trieste. 20699 S

**Rappresentanti, piazzisti, viagg.**

*cent. 20 la parola. Min. L. 3.–* E

**ABILE** rappresentante introdottissimo farmaceutici Tre Venezie, cercasi da ditta rinomati fermenti lattici. Scrivere: Cassetta 1367 A, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5374 P

**ASSUMIAMO** dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti I.M.E.X., Verona. 5375 P

**Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari**

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.–* U

**AUTORIMESSA** Principe noleggia Balilla aerodinamiche con o senza autista, affitta box e posteggi. Telefono 8575. D'Azeglio 13. 72219 Q

**AUTOVETTURE** scontrate, incendiate e qualsiasi autoveicolo da demolire acquistasi. Rivolgetevi al Magaz...

Il giorno 3 corrente, si è spento serenamente

# Francesco Miacola fu Nicola

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annunzio la sorella **Maria ved. Vellini nata Miacola**, a nome pure della sorella **Teresa ved. Positano nata Miacola**, dei **nipoti** e degli altri congiunti.

Trieste, 5 luglio 1936-XIV.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Grande Impr. Capellan. S. Nicolò 27

# ITALO PIAZZA

non è più.

Gli accasciati genitori **ENRICA** e **RENATO**, la sorella **dott. MARIA ved. POLIAK** col nipotino adorato **BRUNETTO**, il fratello **ing. GIORDANO** e consorte.

Trieste, il 4 luglio 1936-XIV.

Nel pomeriggio del giorno ... rente si spense, dopo lunghe ... ferenze,

# Amalia Giuliuz...

Le addolorate famiglie **SIN... LARI** e **GIULIUZZI** partecipa... morte a tumulazione avven...

**VILLA** esente tasse, 2 quartieri, camere, cameretta, cucina, bagno, ... forto, vista mare, 1000 mq. terreno, ... sta terrazza ripostiglio, pozzo, ... causa partenza. Indirizzo Picc...

**BACOLI**, cimici, topi distrugg... calmente, istantaneamente, ... ranzia, nuovo procedimento ... co. Dimostrazione gratuita. ... igienica», C. Battisti 24 (telefon...

**CRESIME** emporio regali, ribas... percento, soltanto Oreficeria Bo... so Garibaldi 35.

**ESPRESSI** veloci, copisteria, ... ni, apparecchio duplicatore ... ner. via Borsa 2.

**MONTEBELLO: trattoria «U... via Revoltella 19. Giochi birilli giardini, musica.**

«UNITA» Fortior» Informazion... siasi genere, anche Africa Or... Ginnastica 33.

In vendita presso i migliori profumieri e parrucchieri